

ATTI PARLAMENTARI

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. X
n. 4

RELAZIONE FINANZIARIA DELLA CORTE DEI CONTI

SUL

RENDICONTO GENERALE DELLO STATO

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1944-45

PRESENTATA ALLA PRESIDENZA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

il 18 febbraio 1952

PAGINA BIANCA

INDICE

DELIBERAZIONE SUL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO PER L'ESERCIZIO 1944-45	<i>Pag.</i>	5
---	-------------	---

PARTE PRIMA

RENDICONTO GENERALE DELLO STATO

CAPITOLO I

CONTO DEL BILANCIO

SEZIONE I - ENTRATA

§ 1. — Competenza dell'esercizio finanziario 1944-45	»	19
§ 2. — Residui degli esercizi precedenti	»	27

SEZIONE II - SPESA

GESTIONE DEL GOVERNO LEGITTIMO

§ 1. — Competenza dell'esercizio finanziario 1944-45	»	28
§ 2. — Residui degli esercizi precedenti	»	30

GESTIONE DEL SEDICENTE GOVERNO DELLA REPUBBLICA SOCIALE ITALIANA

§ 1. — Competenza dell'esercizio finanziario 1944-45	»	34
§ 2. — Residui degli esercizi precedenti	»	36

GESTIONI EXTRA-BILANCIO	»	37
-----------------------------------	---	----

SEZIONE III - RIEPILOGO DEL CONTO DEL BILANCIO

§ 1. — Insieme delle gestioni	»	39
§ 2. — Residui attivi e passivi da trasportare al bilancio per l'esercizio 1945-46	»	45
§ 3. — Incassi e pagamenti per conto delle gestioni di bilancio e di quelle extra bilancio.	»	47

CAPITOLO II

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO DELLO STATO

SITUAZIONE GENERALE DEL PATRIMONIO.

§ 1. — Situazione patrimoniale al 30 giugno 1945	»	48
§ 2. — Variazioni alle consistenze patrimoniali	»	49
§ 3. — Punti di concordanza tra gli accertamenti del bilancio ed il conto del patrimonio	»	50
§ 4. — Gestione del patrimonio non finanziario	»	50
§ 5. — Conto generale delle rendite e delle spese	»	51

OPERAZIONI DI TESORERIA.

§ 1. — Conto dei tesorieri e degli altri contabili	<i>Pag.</i>	52
§ 2. — Operazioni di bilancio	»	54
§ 3. — Pagamenti per conto di gestioni extra-bilancio	»	57
§ 4. — Operazioni estranee a bilancio	»	57
§ 5. — Rimanenza a debito o a credito dei tesorieri e degli altri contabili del tesoro e di altre amministrazioni	»	62
Conto del tesoro	»	63
Conto generale finanziario	»	65

PARTE SECONDA

RENDICONTI DELLE AMMINISTRAZIONI AUTONOME E DELLE AZIENDE DI STATO

§ 1. — Amministrazione del fondo per il culto	<i>Pag.</i>	68
§ 2. — Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma	»	73
§ 3. — Patrimoni riuniti ex-economali	»	77
§ 4. — Azienda foreste demaniali	»	81
§ 5. — Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	»	84
§ 6. — Fondo di massa della guardia di finanza	»	89
§ 7. — Archivi notarili	»	93
§ 8. — Fondo generale del corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena	»	94
§ 9. — Uffici del lavoro portuale	»	95
§ 10. — Azienda monopolio banane	»	98
§ 11. — Istituto agronomico per l'Africa Italiana	»	100
§ 12. — Fondo speciale delle corporazioni.	»	108

DELIBERAZIONE SUL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO PER L'ESERCIZIO 1944-45

LA CORTE DEI CONTI IN SEZIONI RIUNITE

Nell'adunanza del 18 febbraio 1952

Con l'intervento del Procuratore Generale;

Udita la relazione del Consigliere dottor Domenico Robotti sul Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1944-45 nonché sui conti ad esso allegati;

Visto il Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1944-45 presentato dal Ministro del tesoro;

Visti i conti ad esso allegati:

dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

del Fondo di massa del Corpo della Guardia di finanza;

dell'Azienda monopolio banane;

dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana;

del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma;

dei Patrimoni riuniti ex economali;

degli Archivi notarili;

della Cassa delle ammende;

del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena;

dell'Azienda autonoma statale della strada;

dell'Amministrazione autonoma delle Ferrovie dello Stato;

dell'Amministrazione autonoma delle poste e dei telegrafi;

dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici;

degli Uffici del lavoro portuale;

dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali;

del Fondo speciale delle corporazioni;

Visti i prospetti riassuntivi con le dimostrazioni del Rendiconto generale dello Stato, sia per la parte inerente al bilancio che per quella inerente al patrimonio;

Visti i conti delle operazioni di entrata e di uscita delle Tesorerie dello Stato;

Visto il decreto-legge luogotenenziale 30 giugno 1944, n. 203, con il quale, in base al progetto del bilancio per il 1944-45, fu autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio stesso nel periodo 1° luglio-30 settembre 1944;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 30 settembre 1944, n. 299, con il quale il termine di scadenza dell'esercizio provvisorio del bilancio - come sopra autorizzato - fu prorogato al 31 dicembre 1944;

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 21 settembre 1944, n. 259 e 267, 23 novembre 1944, n. 375, e 30 dicembre 1944, n. 447, nonché i decreti luogotenenziali 21 settembre 1944, n. 260, e 17 novembre 1944, n. 371, recanti variazioni agli stati di previsione dell'esercizio 1944-45 dell'entrata, e della spesa di taluni ministeri e di alcune Amministrazioni autonome ed Aziende di Stato, quali risultavano dal progetto anzidetto;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 dicembre 1944, n. 492, con il quale furono autorizzati: l'accertamento e la riscossione delle entrate dello Stato per l'esercizio 1944-45, il pagamento delle spese ordinarie e straordinarie dei vari ministeri per l'esercizio medesimo, nonché l'accertamento e la riscossione delle entrate e il pagamento delle spese ordinarie e

straordinarie delle Amministrazioni autonome e delle Aziende di Stato per il detto esercizio, giusta le previsioni risultanti dal progetto di bilancio e dalle variazioni disposte con i provvedimenti innanzi citati,

Visti i decreti del Ministro del tesoro 31 marzo 1945 con i quali in virtù dell'articolo 13 del citato decreto legislativo luogotenenziale n 492 sono stati approvati i testi definitivi delle tabelle costituenti gli stati di previsione dell'entrata, e quelli della spesa dei Ministeri del tesoro, delle finanze, della giustizia, degli esteri, dell'Africa italiana, della pubblica istruzione, dell'interno, dei lavori pubblici, delle comunicazioni, della guerra, della marina, dell'aeronautica, dell'agricoltura e foreste e dell'industria, commercio e lavoro, tutti relativi all'esercizio finanziario 1944-45;

Visto il decreto luogotenenziale 3 luglio 1944, n 163, riguardante la soppressione del Ministero della cultura popolare,

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 29 settembre 1944, n 377, con il quale fu soppressa l'Azienda autonoma statale della strada,

Visto il decreto luogotenenziale 12 dicembre 1944, n 395, con il quale fu istituito il Ministero dell'Italia occupata,

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° marzo 1945, n 68, con il quale fu approvato lo stato di previsione del Ministero dell'Italia occupata per l'esercizio finanziario 1944-45,

Visti il decreto legislativo luogotenenziale 13 marzo 1945 e i successivi provvedimenti con i quali furono approvate variazioni agli stati di previsione dell'entrata, della spesa di vari ministeri ed a taluni bilanci di Amministrazioni autonome e di Aziende di Stato per l'esercizio finanziario 1944-45,

Visto l'articolo 100 della Costituzione della Repubblica Italiana,

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n 1214, e successive modificazioni,

Visti, per quanto concerne l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, i regi decreti 18 novembre 1923, n 2440, e 23 maggio 1924, n 827, e successive modificazioni,

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 29 gennaio 1945, n 64, 8 maggio 1946, n 354, e le leggi 2 marzo 1949, n 87, e 22 gennaio 1951, n 20, concernenti proroghe dei termini di presentazione dei rendiconti generali dello Stato in arretrato,

Considerato che il Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1944-45 è stato rimesso alla Corte dei conti, per la parificazione, con nota del Ministro del tesoro n 104541 del 25 gennaio 1952, e cioè successivamente al 30 giugno 1951, termine fissato con la legge 22 gennaio 1951, n 20, per la presentazione del rendiconto medesimo al Parlamento;

Che, tuttavia, giusta quanto risulta dall'atto n 1729 del Senato della Repubblica, il Ministro del tesoro, prima della scadenza del termine suddetto, e precisamente in data 13 giugno 1951, aveva presentato al Senato stesso un disegno di legge per la proroga del termine in parola,

Ritenuto che nel Rendiconto generale dello Stato e nei conti ad esso allegati le risultanze di bilancio e quelle patrimoniali si riferiscono sia alla gestione del governo legittimo che a quella del sedicente governo della repubblica sociale italiana,

Che nel conto del bilancio dello Stato (prima parte del Rendiconto generale) le risultanze dell'una e dell'altra gestione, per quanto riguarda l'entrata sono presentate globalmente mentre per quanto riguarda la spesa formano oggetto di distinte esposizioni,

Che relativamente alla spesa, nella parte riguardante la *competenza*, le risultanze dell'una e dell'altra gestione sono poste a confronto con le rispettive previsioni, mentre nella parte riguardante i *residui*, le risultanze della gestione del governo legittimo si riferiscono ad appositi stanziamenti disposti mediante provvedimenti legislativi, e quelle della gestione del sedicente governo della repubblica sociale italiana sono raffrontate alle somme rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio precedente risultanti dal rendiconto relativo,

Che, per quanto riguarda i residui da trasportare al bilancio dell'esercizio 1945-46, quelli *attivi* sono indicati nel consuntivo dell'entrata, e quelli *passivi*, nella parte dei consuntivi della spesa dei vari ministeri relativa alla gestione del governo legittimo,

Che il conto consuntivo del Ministero della cultura popolare riguarda soltanto la gestione del sedicente governo della repubblica sociale italiana,

Che nello stesso conto del bilancio dello Stato sono indicate a parte le risultanze delle gestioni extrabilancio che hanno avuto luogo in talune zone del territorio nazionale durante l'esercizio,

Che per quanto concerne la spesa, le risultanze di tutte le gestioni sono, nel conto del bilancio dello Stato, opportunamente riepilogate e sommate, di guisa che i loro totali complessivi sono raffrontabili a quelli dell'entrata ai fini della determinazione della differenza fra la parte attiva e quella passiva del bilancio medesimo;

Che, rispetto alle previsioni della competenza della gestione del governo legittimo, si sono verificate le seguenti eccedenze di spesa:

Bilancio del Ministero delle finanze:		
capitolo n. 92	L.	1.284.030,05
» n. 189-bis	»	6.709.701,48
» n. 189-ter	»	138.917 —
Bilancio del Ministero del tesoro:		
capitolo n. 6	»	542.231.083,52
» n. 123-quater	»	500.622,40
» n. 123-septies	»	2.575,10
» n. 216	»	1.764.672.752,12
» n. 216-bis	»	11.500.000 —
» n. 261-ter	»	16.416.725,66
Bilancio del Ministero dell'interno:		
capitolo n. 25	»	23.280.216,83
» n. 84	»	169.113 —
Bilancio del Ministero dei lavori pubblici:		
capitolo n. 102-viii	»	7.452.221,75
Bilancio del Ministero della guerra:		
capitolo n. 49	»	163.426 —
Bilancio del Ministero della marina:		
capitolo n. 120	»	51.351,20
Bilancio del Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro:		
capitolo n. 73	»	575.536,41

Che, rispetto agli stanziamenti in conto residui inerenti alla gestione del governo legittimo si sono verificate le seguenti eccedenze di spesa:

Bilancio del Ministero del tesoro:		
capitolo n. 85	L.	1.080.000 —
» n. 103	»	95.000 —
» n. 107-xiv	»	628.600,05
» n. 107-xxi	»	208.419,55
» n. 108-ter	»	5.388.399,96
» n. 109	»	2.635.569,82
» n. 110	»	4.573.729,50
» n. 111	»	225.097,74
» n. 112	»	505.457,20
» n. 113	»	138.424,12
» n. 114	»	50,65
» n. 115	»	290 —
» n. 116	»	1.010.719,87
» n. 118	»	3.600 —
» n. 119	»	6.469 —
» n. 123-quater	»	270.962,25
» n. 216	»	2.256.223.632,58
» n. 263	»	141,55
» n. 266	»	372.456,43
» n. 266-x	»	51.069,29
» r. 277	»	31.315,50
Bilancio del Ministero di grazia e giustizia:		
capitolo n. 10	»	200 —
» n. 11	»	400 —
» n. 23	»	640.000 —
» n. 33	»	15.620.000 —

Bilancio del Ministero degli affari esteri:

capitolo n. 41	L.	3.600.000 —
» n. 52	»	47.000.000 —
» n. 53	»	17.000.000 —
» n. 55	»	16.913.379 —
» n. 56	»	8.964.121 —
» n. 57	»	2.322.618 —
» n. 58	»	6.000.000 —
» n. 61	»	5.289.000 —
» n. 73	»	120.389.700 —

Bilancio del Ministero dell'Africa italiana:

capitolo n. 2	»	781 —
» n. 5	»	67.297 —
» n. 32	»	2.923 —
» n. 33	»	29.985 —

Bilancio del Ministero della pubblica istruzione:

capitolo n. 10	»	19.658 —
» n. 15	»	141 —
» n. 18	»	5.320 —
» n. 38	»	2.388 —
» n. 39	»	17.942 —
» n. 43	»	2.998 —
» n. 46	»	4.829,06
» n. 65	»	212,50
» n. 67	»	12.375 —
» n. 70	»	7.493 —
» n. 113	»	20.000 —
» n. 123	»	4.086 —
» n. 124	»	1.298 —
» n. 142	»	4.084 —
» n. 166	»	6.270 —
» n. 175	»	1.470 —
» n. 193	»	52 —

Bilancio del Ministero dell'interno:

capitolo n. 25	»	2.278.407,94
» n. 120	»	1.998 —

Bilancio del Ministero dei lavori pubblici:

capitolo n. 60	»	28.720 —
» n. 66	»	490,50
» n. 69	»	42.992,95
» n. 149	»	28.430 —

Bilancio del Ministero delle comunicazioni:

capitolo n. 9	»	1.548 —
-------------------------	---	---------

Bilancio del Ministero della guerra:

capitolo n. 1	»	47.387 —
» n. 3	»	60.823,20
» n. 4	»	214.211,42
» n. 5	»	1.197.296,51
» n. 6	»	60.698,18
» n. 7	»	1.617.754,59
» n. 8	»	183.566,50
» n. 9	»	1.581.667 —
» n. 10	»	134.549,80
» n. 12	»	14.749.892,03
» n. 13	»	259.714,28
» n. 14	»	319.138,50
» n. 15	»	276.189,60

capitolo n. 16	L.	224.953.128,56
» n. 18	»	17.005.884 —
» n. 19	»	88.906.619 —
» n. 20	»	56.065.998,20
» n. 21	»	167.079,85
» n. 22	»	37.850.009,80
» n. 23	»	3.552.918,67
» n. 24	»	47.577.917,39
» n. 25	»	126.862.412,47
» n. 26	»	22.408.395,76
» n. 27	»	26.039.339,82
» n. 28	»	29.912.205,35
» n. 29	»	71.269.954,08
» n. 30	»	19.905.111,70
» n. 31	»	7.733.064,35
» n. 32	»	2.383.197,60
» n. 33	»	5.664.365,95
» n. 34	»	8.208.080,10
» n. 35	»	262.096.576,31
» n. 36	»	21.855.663,72
» n. 37	»	37.382.885,39
» n. 38	»	96.548.019,67
» n. 39	»	17.956.662,90
» n. 41	»	3.481.248,15
» n. 43	»	14.467.539,80
» n. 44	»	29.933.162,43
» n. 45	»	2.304.005,80
» n. 46	»	814.514,20
» n. 49	»	66.083,24
» n. 50	»	363.919,35
» n. 51	»	5.061.717,15
» n. 52	»	9.997.150,20
» n. 53	»	6.347.000 —
» n. 54	»	27.568.603,55
» n. 55	»	25.155.710,85
» n. 56	»	2.200.331,05
» n. 58	»	157.531.—
» n. 59	»	144.769,71
» n. 61	»	765.027 —
» n. 62	»	4.547.155 —
» n. 65	»	36.986 —
» n. 66	»	4.014.914.080,52
» n. 69	»	1.829.620,50

Bilancio del Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

capitolo n. 7	»	450 —
» n. 10	»	538 —
» n. 11	»	4.639,35
» n. 12	»	1.519,50
» n. 19	»	5.325 —
» n. 57	»	6.250,67

Bilancio del Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro:

capitolo n. 73	»	73.990,10
--------------------------	---	-----------

Che altre eccedenze di spesa si sono verificate nella gestione del sedicente governo della repubblica sociale italiana sia rispetto alle previsioni della competenza che alle riprese dei residui del precedente esercizio;

Che in ordine a tutte le eccedenze di cui sopra nelle note esplicative contenute nei conti consuntivi si avverte che di esse sarà proposta sanatoria mediante apposite norme da inserire nel disegno di legge di approvazione del Rendiconto generale, onde va fatta esplicita salvezza di tale sanatoria:

Considerato — per quanto concerne le « Quote integrative, differenza di prezzo e premi sui prodotti agricoli conferiti nelle campagne di ammasso 1943-44 e 1944-45, disciplinate dal sedicente governo della repubblica sociale italiana e dal governo militare alleato » e le « Spese a carico dello Stato in dipendenza della gestione dei granai del popolo e dell'applicazione del prezzo politico del pane e della pasta per la campagna 1944-45 » (decreti legislativi luogotenenziali 3 agosto 1944, n. 167, 22 febbraio 1945, n. 38, e 5 aprile 1946, n. 315) — che nel consuntivo della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste (gestione del governo legittimo) figurano iscritte fra le somme rimaste da pagare in conto della competenza dell'esercizio 1944-45 rispettivamente lire 6.750.000.000 e 9.800.000.000;

Che in ordine all'iscrizione delle suddette somme da pagare, in una nota esplicativa contenuta nello stesso consuntivo del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, è dichiarato che, con apposito provvedimento legislativo, verranno approvati, in via di sanatoria, i relativi impegni unitamente alla istituzione di due distinti capitoli di spesa;

Che, non essendo ancora stato emanato, all'atto della presente deliberazione, il provvedimento legislativo di cui sopra, va fatta esplicita salvezza della annunciata sanatoria;

Che analoga riserva va fatta in rapporto alla eccedenza di spesa di lire 1.600.000.000 verificatasi sul capitolo 216 *novies* del bilancio del Ministero del tesoro, per la quale è dichiarato in nota che è in corso provvedimento legislativo di sanatoria;

Ritenuto che, per quanto concerne le risultanze delle entrate riscosse e versate, e i resti da riscuotere e da versare, indicate nella parte attiva del conto del bilancio dello Stato, la Corte, per le disposizioni di legge attualmente vigenti, può soltanto dichiarare la conformità delle risultanze stesse con quelle esposte nei riassunti generali ricevuti dalle Ragionerie Centrali dei competenti ministeri;

Considerato che le risultanze delle gestioni extra-bilancio, le quali nei vari consuntivi della spesa si concretano negli importi complessivi dei pagamenti eseguiti dalle Sezioni di Tesoreria provinciale per conto delle gestioni stesse, non hanno riferimento a previsioni o a riprese dei conti precedenti e pertanto gli importi dei pagamenti per conto delle gestioni medesime vengono a risultare, nel conto del bilancio, quali maggiori spese rispetto alle previsioni;

Che per quanto attiene a tali pagamenti la Corte dei conti si è dovuta limitare ad eseguire il riscontro dei titoli con le contabilità di cassa pervenute dalle Sezioni di Tesoreria provinciale onde va fatta, per essi, espressa riserva di sanatoria legislativa;

Che i residui passivi al 30 giugno 1945 sono stati accertati dalla Corte sulla base delle dimostrazioni inviate dalle competenti Ragionerie Centrali;

Che per quanto concerne gli altri dati riportati nel conto del bilancio dello Stato, le spese ordinate e pagate durante l'esercizio concordato nelle singole partite e nelle risultanze finali con le scritture della Corte dei conti;

Che, per quanto concerné le risultanze patrimoniali — le quali nel conto relativo, (seconda parte del Rendiconto generale dello Stato) sono esposte globalmente per le due gestioni — la Corte dei conti può soltanto dichiarare che, per la parte che ha relazione con le operazioni di bilancio, esse corrispondono ai risultati di tali operazioni;

Ritenuto che nei consuntivi delle Amministrazioni autonome e delle Aziende di Stato, allegati al Rendiconto generale dello Stato, le risultanze di bilancio e patrimoniali sono esposte globalmente;

Che i conti delle Amministrazioni dei monopoli di Stato, del Fondo di massa della guardia di finanza, del Monopolio banane, dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana, del Fondo per il culto, del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma, dei Patrimoni riuniti ex economici, degli Archivi notarili, del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia, degli Istituti di prevenzione e di pena, degli Uffici del lavoro portuale, dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali e del Fondo speciale delle corporazioni (gestito, questo, soltanto dal sedicente governo della repubblica sociale italiana) corrispondono, quanto alle entrate, con i prospetti riassuntivi prodotti dalle amministrazioni medesime e, quanto alle spese, alle scritture dalla Corte controllate;

Che rispetto alle previsioni della competenza ed alle riprese dei residui, si sono verificate nella spesa delle predette amministrazioni autonome ed aziende di Stato talune eccedenze;

Che nelle note esplicative contenute nei conti consuntivi delle Amministrazioni sopra indicate si avverte che di tali eccedenze di spesa sarà proposta sanatoria mediante apposita norma da inserirsi nel disegno di legge di approvazione del rendiconto generale, onde va fatta esplicita salvezza di tale sanatoria;

Che i residui passivi dei bilanci delle Amministrazioni predette sono stati regolarmente accertati;

Che per i conti delle Amministrazioni delle Ferrovie dello Stato e delle poste e telegrafi e per quelli dell'Azienda per i servizi telefonici la Corte, non avendone ultimato l'esame, deve riservarsi di deliberare in separata sede in ordine alla loro regolarità;

Che la Corte deve riservarsi, altresì, di deliberare in separata sede in ordine alla regolarità del conto dell'Azienda autonoma statale della strada in attesa di chiarimenti richiesti alla amministrazione che è succeduta all'azienda medesima;

Ritenuto che la Corte non esercita alcun controllo sulla Cassa delle ammende e che pertanto non vi è luogo a deliberare sul conto della Cassa medesima allegato al consuntivo del Ministero di grazia e giustizia;

Ritenuto, quanto ai conti patrimoniali dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, del Fondo di massa della guardia di finanza, dell'Azienda monopolio banane, dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana, del Fondo per il culto, del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma, dei Patrimoni riuniti ex economici, degli Archivi notarili, del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione di pena, degli Uffici del lavoro portuale, dell'Azienda delle foreste demaniali e del Fondo speciale delle corporazioni, che le consistenze patrimoniali al principio ed alla chiusura dell'esercizio corrispondono per la parte che ha relazione con le operazioni di bilancio, ai risultati delle operazioni medesime;

Che deve farsi riserva di ogni dichiarazione per quanto attiene ai risultati dei giudizi sui conti degli agenti dello Stato preposti alle riscossioni, ai pagamenti, alla custodia e al maneggio dei titoli e valori di proprietà dello Stato;

DICHIARA

conforme alle proprie scritture e, nei casi indicati nelle precedenti considerazioni, conforme alla documentazione prodotta — con espressa salvezza delle anzidette sanatorie legislative — il Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1944-45 con le seguenti risultanze:

Conto della competenza:

Entrate e spese effettive:

Entrate	L.	64.635.208.135,04
Spese:		
Governo legittimo	L.	144.595.285.296,85
Governo della sedicente repubblica sociale	»	153.224.155.884,65
		<u>297.819.441.181,50</u>
Differenza	L.	<u>233.184.233.046,46</u>

Movimento di capitali:

Entrate	L.	42.963.892.974,62
Spese:		
Governo legittimo	L.	6.131.083.585,38
Governo della sedicente repubblica sociale	»	1.509.604.143,61
		<u>7.640.687.728,99</u>
Differenza	L.	<u>35.323.205.245,63</u>

Gestioni extra-bilancio:

Entrate	L.	—
Spese	»	13.445.282.549,09
Differenza	L.	<u>13.445.282.549,09</u>

Riepilogo generale:

Entrate	:	L.	107.599.101.109,66
Spese:			
Governo legittimo	L.	150.726.368.882,23	
Governo della sedicente repubblica sociale	»	154.733.760.028,26	
Gestioni extra-bilancio	»	13.445.282.549,09	
			<u>» 318.905.411.459,58</u>
Disavanzo risultante . . .	L.		<u><u>211.306.310.349,92</u></u>

Conto dei residui:

Residui attivi:

Somme rimaste da riscuotere in conto competenza dell'esercizio 1944-45	L.	11.285.989.225,92
Somme rimaste da riscuotere in conto competenza degli esercizi precedenti	»	17.170.907.671,41
Somme riscosse e non versate entro il 30 giugno 1945 . . .	»	3.942.259.530,20
		<u>» 32.399.156.427,53</u>
Totale dei residui attivi . . .	L.	<u><u>32.399.156.427,53</u></u>

Residui passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1944-45	L.	69.622.971.256,92
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	34.192.278.297,89
		<u>» 103.815.249.554,81</u>
Totale dei residui passivi . . .	L.	<u><u>103.815.249.554,81</u></u>

DICHIARA

inoltre conformi alle proprie scritture ed a quelle da essa controllate, con espressa salvezza delle necessarie sanatorie legislative per le maggiori spese accertate, i conti che seguono con le risultanze appresso indicate:

1. — *Conto consuntivo dell'Amministrazione del Fondo per il culto.*

Conto della competenza:

Categoria I. — Entrate e spese effettive:

Entrate accertate	L.	136.734.114,68
Spese accertate	»	149.358.882,99
		<u>» 12.624.768,31</u>
Disavanzo . . .	L.	12.624.768,31

Categoria II. — Movimento di capitali:

Entrate accertate	L.	2.033.527,04
Spese accertate	»	43.213,30
		<u>» 1.990.313,74</u>
Disavanzo risultante . . .	L.	<u><u>10.634.454,57</u></u>

Conto dei residui:

Residui attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1944-45	L.	70.814.647,37
Somme rimaste da riscuotere in conto competenza degli esercizi precedenti	»	83.459.887,82
Totale dei residui attivi	L.	<u>154.274.535,19</u>

Residui passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1944-45	L.	51.533.286,19
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	29.080.748,07
Totale dei residui passivi	L.	<u>80.614.034,26</u>

2. — *Conto consuntivo del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma.*

Conto della competenza:

Categoria I. — Entrate e spese effettive:

Entrate accertate	L.	4.649.699,91
Spese accertate	»	4.687.494,59
Disavanzo	L.	<u>37.794,68</u>

Categoria II. — Movimento di capitali:

Entrate accertate	L.	34.190,66
Spese accertate	»	—
Avanzo	»	<u>34.190,66</u>
Disavanzo risultante	L.	<u>3.604,02</u>

Conto dei residui:

Residui attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1944-45	L.	3.238.800,23
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	1.220.238,48
Totale residui attivi	L.	<u>4.459.038,71</u>

Residui passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1944-45	L.	3.051.390,31
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	2.807.931,52
Totale residui passivi	L.	<u>5.859.321,83</u>

3. — *Conto consuntivo dei patrimoni riuniti ex economici.*

Conto della competenza:

Categoria I. — Entrate e spese effettive:

Entrate accertate	L.	4.989.154,47	
Spese accertate	»	6.070.912,07	
		<hr/>	
	Disavanzo	L.	1.081.757,60

Categoria II. — Movimento di capitali:

Entrate accertate	L.	5.152,50	
Spese accertate	»	—	
		<hr/>	
	Avanzo	»	5.152,50
	Disavanzo risultante	L.	1.076.605,10

Conto dei residui:

Residui attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1944-45	L.	3.831.710,18
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	2.253.779,89
		<hr/>
Totale residui attivi	L.	6.785.490,07

Residui passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1944-45	L.	2.360.142,94
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	4.994.206,07
		<hr/>
Totale residui passivi	L.	7.354.349,01

4. — *Conto consuntivo dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali.*

Conto della competenza:

Categoria I. — Entrate e spese effettive:

Entrate accertate	L.	165.201.812,60	
Spese accertate	»	165.201.812,60	
		<hr/>	
	L.	—	

Categoria II. — Movimento di capitali:

Entrate accertate	L.	80.935.206,34	
Spese accertate	»	80.935.206,34	
		<hr/>	
	»	—	

Pareggio

Conto dei residui:

Residui attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1944-45	L.	144.797.678,38
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	13.124.721,79
Totale residui attivi . . .	L.	<u>157.922.400,17</u>

Residui passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1944-45	L.	206.130.617,73
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	30.043.999,47
Totale residui passivi . . .	L.	<u>236.174.617,20</u>

5. — *Conto consuntivo dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.*

Conto della competenza:

Entrate accertate	L.	3.674.765.090,81
Spese accertate	»	4.801.329.010,42
Disavanzo . . .	L.	1.126.563.919,61

Conto dei residui:

Residui attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1944-45	L.	1.197.449.328,06
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	35.645.065,02
Totale residui attivi . . .	L.	<u>1.233.094.393,08</u>

Residui passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1944-45	L.	1.562.660.097,96
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	650.064.620,05
Totale residui passivi . . .	L.	<u>2.212.724.718,01</u>

6. — *Conto consuntivo del Fondo massa guardia di finanza.*

Conto della competenza:

Categoria I. — Entrate e spese effettive:

Entrate accertate	L.	15.943.555,56
Spese accertate	»	7.328.916,01
Avanzo . . .	L.	8.614.639,55

Categoria II. — Movimento di capitali:

Entrate accertate	L.	77.222.078,91
Spese accertate	»	71.105.669,45
Avanzo . . .	»	6.116.409,46
Avanzo risultante . . .	L.	<u>14.731.049,01</u>

Conto dei residui:

Residui attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1944-45	L.	2.964.590,51
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	17.540.577,84
Totale residui attivi	L.	20.505.168,35

Residui passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1944-45	L.	43.890.594,68
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	53.697.946,14
Totale residui passivi	L.	97.528.540,82

7. — Conto consuntivo del Fondo speciale delle corporazioni.

Conto della competenza:

Categoria I. — Entrate e spese effettive:

Entrate accertate	L.	102.068.589,40
Spese accertate	»	72.284.444,05
Avanzo	L.	29.784.145,35

Gestione commissariale:

Entrate accertate	L.	—
Spese accertate	»	29.784.145,35
Disavanzo	»	29.784.145,35
Pareggio		

8. — Conto consuntivo degli Archivi notarili.

Conto di cassa:

Entrate riscosse	L.	31.473.429,80
Spese pagate	»	31.473.429,80
Pareggio		

9. — Conto consuntivo del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena.

Conto di cassa:

Entrate riscosse	L.	1.196.468,71
Spese pagate	»	715.728,38
Avanzo risultante	L.	480.740,33

10. — *Conto consuntivo degli Uffici del lavoro portuale.*

Conto della competenza:

Entrate accertate	L.	1.547.205,70
Spese accertate	»	1.391.129,80
		<hr/>
Avanzo	L.	156.075,90
		<hr/> <hr/>

Conto dei residui:

Residui attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1944-45	L.	8.014,20
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	—
		<hr/>
Totale residui attivi	L.	8.014,20
		<hr/> <hr/>

Residui passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1944-45.	L.	353.190,78
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	1.755.481,46
		<hr/>
Totale residui passivi	L.	2.108.672,24
		<hr/> <hr/>

11. — *Conto consuntivo dell'Azienda monopolio banane.*

Conto della competenza:

Entrate accertate	L.	16.379.141,15
Spese accertate	»	16.379.141,15
		<hr/>
		<i>Pareggio</i>
		<hr/> <hr/>

Conto dei residui:

Residui attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1944-45	L.	5.828.007,08
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	27.780.232,08
		<hr/>
Totale residui attivi	L.	33.608.239,16
		<hr/> <hr/>

Residui passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1944-45	L.	6.456.563,32
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	15.508.781,76
		<hr/>
Totale residui passivi	L.	21.966.345,08
		<hr/> <hr/>

12. — *Conto consuntivo dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana.*

Conto della competenza:

Categoria I. — Entrate e spese effettive:

Entrate accertate	L.	3.161.733,55
Spese accertate	»	3.161.733,55
		<hr/>
		<i>• Pareggio</i>
		<hr/>

Conto dei residui:

Residui attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1944-45	L.	55.000 —
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	25.000 —
		<hr/>
Totale residui attivi	L.	80.000 —
		<hr/>

Residui passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1944-45.	L.	2.400 —
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	175.675,31
		<hr/>
Totale residui passivi	L.	178.075,31
		<hr/>

Tutti per l'esercizio 1944-45.

FA RISERVA

di deliberare sui conti dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato e di quella delle poste e dei telegrafi, su quello dell'Azienda per i servizi telefonici, nonché su quello dell'Azienda Autonoma statale della strada, relativi all'esercizio 1944-45.

Non trova luogo a deliberare sul conto della Cassa ammende.

ORDINA

che la presente deliberazione venga trasmessa ai Presidenti delle Camere con la relazione e gli allegati che di essa fanno parte integrante e che i conti predetti siano rinviati al Ministro del tesoro, muniti del visto della Corte e con allegata copia della presente.

Il Presidente

ORTONA

Il Segretario generale

FRASCA

PARTE I

RENDICONTO GENERALE DELLO STATO

CAPITOLO I.

CONTO DEL BILANCIO

SEZIONE I — ENTRATA

§ 1. — COMPETENZA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1944-45

Previsioni. — Le previsioni di entrata per la competenza dell'esercizio, indicate nel conto del bilancio, sono costituite, per i vari cespiti, dall'insieme delle somme stabilite inizialmente dal governo legittimo (1) e dal sedicente governo della repubblica sociale italiana (2) con le variazioni apportate dai detti governi nel corso dell'esercizio medesimo.

Le previsioni iniziali, le variazioni ad esse apportate nel corso dell'esercizio e le previsioni definitive sono esposte, per il loro importo complessivo, nel prospetto che segue.

(1) Per quanto concerne le previsioni iniziali del governo legittimo, è da notare che per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1944 la gestione del bilancio per l'esercizio finanziario 1944-45 fu regolata dal decreto-legge luogotenenziale 30 giugno 1944, n. 203, e dal decreto legislativo luogotenenziale 30 settembre 1944, n. 299. Infatti, il primo di detti decreti autorizzò l'esercizio provvisorio dal 1° luglio al 30 settembre 1944 sulla base del relativo progetto, e il secondo ne prorogò la scadenza al 31 dicembre dello stesso anno.

In via definitiva, l'esercizio del bilancio per il 1944-45 fu autorizzato con il decreto legislativo luogotenenziale 31 dicembre 1944, n. 492, con riferimento alle previsioni risultanti dalle tabelle comprese nel progetto di bilancio di cui al decreto-legge luogotenenziale 30 giugno 1944, n. 203, integrate con le variazioni fino ad allora approvate.

I testi definitivi delle summenzionate tabelle, come sopra integrate, furono approvati - in virtù dell'articolo 13 del citato decreto legislativo luogotenenziale n. 492, dal Ministro del Tesoro con suoi decreti del 31 marzo 1945, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale*. Pertanto, le previsioni iniziali del Governo legittimo alle quali si riferisce il testo e che vengono indicate nei prospetti, sono quelle risultanti dai decreti del Ministro del tesoro di cui innanzi è cenno.

(2) Decreto del Ministro delle finanze del sedicente Governo della repubblica sociale italiana del 28 giugno 1944.

	PREVISIONI DEL GOVERNO LEGITTIMO				PREVISIONI DEL SEDICENTE GOVERNO DELLA REPUBBLICA SOCIALE ITALIANA				Insieme delle previsioni definitive
	Iniziali		Definitive		Iniziali		Definitive		
	1	2	3 = (1 + 2)	4	5	6 = (4 + 5)	7 = (3 + 6)		
CATEGORIA I									
Entrate effettive	12.938.432.807,95	+ 3.521.320.417,77	16.459.759.225,72	31.438.738.893,81	+ 535.399.605,11	31.974.138.498,92	48.433.897.724,64		
CATEGORIA II									
Movimento di capitali	1.130.078.000 --	+ 3.737.125.229 --	4.867.198.229 --	4.370.829.107,40	+ 1.200.000.000 --	5.570.829.107,40	10.438.027.336,40		
TOTALI	14.068.505.807,95	+ 7.258.451.646,77	21.326.957.454,72	35.809.568.001,21	+ 1.735.399.605,11	37.544.967.606,32	58.871.925.061,04		

Accertamenti. — Gli accertamenti di entrata della competenza, per i vari cespiti, sono indicati nel conto del bilancio nel loro importo complessivo riferito all'intero territorio nazionale.

Nel seguente prospetto, relativamente alle singole categorie di bilancio e al loro complesso, sono posti a confronto gli accertamenti d'entrata con le previsioni definitive e sono indicate le relative differenze.

	Accertamenti	Previsioni definitive	Differenze
	1	2	3
CATEGORIA I.			
Entrate effettive	64.635.208.135,04	48.433.897.724,64	+ 16.201.310.410,40
CATEGORIA II.			
Movimento di capitali	42.963.892.974,62	10.438.027.336,40	+ 32.525.865.638,22
Totali . . .	107.599.101.109,66	58.871.925.061,04	+ 48.727.176.048,62

CATEGORIA I. — Entrate effettive.

Per quanto riguarda questa categoria delle entrate di bilancio, si è avuta una eccedenza netta di accertamenti, in confronto all'insieme delle previsioni definitive, di lire 16.201.310.410,40.

Tale eccedenza è stata determinata da aumenti per L. 21.891.539.543,44
 ai quali si contrappongono diminuzioni per » 5.690.229.133,04

Come sopra . . . L. 16.201.310.410,40

Gli aumenti si sono verificati nelle seguenti rubriche:

a) redditi patrimoniali L. 70.671.888,76
 ivi comprese lire 36.339.535,28 nei proventi delle acque pubbliche e delle pertinenze idrauliche, esclusi i redditi di bonifica ed i proventi della pesca (capitolo n. 9) e lire 23.125.109, negli interessi 4 per cento sul capitale conferito all'Istituto poligrafico dello Stato (capitolo n. 21);

b) prodotti netti di aziende e gestioni autonome » 397.375.352,47
 comprendente, fra l'altro, aumenti di lire 257.611.359,31 negli utili della gestione dei buoni postali fruttiferi, devoluti al tesoro dello Stato (capitolo n. 34); di lire 98.798.327,82 nella quota devoluta al tesoro dello Stato nella misura di otto decimi degli utili netti annuali della gestione propria della Cassa depositi e prestiti (capitolo n. 31) e di lire 35.440.611,20 nella quota devoluta al tesoro dello Stato nella misura di 8 decimi degli utili netti annuali delle Casse postali di risparmio (capitolo n. 33);

c) imposte dirette » 4.092.193.298,94
 di cui lire 1.924.790.373,54 relative all'imposta sui redditi di ricchezza mobile (capitolo n. 37) e lire 1.121.004.795,60 relative all'imposta ordinaria sul patrimonio (capitolo n. 40);

d) tasse e imposte indirette sullo scambio della ricchezza . . . » 5.837.508.010,32
 fra le quali lire 2.771.165.821,61 riguardanti l'imposta generale sull'entrata (capitolo n. 55); lire 906.809.719,45 relative all'imposta di registro (capitolo n. 53); lire 579.075.717,54 relative all'imposta sul *plus* valore dei titoli azionari e sovrimposta di negoziazione sulla cessione dei titoli medesimi e relativi diritti di opzione (capitolo n. 58); lire 411 milioni 777.940,35 riguardanti il diritto erariale sugli spettacoli cinematografici ed assimilati (capitolo n. 69);

Da riportarsi . . . L. 10.397.748.550,49

	Riporto . . .	L. 10.397,748.550,49
e) dogane e imposte indirette sui consumi	»	704.931.259,25
di cui lire 364.064.356,11 attinenti all'imposta sulla fabbricazione degli spiriti (capitolo n. 82); lire 126.511.077,76 alla imposta sul gas e sulla energia elettrica (capitolo n. 88); lire 117.692.275,27 alla addizionale alla imposta erariale di fabbricazione dell'alcool, acquavite e liquori (capitolo n. 86 nord);		
f) monopoli	»	70.341.567,79
riguardante per intero i proventi del monopolio di vendita delle pietre focaie, della bollatura degli apparecchi di accensione e della imposta sulla fabbricazione dei fiammiferi, tasse di licenza e proventi diversi (capitolo n. 103)		
g) lotto e lotterie	»	358.066.419,94
di cui lire 333.155.512,65 relative al provento del lotto (capitolo n. 104);		
h) proventi dei servizi pubblici minori	»	236.958.584,80
di cui lire 94.905.363,35 relative alle tasse di pubblico insegnamento (capitolo n. 107) e lire 91.764.618,18 alle multe inflitte dalle autorità giudiziarie ed amministrative (capitolo n. 112);		
i) rimborsi e concorsi nelle spese	»	1.343.794.122,64
riguardanti, per lire 936.390.968,29 le entrate diverse per ricupero eventuale di fondi riferibili a capitoli di spesa iscritti nella parte ordinaria del bilancio (capitolo n. 164); per lire 256.482.541,75 le entrate diverse per ricupero eventuale di fondi riferibili a capitolo di spesa iscritti nella parte ordinaria del bilancio (capitolo n. 255);		
l) proventi e contributi speciali	»	602.719.248,72
fra le quali: lire 258.618.494,84 per addizionale 10 per cento sul prezzo franco di fabbrica dei prodotti tessili (capitolo n. 168-bis); lire 143.583.261,90 per addizionale 2 per cento alle imposte dirette erariali, alle imposte di successione, manomorta, registro, ipotecaria, ecc. (capitolo n. 181);		
m) entrate diverse	»	7.204.945.028,46
n) interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	»	15.728.733,29
o) capitoli aggiunti per resti attivi al 30 giugno 1944 non aventi riferimento con alcuno di quelli iscritti nello stato di previsione per l'esercizio finanziario 1944-45 (articolo 144 del Regolamento per la contabilità generale dello Stato)	»	956.306.028,05
		<hr/>
		L. 21.891.539.543,44
		<hr/>

Le diminuzioni, verificatesi in altri capitoli della categoria di che trattasi, sono distribuite come appresso:

Redditi patrimoniali	L.	17.159.085,09
Prodotti netti di aziende e gestioni autonome	»	506.396.042,88
Imposte dirette	»	152.745.162,07
Tasse e imposte indirette sullo scambio della ricchezza	»	739.472.962,12
Dogane e imposte indirette sui consumi	»	1.137.930.802,28
Monopoli	»	2.834.657.233,23
Proventi dei servizi pubblici minori	»	4.682.346,96
Rimborsi e concorsi nelle spese	»	102.525.312,28
Entrate diverse	»	175.313.682,79
Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	»	19.347.563,34
		<hr/>
	L.	5.690.229.133,04
		<hr/>

Meritano di essere segnalate in modo particolare le seguenti diminuzioni: lire 2.727.081.950,85 nell'imposta di consumo dei tabacchi (capitolo n. 100); lire 481.064.364,61 nell'imposta sulla fabbricazione dello zucchero (capitolo n. 84); lire 438.912.000 nell'avanzo di gestione della Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (Capitolo n. 28); lire 365.352.475,83 nell'imposta sulle successioni e donazioni (capitolo n. 50); lire 293.363.187,04 nell'imposta sulla fabbricazione degli oli minerali, loro derivati e prodotti analoghi (capitolo n. 87); lire 248.924.152,85 nelle dogane e diritti marittimi, escluso il dazio sul grano (capitolo n. 93).

Dal confronto fra l'ammontare degli accertamenti dell'entrate effettive dell'esercizio 1944-45 (lire 64.635.208.135,04) e quello dell'esercizio 1938-39 (lire 27.575.623.341,91) risulta che il primo corrispose a circa il 234 per cento del secondo.

Relativamente ai più importanti cespiti di entrata, si pone in evidenza, nel prospetto che segue, la differenza fra gli accertamenti dei cespiti stessi per l'esercizio 1944-45 e quelli corrispondenti per l'esercizio 1943-44.

CESPITE DI ENTRATA	ACCERTAMENTO PER L'ESERCIZIO		DIFFERENZE
	1944-45	1943-44	
Imposta sui fondi rustici	530.932.867,94	282.545.087,35	+ 248.387.780,59
Imposta sui fabbricati	343.333.564,55	319.157.898,68	+ 24.175.665,87
Imposta sui redditi di ricchezza mobile	8.024.790.373,54	7.052.451.135,13	+ 972.339.238,41
Imposta complementare progressiva sul reddito complessivo	991.302.617,27	884.221.907,78	+ 107.080.709,49
Imposta ordinaria sul patrimonio	2.651.004.795,60	1.450.183.861,45	+ 1.200.820.934,15
Imposta straordinaria sui maggiori utili relativi allo stato di guerra	1.193.432.743,64	1.197.567.857,83	— 4.135.114,19
Imposta sulle successioni e donazioni . .	669.647.524,17	407.208.835,19	+ 262.438.688,98
Imposta di registro	2.726.809.719,45	1.711.401.387,44	+ 1.015.408.332,01
Tassa di bollo	1.254.454.370,33	990.134.992,85	+ 264.319.377,48
Imposta in surrogazione del registro e del bollo	1.177.192.896,41	946.128.894,29	+ 231.064.002,12
Imposta ipotecaria	544.642.725,14	348.180.877,45	+ 196.461.847,69
Tasse sulle concessioni governative . . .	305.963.811,79	214.549.047,50	+ 91.414.764,29
Tasse sui trasporti di cose con automezzi.	44.739.479,87	4.739.654,32	+ 39.999.915,55
Imposta generale sull'entrata	10.271.165.821,61	6.269.457.995,20	+ 4.001.707.826,41
Tasse di pubblico insegnamento	159.905.363,35	107.075.584,35	+ 52.829.779 —
Imposta sulla fabbricazione degli spiriti .	679.064.356,11	436.167.303,28	+ 242.897.052,83
Imposta sulla fabbricazione dello zucchero	535.935.635,39	1.258.599.156,43	— 722.663.521,04
Imposta sulla fabbricazione degli oli minerali, loro derivati e prodotti analoghi .	88.636.812,96	445.287.270,73	— 356.650.457,77
Imposta sul gas e sull'energia elettrica .	481.511.077,76	493.161.505,41	— 11.650.427,65
Dogane e diritti marittimi (escluso il dazio sul grano)	101.075.847,15	387.714.653,26	— 286.638.806,11

CESPITE DI ENTRATA	ACCERTAMENTO PER L'ESERCIZIO		DIFFERENZE
	1944-45	1943-44	
Sovrimposta di confine sugli oli minerali, loro derivati e prodotti analoghi . . .	480.991.509,28	427.609.375,90	+ 53.382.123,38
Dazio sull'importazione del grano	187.679,35	1.297.712,60	— 1.110.033,25
Imposta sul consumo dei tabacchi	9.298.918.049,15	6.655.616.666,15	+ 2.643.301.382,79
Imposta sul consumo dei sali	719.969.595,06	337.155.195,16	+ 382.814.399,90
Proventi del monopolio di vendita delle pietrine focaie, della bollatura degli apparecchi di accensione e della imposta sulla fabbricazione dei fiammiferi, ecc.	181.841.567,65	239.356.446,98	— 57.514.879,19
Proventi del lotto	828.155.512,65	243.897.390,50	+ 584.258.122,15
Imposta sui dividendi delle azioni emesse dalle società aventi sede nel regno e sui frutti dei titoli al portatore emessi nel regno da società, istituti ed enti diversi dallo Stato	300.400.100,39	386.247.090,86	— 85.846.990,47
Diritti di licenza sulle merci ammesse all'importazione in relazione alla disciplina degli scambi con l'estero	268.626.923,50	247.087.059,35	+ 21.539.864,15
Imposta straordinaria immobiliare	443.334.761,70	433.370.600,93	+ 9.964.160,77
Imposta straordinaria sul capitale delle società per azioni	2.115.222,95	4.547.557,11	— 2.432.334,16
Tassa unica di circolazione sugli autocarri, motocarri, motofurgoncini e rimorchi	204.736.262,60	89.292.823,65	+ 115.443.438,95
Addizionale 2 per cento sulle imposte dirette, di successione, manomorta, registro, ipotecaria, ecc.	353.583.261,90	287.457.576,66	+ 66.125.685,24
Canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari	172.043.597,51	140.318.734,56	+ 31.724.862,95
Diritti erariali sugli spettacoli cinematografici ed assimilati	502.147.940,35	136.483.933,73	+ 365.664.006,62
Proventi e recuperi di portafoglio	11.573.354,74	8.361.143,80	+ 3.212.210,94

I più rilevanti incrementi si sono verificati nell'imposta generale sull'entrata (lire 4.001.707.826,41), nell'imposta sul consumo dei tabacchi (lire 2.643.301.382,79), nell'imposta ordinaria sul patrimonio (lire 1.200.820.934,15), nell'imposta di registro (lire 1.015.408.332,01) e nell'imposta sui redditi di ricchezza mobile (lire 972.339.238,41).

Le diminuzioni di maggior rilievo si sono vericate nella imposta sulla fabbricazione dello zucchero (lire 722.663.521,04), nell'imposta sulla fabbricazione degli olii minerali, loro derivati e prodotti analoghi (lire 356.650.457,77) e nelle dogane e diritti marittimi (escluso il dazio sul grano) (lire 286.638.806,11).

CATEGORIA II. — *Entrate per movimento di capitali.*

Per quanto riguarda questa categoria, relativa, in linea di massima, a trasformazione della sostanza patrimoniale, si è avuta una eccedenza di accertamenti, in confronto all'insieme delle previsioni definitive, di lire 32.525.865.638,22.

Tale eccedenza è stata determinata da aumenti per	L.	37.345.530.041,28
ai quali si contrappongono diminuzioni per	»	4.819.664.403,06
		<hr/>
	L.	32.525.865.638,22
		<hr/> <hr/>

Gli aumenti si sono verificati nelle seguenti rubriche della categoria in esame:

Vendita di beni	L.	6.413.774,34
Accensione di debiti	»	36.414.047.629,39
Emissione di monete e di biglietti	»	847.957.600 —
Rimborsi di anticipazioni	»	46.064.654,51
Partite che si compensano nella spesa	»	4.611.965,98
Ricuperi diversi	»	26.418.770,86
Capitoli aggiunti	»	16.646,20
		<hr/>
	L.	37.345.530.041,28
		<hr/> <hr/>

Meritano di essere segnalati, fra gli aumenti, quelli di lire 32.175.000.000 nelle somme da ricavarsi mediante l'emissione di buoni del Tesoro quinquennali 5 per cento a premi, di cui al decreto legislativo luogotenenziale 12 marzo 1945, n. 70 (capitolo n. 330-ter); di lire 3.049.264.187,63 nella somministrazione di fondi da parte dell'agenzia militare finanziaria alleata (A.M.F.A.) alle Sezioni di regia tesoreria delle province dell'Italia meridionale per sovvenire ai bisogni di cassa delle sezioni medesime (capitolo n. 334-bis); di lire 911.700.698,55 nella somma da ricavarsi mediante l'emissione di buoni del Tesoro 5 per cento a premi in sostituzione dei buoni del Tesoro novennali 4 per cento emessi in base al regio decreto-legge 1 settembre 1942, n. 972, convertito nella legge 7 dicembre 1942, n. 1559 (capitolo n. 330-bis).

Le diminuzioni, verificatesi in altri capitoli della categoria di che trattasi, sono distribuite, sempre fra le stesse rubriche, come appresso:

Vendita di beni	L.	373.848,22
Accensione di debiti	»	3.043.112.700 —
Rimborsi di anticipazioni	»	651.644,89
Partite che si compensano nella spesa	»	695.147.134,58
Ricuperi diversi	»	1.000.379.075,37
Capitoli aggiunti	»	80.000.000 —
		<hr/>
	L.	4.819.664.403,06
		<hr/> <hr/>

Tra le minori entrate è di importo rilevante quella di lire 3.043.112.700 relativa alla somma da provvedersi per far fronte al rimborso di passività redimibili varie (capitolo n. 328).

§ 2. — RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

La situazione dei residui attivi degli esercizi 1943-44 e retro è esposta sinteticamente nel prospetto che segue:

	Residui al 1° luglio 1944	MOVIMENTO DELL'ESERCIZIO				Aumenti e diminuzioni dei residui
		Versati	Rimasti da versare	Rimasti da riscuotere	TOTALE	
		2	3	4	5 = (2 + 3 + 4)	
	1				6 = (5 - 1)	
CATEGORIA I						
Entrate effettive	11,065,130,703. 05	2,496,785,111. 73	2,128,277,654. 94	6,891,582,917. 13	11,518,645,683. 80	+ 453,214,889. 85
CATEGORIA II						
Movimento di capitali	12,510,9. 5,848. 42	2,143,036,007. 98	— 3,780. 04	10,272,433,827. 28	12,415,456,446. 22	-- 95,479,702. 20
CATEGORIA III						
Partite di giro .	4,890,927. >	—	—	4,890,927. >	4,890,927. >	—
TOTALI . . .	23,581,257,569. 37	4,639,811,119. 71	2,128,273,065. 90	17,170,907,671. 41	23,938,992. 757. 02	+ 357,735,187. 65
(a) Incremento netto accertato nei residui attivi al 30 giugno 1945 rispetto alla situazione al 30 giugno 1944.						

L'incremento netto di lire 357.735.187,65 corrisponde alla differenza
 fra gli aumenti accertati nei residui attivi in L. 1.061.835.509,19
 e le diminuzioni accertate nei residui stessi in » 704.100.321,54
L. 357.735.187,65

Fra le variazioni avvenute nei residui attivi sono da segnalare, per il loro importo le seguenti:

a) *Aumenti:*

Entrate effettive:

Sovrimposta di confine sugli olii minerali, loro derivanti e prodotti analoghi (capitolo n. 96)	L.	151.245.079,80
Imposta sul consumo dei tabacchi (capitolo n. 100)	»	119.094.099,58
Imposta sui redditi di ricchezza mobile (capitolo n. 37)	»	89.809.806,29
Imposta generale sull'entrata (capitolo n. 55)	»	89.075.187,65
Entrate diverse per recupero eventuale di fondi riferibili a capitoli di spesa iscritti nella parte ordinaria del bilancio (capitolo n. 164) .	»	83.193.008,03

Entrate per movimento di capitali:

Annualità a carico di province, comuni ed altri enti per debiti vari verso lo Stato, ratizzati in dipendenza di leggi speciali o dilazionati con apposite convenzioni (capitolo n. 386)	»	87.253.161,85
Quota in conto capitale da riscuotersi sul mutuo dell'Azienda generale italiana petroli di cui al regio decreto 13 agosto 1926, n. 1453, convertito in legge 23 febbraio 1928, n. 341 (capitolo n. 464 aggiunto)	»	62.949.244,50

b) *Diminuzioni:*

Entrate effettive:

Dogane e diritti marittimi (escluso il dazio sul grano) (capitolo n. 93)	L.	205.619.318,85
Avanzo di gestione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici (capitolo n. 27)	»	50.000:000 —

Entrate per movimento di capitali:

Ricupero delle somme rimborsate al contabile del portafoglio per i pagamenti dal medesimo anticipati per conto del Ministero degli affari esteri (capitolo n. 476 aggiunto)	»	229.470.366,96
Rimborso dal Consorzio autonomo del porto di Genova, in conto capitale, delle anticipazioni avute dal Tesoro dello Stato, in lire 50 milioni per opere portuali supplementari (capitolo n. 362)	»	38.160.646,85

SEZIONE II — SPESA

GESTIONE DEL GOVERNO LEGITTIMO

§ 1. — **COMPETENZA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1944-45**

Previsioni. — Le previsioni di spesa del Governo legittimo per la competenza dell'esercizio, indicate nella parte dei consuntivi della spesa dei singoli ministeri relativa a tale gestione, sono costituite dagli stanziamenti iniziali (1) aumentati o diminuiti per effetto delle variazioni apportate agli stanziamenti stessi nel corso dell'esercizio.

Per il Ministero dell'Italia occupata le previsioni di spese dell'esercizio finanziario 1944-45 indicate nel consuntivo del Ministero stesso, sono costituite dagli stanziamenti di cui al decreto legislativo luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 68, aumentati o diminuiti per effetto di successive variazioni.

Le previsioni iniziali e quelle definitive sono indicate nel loro importo complessivo qui di seguito:

	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive
CATEGORIA I.			
Spese effettive	64.697.880.039,09	62.035.990.914,44	126.733.870.953,53
CATEGORIA II.			
Movimento di capitali	2.781.816.281,72	3.343.837.904,35	6.125.654.186,07
Totali . . .	67.479.696.320,81	65.379.828.818,79	132.859.525.139,60

(1) Vedi nota 1 a pag. 19.

Accertamenti. — Nel prospetto che segue, relativamente alle singole categorie di bilancio ed al loro complesso, sono posti a confronto gli accertamenti di spesa con le previsioni definitive e sono indicate le relative differenze:

	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenze
CATEGORIA I.			
Spese effettive	126.733.870.953,53	144.595.285.296,85	+ 17.861.414.343,32
CATEGORIA II.			
Movimento di capitali	6.125.654.186,07	6.131.083.585,38	+ 5.429.399,31
Totali . . .	132.859.525.139,60	150.726.368.882,23	+ 17.866.843.742,63

CATEGORIA I. — Spese effettive.

In questa categorie delle spese di bilancio del Governo legittimo si è verificata una eccedenza netta di accertamenti di lire 17.861.414.343,32.

Tale eccedenza netta risulta dalla differenza fra i maggiori accertamenti di spesa, e le previsioni definitive, per un complesso di . . . L. 20.520.784.343,42
e il totale delle economie in » 2.659.370.000,10

Come sopra . . . L. 17.861.414.343,32

Le maggiori spese accertate rispetto alla previsione definitiva sono qui di seguito elencate analiticamente:

per il capitolo n. 92	del consuntivo del Ministero	finanze . . .	L.	1.284.030,05
» » n. 6	» »	tesoro . . .	»	542.231.083,52
» » n. 123-IV	» »	» . . .	»	500.622,40
» » n. 123-VII	» »	» . . .	»	2.575,10
» » n. 216	» »	» . . .	»	1.764.672.752,12
» » n. 216-bis	» »	» . . .	»	11.500.000 —
» » n. 261-ter	» »	» . . .	»	16.416.725,66
» » n. 25	» »	interno . . .	»	23.280.216,83
» » n. 84	» »	» . . .	»	169.113 —
» » n. 102-VIII	» »	lavori pubblici	»	7.452.221,75
» » n. 49	» »	guerra . . .	»	163.426 —
» » n. 120	» »	marina . . .	»	51.351,20
» » n. 61	» »	industria . . .	»	575.536,41

Relativamente a ciascuna delle sopra indicate maggiori spese, nei consuntivi è dichiarato, in nota, che dell'eccedenza sarà proposta sanatoria mediante inserzione di apposita disposizione nel disegno di legge per l'approvazione del rendiconto generale.

Alle precedenti eccedenze sono da aggiungere:

quelle di cui ai capitoli n. 152-IV e 152-V del consuntivo del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, rispettivamente di lire 6.750.000.000 e lire 9.800.000.000, per entrambe le quali è dichiarato, in nota, nel consuntivo stesso, che la istituzione del capitolo e la relativa iscrizione dell'impegno verranno sanate con apposito provvedimento di legge;

quella di lire 1.600.000.000 verificatesi sul capitolo n. 216-IX del consuntivo del Ministero del tesoro, in rapporto alla quale, in nota contenuta nel consuntivo medesimo, è dichiarato che viene proposta la sanatoria con provvedimento legislativo in corso;

ed, infine, quella di lire 2.484.689,38 di cui al capitolo n. 110 del consuntivo del Ministero della marina, rappresentante l'ammontare complessivo delle somme trasportate, in conformità dell'articolo 5 della legge 23 maggio 1940, n. 544, al capitolo stesso in corrispondenza al totale delle economie verificatesi nelle spese facoltative della parte ordinaria del bilancio del Ministero stesso.

BILANCIO	Assegnazioni	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Insieme delle somme pagate e di quelle rimaste da pagare	DIFFERENZE	
					Economie	Eccedenze
Tesoro	18.192.053.455,52	2.287.893.211,20	18.164.681.436,03	20.452.574.647,23	12.928.213,35	2.273.449.405,06
Finanze	379.878.026,34	96.772.750 —	279.004.117,74	375.776.867,74	4.101.158,60	—
Giustizia	178.471.107 —	75.864.876,25	118.861.890,75	194.726.707 —	5.000 —	16.260.600 —
Affari esteri	527.360.582 —	18.589.412,60	734.542.600,50	753.132.013,10	1.687.386,90	227.458.818 —
Africa italiana	2.059.800 —	1.323.417,35	633.798,65	1.957.216 —	203.570 —	100.986 —
Pubblica istruzione	432.960.490,07	110.652.581,71	322.411.307,72	433.063.889,43	7.217,20	110.616,56
Interno	5.286.489.873,26	1.551.391.465,22	3.736.378.813,98	5.287.770.279,20	1.000.000 —	2.280.405,94
Lavori pubblici	1.109.025.200 —	529.215.537,93	579.910.295,52	1.109.125.833,45	—	100.633,45
Comunicazioni	151.596.744 —	32.411.006,27	119.187.285,73	151.598.292 —	—	1.548 —
Guerra	5.000.100.000 —	5.369.269.218,83	5.033.897.553,67	10.403.166.772,50	97.161,25	5.403.163.933,75
Marina	1.844.434.977 —	787.750.546,08	1.048.158.910,90	1.835.909.456,98	8.525.520,02	—
Aeronautica	1.513.717.700 —	519.614.872,85	986.861.821,05	1.506.476.693,90	7.241.006,10	—
Agricoltura e foreste	2.680.091.950 —	19.483.455,58	2.659.956.150,64	2.679.439.606,22	671.066,30	18.722,52
Industria, commercio e lavoro	664.576.555 —	256.858.170,09	407.792.375,01	664.650.545,10	—	73.990,10
	37.962.816.460,19	11.657.090.521,96	34.192.278.297,89	45.849.368.819,85	36.467.899,72	7.923.020.259,38

Supero delle eccedenze rispetto alle economie . . . L. 7.886.552.359,66.

Le eccedenze verificatesi rispetto alle assegnazioni speciali di fondi in conto residui sono qui di seguito elencate analiticamente:

per il capitolo n. 85	del bilancio del Ministero del tesoro	L.	1.080.000 —
» » n. 103	» » »	»	95.000 —
» » n. 107-xiv	» » »	»	628.800,05
» » n. 107-xxi	» » »	»	208.419,55
» » n. 108-ter	» » »	»	5.388.399,96
» » n. 109	» » »	»	2.635.569,82
» » n. 110	» » »	»	4.573.729,50
» » n. 111	» » »	»	225.097,74
» » n. 112	» » »	»	505.457,20
» » n. 113	» » »	»	138.424,12
» » n. 114	» » »	»	50,65
» » n. 115	» » »	»	290 —
» » n. 116	» » »	»	1.010.719,87
» » n. 118	» » »	»	3.600 —
» » n. 119	» » »	»	6.469 —
» » n. 123-iv	» » »	»	270.962,25
» » n. 216	» » »	»	2.256.223.632,58
» » n. 263	» » »	»	141,55
» » n. 266	» » »	»	372.456,43
» » n. 266-x	» » »	»	51.069,29
» » n. 277	» » »	»	31.315,50
» » n. 10	» » di grazia e giustizia	»	200 —
» » n. 11	» » »	»	400 —
» » n. 23	» » »	»	640.000 —
» » n. 33	» » »	»	15.620.000 —
» » n. 41	» » degli affari esteri.	»	3.600.000 —
» » n. 52	» » »	»	47.000.000 —
» » n. 53	» » »	»	17.000.000 —
» » n. 55	» » »	»	16.913.379 —
» » n. 56	» » »	»	8.964.121 —
» » n. 57	» » »	»	2.322.618 —
» » n. 58	» » »	»	6.000.000 —
» » n. 61	» » »	»	5.289.000 —
» » n. 73	» » »	»	120.369.700 —
» » n. 2	» » dell'Africa italiana	»	781 —
» » n. 5	» » »	»	67.297 —
» » n. 32	» » »	»	2.923 —
» » n. 33	» » »	»	29.985 —
» » n. 10	» » della pubblica istruzione	»	19.658 —
» » n. 15	» » »	»	141 —
» » n. 18	» » »	»	5.320 —
» » n. 38	» » »	»	2.388 —
» » n. 39	» » »	»	17.942 —
» » n. 43	» » »	»	2.998 —
» » n. 46	» » »	»	4.829,06
» » n. 65	» » »	»	212,50
» » n. 67	» » »	»	12.375 —
» » n. 70	» » »	»	7.493 —
» » n. 113	» » »	»	20.000 —
» » n. 123	» » »	»	4.086 —
» » n. 124	» » »	»	1.298 —
» » n. 142	» » »	»	4.084 —
» » n. 166	» » »	»	6.270 —
» » n. 175	» » »	»	1.470 —
» » n. 193	» » »	»	52 —
» » n. 25	» » dell'interno	»	2.278.407,94
» » n. 120	» » »	»	1.998 —
» » n. 60	» » dei lavori pubblici	»	28.720 —

per il capitolo n. 66 del bilancio del Ministero dei lavori pubblici . . .	L.	490,50
» » n. 69 » » » . . . »		42.992,95
» » n. 149 » » » . . . »		28.430 —
» » n. 9 » » delle comunicazioni . . . »		1.548 —
» » n. 1 » » della guerra »		47.387 —
» » n. 3 » » » »		60.823,20
» » n. 4 » » » »		214.211,42
» » n. 5 » » » »		1.197.296,51
» » n. 6 » » » »		60.698,18
» » n. 7 » » » »		1.617.754,59
» » n. 8 » » » »		183.566,50
» » n. 9 » » » »		1.581.667 —
» » n. 10 » » » »		134.549,80
» » n. 12 » » » »		14.749.892,03
» » n. 13 » » » »		259.714,28
» » n. 14 » » » »		319.138,50
» » n. 15 » » » »		276.189,60
» » n. 16 » » » »		224.953.128,56
» » n. 18 » » » »		17.005.884 —
» » n. 19 » » » »		88.906.619 —
» » n. 20 » » » »		56.065.998,20
» » n. 21 » » » »		167.079,85
» » n. 22 » » » »		37.850.009,80
» » n. 23 » » » »		3.552.918,67
» » n. 24 » » » »		47.577.917,39
» » n. 25 » » » »		126.862.412,47
» » n. 26 » » » »		22.408.395,76
» » n. 27 » » » »		26.039.339,82
» » n. 28 » » » »		29.912.205,35
» » n. 29 » » » »		71.269.954,08
» » n. 30 » » » »		19.905.111,70
» » n. 31 » » » »		7.733.064,35
» » n. 32 » » » »		2.383.197,60
» » n. 33 » » » »		5.664.365,95
» » n. 34 » » » »		8.208.080,10
» » n. 35 » » » »		262.096.576,31
» » n. 36 » » » »		21.855.663,72
» » n. 37 » » » »		37.382.885,39
» » n. 38 » » » »		96.548.019,67
» » n. 39 » » » »		17.956.662,90
» » n. 41 » » » »		3.481.248,15
» » n. 43 » » » »		14.467.539,80
» » n. 44 » » » »		29.933.162,43
» » n. 45 » » » »		2.304.005,80
» » n. 46 » » » »		814.514,20
» » n. 49 » » » »		66.082,24
» » n. 50 » » » »		363.919,35
» » n. 51 » » » »		5.061.717,15
» » n. 52 » » » »		9.997.150 20
» » n. 53 » » » »		6.347.000 —
» » n. 54 » » » »		27.568.603,55
» » n. 55 » » » »		25.155.710,85
» » n. 56 » » » »		2.200.331,05
» » n. 58 » » » »		157.431 —
» » n. 59 » » » »		144.027 —
» » n. 61 » » » »		765.027 —
» » n. 62 « » » »		4.547.155 —
» » n. 65 » » » »		36.986 —
» » n. 66 » » » »		4.014.914.080,52
» » n. 69 » » » »		1.829.620,50

per il capitolo n. 7 del bilancio del Ministero dell'agricoltura e foreste .	L.	450 —
» » n. 10 » » » . »		538 —
» » n. 11 » » » . »		4.639,35
» » n. 12 » » » . »		1.519,50
» » n. 19 » » » . »		5.325 —
» » n. 57 » » » . »		6.250,67
» » n. 73 » » industria commercio e lavoro »		73.990,10

Relativamente a ciascuna delle sopra indicate eccedenze, nei consuntivi è dichiarato, in nota, che di esse sarà proposta sanatoria mediante inserzione di apposita disposizione nel disegno di legge per l'approvazione del rendiconto generale.

GESTIONE DEL SEDICENTE GOVERNO DELLA REPUBBLICA SOCIALE ITALIANA

I consuntivi della spesa della gestione del sedicente governo della repubblica sociale italiana riguardano il periodo compreso fra il 1° luglio 1944 e il 25 aprile 1945. In conseguenza della cessazione di tale gestione, le differenze in più fra:

le previsioni definitive e i pagamenti in conto competenza;
i residui provenienti dagli esercizi precedenti e i pagamenti effettuati in conto dei medesimi;

furono eliminate dalle scritture. L'importo delle eliminazioni figura, nei consuntivi della gestione in parola, quale economia (di natura contabile). Le differenze in meno, fra i termini su menzionati, costituiscono altrettante eccedenze di spesa, delle quali, secondo quanto leggesi nelle note in calce ai consuntivi, sarà proposta sanatoria mediante inserzione di apposita disposizione nel disegno di legge per l'approvazione del rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1944-45.

È da avvertire che le somme come sopra eliminate furono trasferite al conto del bilancio del governo legittimo, limitatamente alla parte che — previ opportuni accertamenti — risultò effettivamente da pagare.

§ 1. — COMPETENZA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1944-45

Previsioni. — Le previsioni di spesa del sedicente governo della repubblica sociale italiana per la competenza dell'esercizio, indicate nella parte dei consuntivi della spesa dei singoli ministeri, relativamente a tale gestione, sono costituite dagli stanziamenti iniziali (approvati con decreti del Ministro delle finanze del sedicente governo della repubblica sociale italiana del giugno 1944), aumentati o diminuiti per effetto delle variazioni apportate agli stanziamenti stessi nel corso dell'esercizio.

Le previsioni iniziali e quelle definitive, nel loro importo complessivo, sono indicate qui di seguito:

	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive
CATEGORIA I.			
Spese effettive	34.728.773.396,74	156.346.189.194,71	191.074.962.591,45
CATEGORIA II.			
Movimento di capitali	4.571.669.439,83	1.214.172.900 —	5.785.842.339,83
Totale . . .	39.300.442.836,57	157.560.362.094,71	196.860.804.931,28

Accertamenti. — Nel prospetto che segue, relativamente alle singole categorie di bilancio ed al loro complesso, sono posti a confronto gli accertamenti di spesa con le previsioni definitive e sono indicate le differenze fra gli uni e le altre:

	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenze
CATEGORIA I.			
Spese effettive	191.074.962.591,45	153.224.155.884,65	— 37.850.806.706,80
CATEGORIA II.			
Movimento di capitali	5.785.842.339,83	1.509.604.143,61	— 4.276.238.196,22
Totale	196.860.804.931,28	154.733.760.028,26	— 42.127.044.903,02

CATEGORIA I. — Spese effettive.

In questa categoria delle spese del bilancio del sedicente governo della repubblica sociale italiana il totale degli accertamenti presenta una differenza netta in meno di lire 37.850.806.706,80 rispetto a quello delle previsioni.

A determinare tale differenza netta hanno concorso elementi positivi e negativi, gli uni rappresentati da:

economie (prevalentemente di natura contabile) (1)	L. 38.886.296.522,93
e gli altri da:	
eccedenze d'impegni, per	» 1.035.489.816,13
con un supero netto delle economie, per l'appunto di	<u>L. 37.850.806.706,80</u>

Le eccedenze d'impegni riscontrate rispetto alla previsione definitiva sono analiticamente elencate qui di seguito:

per il capitolo n. 36 del consuntivo del Ministero delle finanze	L.	2.414.735 —
» » n. 37 » » »	»	200.000 —
» » n. 66 » » »	»	250.000 —
» » n. 78 » » »	»	301.386,20
» » n. 144 » » »	»	6.922.824,43
» » n. 379-x » » »	»	1.000.000.000 —
» » n. 30 » » della giustizia	»	16.654.551,86
» » n. 32 » » »	»	1.854.274,46
» » n. 1 » » degli affari esteri	»	1.082.179,30
» » n. 65 » » »	»	213.299,15
» » n. 105 » » »	»	8.000 —
» » n. 33 » » dell'interno	»	458.637 —
» » n. 84 » » »	»	873.394,30
» » n. 88 » » »	»	134.311,73
» » n. 161 » » »	»	3.000.000 —
» » n. 45 » » delle comunicazioni	»	69.029,60
» » n. 18 » » dell'agricoltura	»	698.703,10
» » n. 196 » » »	»	354.490 —

Anche rispetto a tali eccedenze d'impegni nei consuntivi è dichiarato, in nota, che sarà proposta la loro sanatoria mediante inserzione di apposita disposizione nel disegno di legge per l'approvazione del rendiconto generale.

(1) Vedi pag. 34.

CATEGORIA II. — *Spese per movimento di capitali.*

In questa categoria della spesa del bilancio del sedicente governo della repubblica sociale italiana il totale degli accertamenti presenta una differenza in meno di lire 4.276.238.196,22 rispetto a quello delle previsioni definitive.

Non essendosi verificata, nella categoria stessa, alcuna eccedenza d'impegni, la differenza di cui sopra è costituita, per la sua totalità, da economie prevalentemente di natura contabile (1).

§ 2. — RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

I residui passivi risultanti dal rendiconto dell'esercizio precedente sono stati ripresi nei consuntivi della spesa della gestione del sedicente governo della repubblica sociale italiana.

Nel seguente prospetto, distintamente per bilanci, sono indicati gli importi dei residui passivi risultanti dal rendiconto dell'esercizio 1943-44 e dei pagamenti effettuati in conto dei residui stessi durante l'esercizio 1944-45. Dal prospetto stesso risultano altresì le differenze fra i termini sopra indicati.

MINISTERI	Residui ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente	Pagamenti	DIFFERENZE FRA LE RIPRESE E I PAGAMENTI	
			In — (economie e eliminazioni)	In + (eccedenze)
Finanze	109.334.291.907,09	83.727.113.866,10	25.607.178.040,99	—
Grazia e giustizia	276.154.728,44	37.920.228,24	240.633.043,16	2.398.542,96
Affari esteri . . .	1.682.581.010,38	66.402.356,51	1.632.085.532,71	15.906.878,84
Africa italiana . .	1.374.095.562,62	170.114.300,89	1.203.981.261,73	—
Educazione nazionale	914.357.824,98	306.776.095,33	607.752.842,21	171.112,56
Interno	5.304.099.871,99	2.805.280.679,42	2.499.428.324,62	609.132,05
Lavori pubblici . .	2.164.705.998,70	636.909.047,52	1.527.929.182,33	132.231,15
Comunicazioni . .	1.799.685.377,02	299.102.714,67	1.500.600.804,59	18.142,24
Forze armate:				
Esercito	8.443.394.331,33	2.490.365.460,36	5.953.028.870,97	—
Marina	4.708.839.886,18	1.536.019.423,91	3.172.820.462,27	—
Aeronautica . . .	7.576.176.681,37	346.847.318,96	7.229.329.362,41	—
Agricoltura e foreste	6.203.038.877,53	2.150.254.551,79	4.052.784.325,74	—
Produzione industriale	656.534.818,84	199.380.369,60	457.154.449,24	—
Cultura popolare	85.753.737,95	85.753.737,95	—	—
Totali	150.523.710.614,42	94.858.240.151,25	55.684.706.502,97	19.236.039,80
Supero delle economie od eliminazioni rispetto alle eccedenze			L. 55.665.470.463,17.	

(1) Vedi pag. 34.

Le eccedenze, il cui importo complessivo è indicato distintamente per bilanci nel prospetto che precede, si sono avute nei seguenti capitoli:

per il capitolo n.	1	del bilancio del Ministero della giustizia	L.	13.016,41
»	»	n. 18	»	»	136.472,90
»	»	n. 19	»	»	91.661,70
»	»	n. 20	»	»	128.824,55
»	»	n. 23	»	»	134.810,50
»	»	n. 30	»	»	1.876.965,18
»	»	n. 32	»	»	2.312,73
»	»	n. 44	»	»	14.478,99
»	»	n. 65	»	degli affari esteri	53.842,50
»	»	n. 140	»	»	15.853.036,34
»	»	n. 31	»	dell'educazione nazionale	118.003,74
»	»	n. 32	»	»	21.377,02
»	»	n. 50	»	»	19.990 —
»	»	n. 153	»	»	11.741,80
»	»	n. 116	»	dell'interno	9.132,05
»	»	n. 119	»	»	600.000 —
»	»	n. 5	»	dei lavori pubblici	2.244,60
»	»	n. 14	»	»	4 —
»	»	n. 19	»	»	46 —
»	»	n. 20	»	»	118.650 —
»	»	n. 73	»	»	3.899,55
»	»	n. 85	»	»	4.479 —
»	»	n. 86	»	»	2.908 —
»	»	n. 45	»	delle comunicazioni	18.142,24

Avuto riguardo alle categorie di bilancio, gli importi complessivi dei residui passivi ripresi dall'esercizio 1943-44, dei pagamenti effettuati nel 1944-45 in conto dei medesimi, e delle differenze fra gli uni e gli altri si ripartiscono come segue:

	Residui ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente	Pagamenti	DIFFERENZE FRA LE RIPRESE E I PAGAMENTI	
			In — (economie o eliminazioni)	In + (eccedenze)
CATEGORIA I Spese effettive . .	143.193.155.305,16	94.649.881.294,25	48.546.657.014,37	3.383.003,46
CATEGORIA II Movimento di capitali	7.330.555.309,26	208.358.857 —	7.138.049.488,60	15.853.036,34
TOTALI . . .	150.523.710.614,42	94.858.240.151,25	55.684.706.502,97	19.236.039,80
Supero delle economie od eliminazioni rispetto alle eccedenze . . . L. 55.665.470.463,17				

GESTIONI EXTRA BILANCIO

Nei consuntivi della spesa del Governo legittimo sono anche comprese le risultanze delle gestioni extra bilancio che, durante l'esercizio 1944-45, furono svolte in talune zone del territorio nazionale ad opera:

- del Governo militare alleato, nel periodo compreso fra la liberazione delle singole province e la restituzione di esse all'amministrazione italiana;
- dell'Ufficio di Ragioneria delegato per la Sicilia;
- del Comando militare della Sardegna e della Intendenza di finanza di Sassari.

I dati esposti al riguardo concernono esclusivamente gli importi complessivi dei pagamenti eseguiti dalle sezioni di tesoreria provinciale per conto delle gestioni stesse, senza alcun riferimento a previsioni di bilancio o a riprese da conti di precedenti esercizi e, pertanto, gli importi medesimi sono considerati, nei consuntivi, quali maggiori spese rispetto alle previsioni delle competenza o alla ripresa dei residui passivi al 1° luglio 1944.

Sebbene le spese pagate per conto delle gestioni extra bilancio non siano state attribuite formalmente ad alcuna categoria, tuttavia può dirsi che, dato il loro oggetto ed il riflesso che ebbero sulla sostanza patrimoniale, esse sono da riguardarsi come pertinenti alla parte effettiva del bilancio (1).

Nel prospetto che segue sono indicati, per la competenza e per i residui, gli importi dei pagamenti in questione distintamente per ministeri:

MINISTERI	Competenza	Residui	TOTALE
Tesoro	68.961.174,06	23.067,40	68.984.241,46
Finanze	781.645.975,65	65.262.666,29	846.908.641,94
Grazia e giustizia	218.735.915,67	2.595.654,18	221.331.569,85
Affari esteri	21.251.302,41	18.670 —	21.269.972,41
Africa italiana	53.226.121 —	122.600 —	53.348.721 —
Pubblica istruzione	1.577.519.180,56	23.100.703,12	1.600.619.883,68
Interno	5.629.004.374,79	160.308.584,03	5.789.312.958,82
Lavori pubblici	3.839.793.337,39	186.268.312,52	4.026.061.649,91
Comunicazioni	5.740.040,17	—	5.740.040,17
Guerra	560.302.597,13	—	560.302.597,13
Marina	6.013.240,60	953.977 —	6.967.217,60
Agricoltura e foreste	410.816.216,54	—	410.816.216,54
Industria, commercio e lavoro	48.403.073,12	857.656,30	49.260.729,42
Italia occupata.	223.870.000 —	—	223.870.000 —
Totale	13.445.282.549,09	439.511.890,84	13.884.794.439,93

Relativamente alle varie gestioni extra bilancio, gli importi dei pagamenti di che trattasi (per il complesso dei consuntivi della spesa dei ministeri) sono ripartiti, per competenza e residui come segue:

	Competenza	Residui	TOTALE
Gestione del Governo militare alleato	11.596.251.205,88	311.222.138,68	11.907.473.344,56
Gestione dell'Ufficio di ragioneria delegato per la Sicilia	1.321.223.131,22	127.530.503,35	1.448.753.634,57
Gestioni autonome della Sardegna attuate dal Comando militare dell'Isola e dell'Intendenza di finanza di Sassari	527.808.211,99	759.248,81	528.567.460,80
Totali	13.445.282.549,09	439.511.890,84	13.884.794.439,93

(1) Vedi articolo 129 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

SEZIONE III — RIEPILOGO DEL CONTO DEL BILANCIO

§ 1. — INSIEME DELLE GESTIONI.

Nella prima parte del Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1944-45, e precisamente nel conto del bilancio, sono esposte, come si rileva da quanto procede, le risultanze dell'entrata per l'intero territorio nazionale, e, in sedi distinte, quelle delle spese per le gestioni del governo legittimo, del sedicente governo della repubblica sociale italiana e, infine, quelle relative alle gestioni extra bilancio.

Tutte le risultanze di cui sopra sono indicate in sintesi, distintamente per la competenza e per i residui, nei prospetti che seguono.

	PREVISIONI		
	Iniziali	Variazioni	Definitive
	1	2	3 = (1 + 2)
GESTIONI DI BILANCIO			
CATEGORIA I.			
<i>Entrate e spese effettive.</i>			
Spese gestione del Governo legittimo	64.697.880.039,09	62.035.990.914,44	126.733.870.953,53
Spese gestione del sedicente governo della repubblica sociale italiana	34.728.773.396,74	156.346.189.194,71	191.074.962.591,45
Spese intero territorio nazionale	99.426.653.435,83	218.382.180.109,15	317.808.833.544,98
Entrate intero territorio nazionale	44.377.171.701,76	4.056.726.022,88	48.433.897.724,64
Differenze	— 55.049.481.734,07	— 214.325.454.086,27	— 269.374.935.820,34
CATEGORIA II.			
<i>Entrate e spese per movimento di capitali.</i>			
Spese gestione del Governo legittimo	2.781.816.281,72	3.343.837.904,35	6.125.654.186,07
Spese gestione del sedicente governo della repubblica sociale italiana	4.571.669.439,83	1.214.172.900 —	5.785.842.339,83
Spese intero territorio nazionale	7.353.485.721,55	4.558.010.804,35	11.911.496.525,90
Entrate intero territorio nazionale	5.500.902.107,40	4.937.125.229 —	10.438.027.336,40
Differenze	— 1.852.583.614,15	+ 379.114.424,65	— 1.473.469.189,50
CATEGORIA I E II.			
<i>(insieme)</i>			
Spese gestione del Governo legittimo	67.479.696.320,81	65.379.828.818,79	132.859.525.139,60
Spese gestione del sedicente governo della repubblica sociale italiana	39.300.442.836,57	157.560.362.094,71	196.860.804.931,28
Spese intero territorio nazionale	106.780.139.157,38	222.940.190.913,50	329.720.330.070,88
Entrate intero territorio nazionale	49.878.072.809,16	8.993.851.251,88	58.871.925.061,04
Differenze	— 56.902.065.348,22	— 213.946.339.661,62	— 270.848.405.009,84
GESTIONI EXTRA-BILANCIO			
Pagamenti eseguiti in conto competenza	—	—	—
Totale generale delle spese (gestione di bilancio ed extra bilancio)	106.780.139.157,38	222.940.190.913,50	329.720.330.070,88
Totale generale delle entrate	49.878.073.809,16	8.993.851.251,88	58.871.925.061,04
Differenze	— 56.902.065.348,22	— 213.946.339.661,62	— 270.848.405.009,84

ACCERTAMENTI				Differenze fra accertamenti e previsioni definitive
Somme versate o pagate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere o da pagare	TOTALE	
4	5	6	7 = (4 + 5 + 6)	8 = (7 - 3)
79.389.015.258,93	—	65.206.270.037,92	144.595.285.296,85	+ 17.861.414.343,32
153.224.155.884,65	—	—	153.224.155.884,65	— 37.850.806.706,80
232.613.171.143,58	—	65.206.270.037,92	297.819.441.181,50	— 19.989.392.363,48
57.113.585.119,03	1.813.984.758,66	5.707.638.257,35	64.635.208.135,04	+ 16.201.310.410,40
-175.499.586.024,55	+ 1.813.984.758,66	— 59.498.631.780,57	— 233.184.233.046,46	— 36.190.702.773,88
1.714.382.366,38	—	4.416.701.219 —	6.131.083.585,38	+ 5.429.399,31
1.509.604.143,61	—	—	1.509.604.143,61	— 4.276.238.196,22
3.223.986.509,99	—	4.416.701.219 —	7.640.687.728,99	— 4.270.808.796,91
37.385.541.200,41	805,64	5.578.350.968,57	42.963.892.974,62	+ 32.525.865.638,22
- 34.161.554.690,42	+ 805,64	+ 1.161.649.749,57	+ 35.323.205.245,63	— 36.796.674.435,13
81.103.397.625,31	—	69.622.971.256,92	150.726.368.882,23	+ 17.866.843.742,63
154.733.760.028,26	—	—	154.733.760.028,26	— 42.127.044.903,02
235.837.157.653,57	—	69.622.971.256,92	305.460.128.910,49	— 24.260.201.160,39
94.499.126.319,44	1.813.985.564,30	11.285.989.225,92	107.599.101.109,66	+ 48.727.176.048,62
-241.338.031.334,13	+ 1.813.985.564,30	— 58.336.982.031 —	— 197.861.027.800,83	— 72.987.377.209,01
13.445.282.549,09	—	—	13.445.282.549,09	+ 13.445.282.549,09
249.282.440.202,66	—	69.622.971.256,92	318.905.411.459,58	— 10.814.918.611,30
94.499.126.319,44	1.813.985.564,30	11.285.989.225,92	107.599.101.109,66	+ 48.727.176.048,62
-154.783.313.883,22	+ 1.813.985.564,30	— 58.336.982.031 —	— 211.306.310.349,92	— 59.542.094.659,92

	Residui al 1° luglio 1944
	1
GESTIONE DI BILANCIO	
CATEGORIA I.	
<i>Entrate e spese effettive.</i>	
Residui passivi gestione Governo legittimo	—
Residui passivi gestione sedicente governo repubblicano sociale	143.193.155.305,16
Residui passivi intero territorio nazionale	143.193.155.305,16
Residui attivi intero territorio nazionale	11.065.430.793,95
Differenze	— 132.127.724.511,21
CATEGORIA II.	
<i>Entrate e spese per movimento di capitali.</i>	
Residui passivi gestione Governo legittimo	—
Residui passivi gestione sedicente governo repubblicano sociale	7.330.555.309,26
Residui passivi intero territorio nazionale	7.330.555.309,26
Residui attivi intero territorio nazionale	12.510.935.848,42
Differenze	+ 5.180.380.539,16
CATEGORIA III.	
<i>Entrate e spese per partite di giro</i>	
Residui passivi gestione Governo legittimo	—
Residui passivi gestione sedicente governo repubblicano sociale	—
Residui passivi intero territorio nazionale	—
Residui attivi intero territorio nazionale	4.890.927 —
Differenze	+ 4.890.927 —
CATEGORIE I, II E III (insieme)	
Residui passivi gestione Governo legittimo	—
Residui passivi gestione sedicente governo repubblicano sociale	150.523.710.614,42
Residui passivi intero territorio nazionale	150.523.710.614,42
Residui attivi intero territorio nazionale	23.581.257.569,37
Differenze	— 126.942.453.045,05
GESTIONI EXTRA BILANCIO	
Pagamenti eseguiti in conto residui	—
Totale generale residui passivi (gestione bilancio ed extra bilancio).	150.523.710.614,42
Totale generale dei residui attivi	23.581.257.569,37
Differenze	— 126.942.453.045,05

MOVIMENTO DELL'ESERCIZIO				Aumenti e diminuzioni dei residui
Versati o pagati	Rimasti da versate	Rimasti da riscuotere o da pagare	TOTALE	
2	3	4	5 = (2 + 3 + 4)	6 = (5 - 1)
11.397.109.187,33	—	23.851.197.220,49	35.248.306.407,82	+ 35.248.306.407,82
94.649.881.294,25	—	—	94.649.881.294,25	— 48.543.274.010,91
106.046.990.481,58	—	23.851.197.220,49	129.898.187.702,07	— 13.294.967.603,09
2.496.785.111,73	2.128.277.654,94	6.893.582.917,13	11.518.645.683,80	+ 453.214.889,85
— 103.550.205.369,85	+ 2.128.277.654,94	— 16.957.614.303,36	— 118.379.542.018,27	— 13.748.182.492,94
259.981.334,63	—	10.341.081.077,40	10.601.062.412,03	+ 10.601.062.412,03
208.358.857 —	—	—	208.358.857,00	— 7.122.196.452,26
468.340.191,63	—	10.341.081.077,40	10.809.421.269,03	+ 3.478.865.959,77
2.143.026.007,98	— 3.689,04	10.272.433.827,28	12.415.456.146,22	— 95.479.702,20
1.674.685.816,35	— 3.689,04	— 68.647.250,12	+ 1.606.034.877,19	+ 3.574.345.661,97
—	—	—	—	—
—	—	—	—	—
—	—	—	—	—
—	—	4.890.927,00	4.890.927 —	—
—	—	+ 4.890.927,00	+ 4.890.927 —	—
11.657.090.521,96	—	34.192.278.297,89	45.849.368.819,85	+ 45.849.368.819,85
94.858.240.151,25	—	—	94.858.240.151,25	— 55.665.470.463,17
106.515.330.673,21	—	34.192.278.297,89	140.707.608.971,10	— 9.816.101.643,32
4.639.811.119,71	2.128.273.965,90	17.170.907.671,41	23.938.992.757,02	+ 357.735.187,65
— 101.875.519.553,50	+ 2.128.273.965,90	— 17.021.370.626,48	— 116.768.616.214,08	— 10.173.836.830,97
439.511.890,84	—	—	439.511.890,84	— 439.511.890,84
106.954.842.564,05	—	34.192.278.297,89	141.147.120.861,94	— 9.376.589.752,48
4.639.811.119,71	2.128.273.965,90	17.170.907.671,41	23.938.992.757,02	+ 357.735.187,65
— 102.315.031.444,34	+ 2.128.273.965,90	— 17.021.370.626,48	— 117.208.128.104,92	— 9.734.324.940,43

Come si desume dai prospetti che precedono il conto del bilancio presenta le seguenti risultanze finali:

Disavanzo nel conto della competenza per l'insieme delle gestioni del governo legittimo e del sedicente governo della repubblica sociale italiana (colonna 7, 15° rigo del prospetto a pag. 40-41) . . . L. 197.861.027.800,83

Miglioramento nel conto dei residui per l'insieme delle suindicate gestioni (colonna 6, 20° rigo del prospetto a pag. 42-43) » 10.173.836.830,97

Eccedenza passiva di bilancio . . . L. 187.687.190.969,86

alla quale vanno aggiunti, i pagamenti extra

bilancio effettuati in conto competenza per . L. 13.445.282.549,09

e quelli effettuati in conto residui per » 439.511.890,84

» 13.884.794.439,93

di guisa che le risultanze del conto, nel loro complesso, presentano una eccedenza passiva totale di

L. 201.571.985.409,79

I sopra indicati elementi, relativi all'insieme delle gestioni del Governo legittimo e del sedicente governo della repubblica sociale italiana, comprendono la I e la II categoria. Per determinare il risultato effettivo dell'insieme delle due gestioni occorre limitare il confronto alle attività e passività accertate nella categoria I, come appresso:

Conto della competenza:

Entrate accertate (colonna 7, rigo 4°, prospetto, pag. 40-41) L. 64.635.208.135,04

Spese accertate per l'intero territorio nazionale (colonna 7, rigo 3° del prospetto a pag. 40-41) » 297.819.441.181,50

Disavanzo della competenza (colonna 7, rigo 5° del prospetto a pag. 40-41) L. 233.184.233.046,46

Conto dei residui:

Aumento dei residui attivi (colonna 6, rigo 4°, prospetto pag. 42-43) L. 453.214.889,85

Diminuzione dei residui passivi riguardo allo intero territorio nazionale (colonna 6, rigo 3°, prospetto, pag. 42-43) » 13.294.967.603,09

Miglioramento nel conto dei residui (colonna 6, rigo 5° del prospetto a pag. 42-43) » 13.748.182.492,94

Eccedenza passiva della I categoria L. 219.436.050.553,52

Poiché le spese pagate per conto delle gestioni extra bilancio, ancorché non attribuite formalmente ad alcuna categoria, sono da riguardarsi come pertinenti alla parte effettiva del bilancio (1), alla eccedenza da ultimo indicata occorre aggiungere l'importo complessivo delle spese stesse (competenze e residui) in » 13.884.794.439,93

di modo che nella parte effettiva risulta una eccedenza globale di . L. 233.320.844.993,45

(1) Vedi retro, pag. 38.

§ 2. — RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DA TRASPORTARE AL BILANCIO
PER L'ESERCIZIO 1945-46

I residui attivi e passivi da trasportare al bilancio 1945-46 sono dei seguenti importi:

Residui attivi:

Entrate riscosse e non versate dagli agenti incaricati della riscossione:

in conto competenza	L.	1.813.985.564,30	
in conto residui	»	2.128.273.965,90	
		<hr/>	L. 3.942.259.530,20

Entrate rimaste da riscuotere:

in conto com- petenza	L.	11.285.989.225,92	
in conto re- sidui (colonna 4 del prospetto a pag. 42-43) »		17.170.907.671,41	
		<hr/>	» 28.456.896.897,33
			<hr/>
Totale . . .	L.		32.399.156.427,53

Residui passivi:

Somme rimaste da pagare:

in conto competenza	L.	69.622.976.256,92	
in conto residui (colonna 4 del pro- spetto a pag. 42-43)	»	34.192.278.297,89	
		<hr/>	» 103.815.249.554,81
			<hr/>
Eccedenza passiva . . .	L.	71.416.093.127,28	
che rispetto a quella accertata per l'esercizio precedente in	»	126.942.453.045,05	
		<hr/>	
dimostra un miglioramento di	L.	55.526.359.917,77	
		<hr/> <hr/>	

Nel prospetto che segue i residui attivi e passivi risultanti al 30 giugno 1945, suddivisi in relazione alle singole categorie di bilancio, sono messi a confronto con quelli corrispondenti accertati alla chiusura dell'esercizio 1943-44:

	SOMME DA RISCOUTERE E DA PAGARE AL 30 GIUGNO 1945			SOMME riscosse e non versate al 30 giugno 1945	TOTALE dei residui attivi e passivi al 30 giugno 1945	TOTALE dei residui attivi e passivi al 30 giugno 1944	VARIAZIONI ottenute nell'esercizio 1944-45
	In conto residui esercizi 1943-44 e precedenti	In conto competenza 1944-45	TOTALE				
	1	2	3 = (1 + 2)				
CATEGORIA I							
<i>Entrate e spese effettive.</i>							
Residui attivi	6.893.582.917,13	5.707.638.257,35	12.601.221.174,48	3.942.262.413,60	16.543.483.588,08	10.258.104.593,95	6.285.378.994,13 ^(a)
Residui passivi	23.851.197.220,49	65.206.270.037,92	89.057.467.258,41	—	89.057.467.258,41	143.190.155.305,16	54.132.688.046,75 ^(b)
Differenza attiva (+) o passiva (-)	- 16.957.614.303,36	- 59.498.631.780,57	- 76.456.246.083,93	+ 3.942.262.413,60	- 72.513.983.670,33	—	60.416.067.040,88 ^(c)
CATEGORIA II							
<i>Movimento di capitali.</i>							
Residui attivi	10.272.433.927,28	5.578.350.968,57	15.850.784.796,85	—	15.850.781.912,45	13.318.262.048,42	2.532.519.864,03 ^(a)
Residui passivi	10.341.081.077,40	4.416.701.219 —	14.757.782.296,40	—	14.757.782.296,40	7.333.555.309,26	7.424.226.987,14 ^(b)
Differenza attiva (+) o passiva (-)	- 68.647.250,12	+ 1.161.649.749,57	+ 1.093.002.499,45	—	+ 1.092.999.616,05	5.984.706.759,16	4.891.707.123,11 ^(c)
CATEGORIA III							
<i>Partite di giro.</i>							
Residui attivi	4.890.927 —	—	4.890.927 —	—	4.890.927 —	4.890.427 —	—
Residui passivi	—	—	—	—	—	—	—
Differenza attiva (+) o passiva (-)	+ 4.890.927 —	—	+ 4.890.927 —	—	+ 4.890.927 —	+ 4.890.427 —	—
TOTALE							
CATEGORIE I, II E III							
Residui attivi	17.170.907.671,41	11.285.969.225,92	28.456.896.897,33	3.942.259.530,20	32.399.156.427,53	23.581.257.569,37	8.817.898.858,16 ^(a)
Residui passivi	34.192.278.297,89	69.622.971.256,92	103.815.249.554,81	—	103.815.249.554,81	150.523.710.614,42	46.708.461.059,61 ^(b)
Differenza attiva (+) o passiva (-)	- 17.021.370.626,48	- 58.336.982.031 —	- 75.358.352.657,48	+ 3.942.259.530,20	- 71.416.093.127,28	—	55.526.359.917,77 ^(c)

a) Aumento di attività finanziarie.
b) Diminuzione di passività finanziarie.
c) Miglioramento nella situazione dei residui.
d) Aumento di passività finanziarie.
e) Peggioramento nella situazione dei residui.

INCASSI E PAGAMENTI PER CONTO DELLE GESTIONI DI BILANCIO
E DI QUELLE EXTRA BILANCIO

Come risulta dal consuntivo dell'entrata e da quello della spesa, durante l'esercizio 1944-45 si ebbero incassi di bilancio in conto competenza per L. 94.499.126.319,44
ed in conto residui per » 4.639.811.119,71

L. 99.138.937.439,15

e pagamenti:

per conto del Governo legittimo:

competenza L. 81.103.397.625,31
residui » 11.657.090.521,96

L. 92.760.488.147,27

per conto del sedicente governo della
repubblica sociale italiana:

competenza L. 154.733.760.028,26
residui » 94.858.240.151,25

» 249.592.000.179,51

per conto delle gestioni extra bilancio:

competenza L. 13.445.282.549,09
residui » 439.511.890,84

» 13.884.794.439,93

» 356.237.282.766,61

pertanto le operazioni di cassa inerenti al complesso di dette gestioni hanno dato luogo ad una eccedenza dei pagamenti sugli incassi di . . L. 257.098.345.327,56

Per quanto riguarda la copertura delle deficienze di cassa è stato provveduto con i mezzi di cui alla pagina n. 54.

CAPITOLO II.

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO

Il conto generale del patrimonio relativo all'esercizio 1944-45 espone:
la consistenza degli elementi patrimoniali al 1° luglio 1944, risultante dal rendiconto dell'esercizio precedente;

l'importo complessivo delle variazioni avvenute, rispetto a detta consistenza, dal 1° luglio 1944 al 30 giugno 1945;

e, infine, la consistenza degli elementi patrimoniali al 30 giugno 1945.

Le consistenze e le variazioni di cui sopra è cenno risultano dalle schede poste a corredo del conto generale del patrimonio.

Nel presente capitolo si espongono succintamente le risultanze predette, con l'avvertenza che esse si riferiscono all'intero territorio nazionale.

SITUAZIONE GENERALE DEL PATRIMONIO

§ 1. — SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 1945

Al 30 giugno 1945 risultavano le seguenti consistenze patrimoniali:

Attività	L.	344.365.853.992,52
Passività	»	1.066.225.191.141,44
		<hr/>
Eccedenza passiva	L.	721.859.337.148,92
che, di fronte a quella accertata al 30 giugno 1944 in	»	484.353.655.073,69
		<hr/>
dimostra un peggioramento patrimoniale di	L.	<u>237.505.682.075,23</u>

L'indicato peggioramento è stato determinato dalle seguenti variazioni alle consistenze patrimoniali verificatesi durante l'esercizio 1944-45.

Attività:

Aumenti:

Attività disponibili comprese quelle finanziarie	L.	1.774.126.880.389,21
Attività non disponibili	»	664.547.032,99
		<hr/>
	L.	1.774.791.427.422,20

Diminuzioni:

Attività disponibili comprese		
quelle finanziarie	L.	1.604.119.278.357,91
Attività non disponibili	»	209.482.502,77
		<hr/>
	»	1.604.328.760.860,68
		<hr/>
In complesso: minori attività per	L.	170.462.666.561,52

Passività (patrimoniali e finanziarie):

Aumenti	L.	1.132.582.656.176,25
Diminuzioni	»	724.614.307.539,50
		<hr/>
Maggiori passività risultanti	»	407.968.348.636,75
		<hr/>
Peggioramento come sopra	L.	<u>237.505.682.075,23</u>

corrispondente alla somma del peggioramento verificatosi nella situazione finanziaria in	L.	201.573.555.741,34
col peggioramento accertato nel conto patrimoniale vero e proprio in	»	35.932.126.333,89
		<hr/>
	L.	<u>237.505.682.075,23</u>

§ 2. — VARIAZIONI ALLE CONSISTENZE PATRIMONIALI.

In questo paragrafo sono indicate più dettagliatamente, e cioè con riguardo alle singole categorie, le variazioni in aumento e in diminuzione alle consistenze patrimoniali sommariamente citate nel paragrafo precedente.

Conto patrimoniale vero e proprio:

	Aumenti		Diminuzioni
	—		—
A) Attività disponibili:			
Beni immobili, mobili, crediti (escluse le attività finanziarie) e titoli di credito	L. 6.816.754.894,39	L.	8.170.554.434,63
Beni di natura industriale	» 283.707.300,10	»	224.032.471,48
B) Attività non disponibili:			
Materiali militari di terra, di mare e di aria. Beni destinati ai servizi dello Stato	» 660.642.417,61	»	208.146.270,33
Materiale scientifico ed artistico	» 3.904.615,38	»	1.336.232,44
	<u>L. 7.765.009.227,48</u>	L.	<u>8.604.069.408,88</u>
Diminuzione netta delle attività patrimoniali	L.	839.060.181,40	

C) Passività:

Aumenti	L. 40.773.012.736,06
Diminuzioni »	5.679.946.583,57
Aumento netto delle passività patrimoniali	» 35.093.066.152,49
Peggioramento complessivo accertato nel conto patrimoniale vero e proprio	L. 35.932.126.333,89

Conto generale finanziario:

A) Attività:

Aumenti (1)	L. 1.767.026.418.194,72
Diminuzioni (2) »	1.595.724.691.451,80
In complesso aumenti per	L. 171.301.726.742,92

B) Passività:

Aumenti (3)	L. 1.091.809.643.440,19
Diminuzioni (4) »	718.934.360.955,93
	<u>» 372.875.282.484,26</u>
Peggioramento complessivo nel conto finanziario	» 201.573.555.741,34
Peggioramento nel conto generale del patrimonio	L. 237.505.682.075,23

(1) Di cui lire 1.659.069.581.897,41 per trasformazioni e compensazioni verificatesi negli elementi finanziari.

(2) Di cui lire 1.346.440.680.917,59 per trasformazioni e compensazioni come sopra.

(3) Di cui lire 1.022.186.672.183,27 per trasformazioni e compensazioni come sopra.

(4) Di cui lire 709.557.801.190,65 per trasformazioni e compensazioni come sopra.

Qui sotto sono poste in evidenza le più importanti variazioni non compensative verificatesi durante l'esercizio 1944-45 nelle consistenze patrimoniali:

Aumenti di attività:

Attività disponibili – beni di natura industriale	L.	64.537.826,20
Attività non disponibili – beni destinati al servizio dello Stato	»	329.228.128,61
Attività non disponibili – materiale scientifico ed artistico	»	2.764.081,58

Diminuzioni di attività:

Attività disponibili – beni immobili, mobili, crediti e titoli di credito	»	3.900.616.673,43
---	---	------------------

Aumenti di passività:

Passività consolidate, perpetue, redimibili e diverse	»	1.146.635.662,71
---	---	------------------

**§ 3. — PUNTI DI CONCORDANZA TRA GLI ACCERTAMENTI
DI COMPETENZA DEL BILANCIO ED IL CONTO DEL PATRIMONIO**

Dal prospetto dimostrativo dei punti di concordanza tra gli accertamenti di competenza del bilancio ed il conto del patrimonio risulta che la gestione del bilancio ha determinato le seguenti variazioni alle consistenze patrimoniali:

1°) *Trasformazioni in senso attivo:*

per acquisto di immobili, materiali, ecc. (Spese iscritte nella categoria I del bilancio)	L.	440.546.101,60
per diminuzioni di debiti, accensione di crediti, ecc. (Spese iscritte nella categoria II del bilancio)	»	7.640.687.728,99
	L.	<u>8.081.233.830,59</u>

2°) *Trasformazioni in senso passivo:*

per vendita di beni, rimborsi, ecc. (Entrate iscritte nella categoria I del bilancio)	L.	86.678.998,79
per accensione di debiti, riscossione di crediti, ecc. (Entrate iscritte nella categoria II del bilancio)	»	<u>42.963.892.974,62</u>
	»	<u>43.050.571.973,41</u>
in complesso maggiori trasformazioni passive per	L.	<u><u>34.969.338.142,82</u></u>

§ 4. — GESTIONE DEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO

I redditi, le spese ed i consumi della gestione prettamente patrimoniali si riassumono come segue:

A) *Redditi e modificazioni in senso attivo:*

Aumenti di attività:

nei beni immobili, mobili, crediti e titoli di credito	L.	599.885.633,11
nei beni di natura industriale	»	44.050.532,06
nei materiali militari di terra, di mare, di aria	»	—
nei beni destinati ai servizi dello Stato	»	314.696.756,11
nel materiale scientifico ed artistico	»	2.750.621,58
		<u>Totale</u>
	L.	961.383.542,86
Diminuzioni nelle passività consolidate, perpetue, redimibili e diverse	»	1.384.008.344,40
	L.	<u><u>2.345.391.887,26</u></u>

Riporto . . . L. 2.345.391.887,26

B) Consumi, perdite e modificazioni:

In senso passivo:

diminuzioni di attività:			
nei beni immobili, mobili, crediti e titoli di credito	L.	3.898.377.490,51	
nei beni di natura industriale	»	163.131.735,68	
nei materiali militari di terra, di mare e di aria	»	—	
nei beni destinati ai servizi dello Stato	»	133.816.106,85	
nel materiale scientifico ed artistico	»	436.871,84	
cessazione di partite per discarichi amministrativi ai tesorieri	»	1.570.331,55	
aumenti nelle passività consolidate, perpetue, redimibili e diverse	»	1.146.635.668,71	
		<hr/>	» 5.343.968.205,15
Si ha quindi una eccedenza di modificazioni in senso passivo di	L.		<hr/> <hr/> 2.998.576.317,89

§ 5. — CONTO GENERALE DELLE RENDITE E DELLE SPESE

Come si desume dal « Conto generale delle rendite e delle spese » che costituisce la Sezione III del conto patrimoniale, le entrate di bilancio relative alla competenza che non hanno determinato variazioni alle consistenze patrimoniali ammontano a L. 64.548.529.136,25 e le spese a » 310.824.177.628,99

cosicchè, a prescindere dai movimenti patrimoniali, la gestione del bilancio di competenza ha prodotto una diminuzione di patrimonio di L. 246.275.648.492,74

La gestione dei residui degli esercizi precedenti, come risulta dal citato conto generale, ha dato origine alle seguenti variazioni nelle consistenze predette:

In senso attivo:

per aumento nei residui attivi	L.	357.735.187,65
per diminuzione dei residui passivi in seguito a cessazione di partite	»	9.376.559.765,28
per acquisto di beni	»	36.658.859,89
per estinzione di passività	»	2.004.423.967,20
	L.	<hr/> 11.775.377.780,02

In senso passivo:

per diminuzione nei residui attivi	L.	—
per vendite di beni ed esazioni di crediti	»	6.835.044,62
per accensione di passività	»	—
		<hr/> 6.835.044,62
Aumento netto del patrimonio derivanti dalla gestione dei residui	L.	<hr/> <hr/> 11.768.542.735,40

Il conto generale delle rendite e spese presenta quindi le seguenti risultanze:

Peggioramento patrimoniale dipendente dalla gestione del bilancio di competenza, prescindendo dalle entrate e spese che hanno influito direttamente sul patrimonio	L.	246.275.648.492,74
Miglioramento della situazione patrimoniale determinata dalla gestione dei residui di bilancio.	»	11.768.542.735,40
		<hr/>
Peggioramento patrimoniale determinato dalla gestione del bilancio (competenza e residui)	L.	234.507.105.757,34
Peggioramento della situazione patrimoniale in dipendenza di fatti estranei alla gestione del bilancio (vedasi paragrafo 4).	»	2.998.576.317,89
		<hr/>
Peggioramento patrimoniale complessivo	L.	<u>237.505.682.075,23</u>

come risulta anche (veggansi paragrafi 1 e 2) dal confronto della situazione patrimoniale al 30 giugno 1945 con quella accertata alla chiusura del precedente esercizio.

OPERAZIONI DI TESORERIA

§ 1. — CONTO DEI TESORIERI E DEGLI ALTRI CONTABILI

Il conto generale del dare ed avere del tesoriere centrale, della Banca d'Italia quale Tesoreria provinciale, della Zecca, del contabile del Portafoglio, del cassiere speciale per i biglietti di Stato, e cioè il riassunto dei conti mensili degli incassi e pagamenti trasmessi alla Corte a termini degli articoli 604 e 605 del vigente regolamento di contabilità, presenta per l'esercizio 1944-45 le seguenti risultanze:

Debito dei tesorieri al 1° luglio 1944	L.	2.668.878.258,56
Operazioni compiute nell'esercizio 1944-45:		
incassi	L.	1.604.404.060.318,48
pagamenti.	»	1.441.220.232.433,72
		<hr/>
Ecceденza degli incassi	»	162.483.827.884,76
		<hr/>
Rimanenza a debito dei tesorieri al 30 giugno 1945	L.	<u>165.152.706.143,32</u>
		<hr/>
ripartita come segue:		
Crediti di tesoreria	L.	139.958.372.174,75
Attività di cassa non disponibili	»	3.808.838.392,25
		<hr/>
	L.	143.767.210.567 —
Fondo di cassa disponibile (numerario di cassa, fondi in via e all'estero, effetti in portafoglio)	»	21.385.495.576,32
		<hr/>
Come sopra	L.	<u>165.152.706.143,32</u>

Nel prospetto che segue sono compendiate tutte le operazioni di entrata e di uscita di cassa effettuate durante l'esercizio 1944-45 ivi comprese quelle che hanno luogo mediante semplici scritturazioni compensative.

	TESORIERI			Contabile del Portafoglio	Cassiere speciale dei biglietti a debito dello Stato	Operazioni di entrata ed uscita che si eseguono mediante semplici scritturazioni contemporanee	TOTALE
	Centrale	Provinciale (Banca d'Italia)	Zecca				
ENTRATA							
Debito al 1° luglio 1944	42.865.278,11	6.650.232.406,26	81.116.269,04	9.100.135.326,67	74.993.791 —	—	2.668.878.258,56
Operazioni dell'esercizio 1944 1945:							
Incassi effettivi	503.514.093.716,67	613.306.442.989,41	4.103.289,56	1.029.052.844,47	—	—	1.117.853.692.840,11
Fondi somministrati	36.777.444.997,22	444.964.255.058,17	40.441.965 —	942.817.975,67	353.490.700 —	—	483.078.450.696,06
Mandati registrati in entrata ai sensi dell'articolo 411 del Regolamento di contabilità generale	—	—	—	—	—	3.471.916.782,31	3.471.916.782,31
Totale	540.334.403.992 —	1.051.640.465.641,32	125.661.523,60	11.072.006.146,81	428.484.491 —	3.471.916.782,31	1.607.072.988.577,04
USCITA							
Pagamenti effettivi	241.042.448.236,80	713.379.902.528,84	312.500 —	945.631.358,16	—	—	955.368.291.623,80
Fondi somministrati	298.082.963.323,69	194.150.118.510,47	—	628.418.861,90	216.950.000 —	—	483.078.450.696,06
Discarichi amministrativi	—	1.365.285 —	205.046,55	—	—	—	1.570.331,55
Mandati registrati in uscita ai sensi dell'articolo 411 del Regolamento di contabilità generale	—	—	—	—	—	3.471.916.782,31	3.471.916.782,31
Totale	539.125.411.560,49	907.531.986.324,31	517.546,55	1.574.050.220,06	216.950.000 —	3.471.916.782,31	1.441.920.232.453,72
Debito dei tesorieri al 30 giugno 1945	11.203.992.431,51	144.109.079.317,01	125.143.977,05	9.497.955.926,75	211.534.491 —	—	165.152.706.143,32

Il totale delle operazioni delle entrate ha superato di lire 162.483.827.884,76 quello delle uscite. Nello specchio che segue sono esposte in riassunto le operazioni di entrata e di uscita, tenendo distinte quelle che afferiscono al bilancio da quelle ad esso estranee.

	Operazioni di bilancio	Pagamenti per conto di gestioni extra bilancio	Operazioni fuori bilancio	TOTALE
Entrata	99.138.937.439,15	—	1.505.265.122.879,33	1.604.404.060.318,48
Uscita	342.352.488.326,78	13.884.794.439,93	1.085.682.949.467,01	1.441.920.232.483,72
Differenze (+ = eccedenza della entrata sulla uscita, — = eccedenza della uscita sull'entrata) .	-243.213.550.887,63	-13.884.794.439,93	+419.582.173.212,32	
	— 257.098.345.327,56			
Differenza fra il complesso delle entrate e quello delle uscite. . .		+ 162.483.827.884,76		+162.483.827.884,76

Le operazioni sopra indicate hanno determinato nella situazione del Tesoro le seguenti variazioni:

Miglioramento nella situazione di cassa	L.	119.323.544.423,57
Aumento dei crediti di Tesoreria per pagamenti eseguiti nell'interesse di varie Amministrazioni, ancora da rimborsare	»	43.160.283.461,19
		<hr/>
Come sopra	L.	162.483.827.884,76
		<hr/> <hr/>

§ 2. — OPERAZIONI DI BILANCIO

Le entrate di bilancio sono state riscosse:

Dalla Tesoreria centrale per	L.	1.070.294.862,13
Dalla Tesoreria provinciale per	»	94.506.998.806,64
Dalla Direzione generale del Tesoro per	»	3.561.643.770,38
		<hr/>
	L.	99.138.937.439,15
		<hr/> <hr/>

In rapporto al quadro di classificazione per l'esercizio 1944-45 le entrate di cui sopra si ripartiscono tra le amministrazioni che ne hanno avuto la gestione, come segue:

Direzione generale delle dogane e delle imposte indirette (imposta di produzione)	L.	2.243.595.204,22
Direzione generale delle dogane e delle imposte indirette (escluse le imposte di produzione e i proventi in amministrazione della Direzione generale dei servizi per la finanza locale)	»	1.023.739.251,07
Direzione generale dei servizi per la finanza locale	»	1.074.160.132,75
		<hr/>
Da riportarsi	L.	4.341.494.588,04

	<i>Riporto</i> . . .	L. 4.341.494.588,04
	Amministrazione dei monopoli di Stato »	10.108.887.363,22
	Ispettorato generale per il lotto e le lotterie »	640.166.341,91
	Direzione generale delle imposte dirette »	14.274.191.194,51
biliare	Direzione generale del demanio pubblico e del demanio mo- biliare »	127.229.298,93
affari	Direzione generale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari »	19.880.530.593,54
	Provveditorato generale dello Stato »	20.241.581,71
	Direzione generale del Tesoro »	49.650.427.054,23
	Ministero di grazia e giustizia (Direzione generale per gli Istituti di prevenzione e di pena) »	15.177.028,43
	Ministero degli affari esteri »	3.318.032,28
	Ministero della pubblica istruzione »	3.068.159 —
	Ministero dell'interno »	8.731.261,15
	Ministero delle comunicazioni (Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione) »	60.145.133,13
	Ministero dell'aeronautica »	—
	Ministero dell'agricoltura e delle foreste »	5.329.809,07
	Totale L.	<u><u>99.138.937.439,15</u></u>

Le dette cifre corrispondono a quelle risultanti dai conti amministrativi pervenuti alla Corte e, nel complesso, agli accertamenti del conto consuntivo.

I pagamenti di bilancio sono stati eseguiti:

Dalla Tesoreria centrale per	L. 25.387.238.526,39
Dalla Tesoreria provinciale per »	313.493.333.018,08
Dalla direzione generale del tesoro per »	3.471.916.782,31
	<u><u>L. 342.352.488.326,78</u></u>

Anche nei riguardi dei pagamenti di bilancio esiste perfetta corrispondenza tra le cifre indicate dal conto del dare ed avere dei tesoriери e quelle risultanti sia dalle dichiarazioni di regolarità rilasciate dalla Corte ai tesoriери stessi, sia dal conto del bilancio.

Nel prospetto che segue i suddetti pagamenti sono ripartiti in relazione alle varie specie di titoli ed alle Amministrazioni emittenti.

BILANCIO	Mandati ministeriali (Competenza e residui)	Ordini di accreditamento (Competenza e residui)	Ordini per spese di vincite al lotto (Competenza e residui)	Ordini per spese di giustizia (Competenza e residui)	Ordini di pagamento per spese fisse (Competenza e residui)	Ordini di pagamento per debito vitalizio (Competenza e residui)	Note di imputazione delle spese per rimborso capitali e pagamenti interessi dei titoli del debito pubblico e dei buoni del tesoro (Competenza e residui)	TOTALI (Competenza e residui)
Tesoro e finanze	197.011.905.444,47	13.849.921.436,88	270.382.782,03	9.248,94	974.100.542,43	2.406.887.747,58	8.787.013.582,51	218.250.170.786,84
Grazia e giustizia	168.957.987,83	833.953.726,60	—	63.992.771,55	541.486.339,84	178.385.011,43	—	1.786.775.887,25
Affari esteri	339.983.515,87	50.758.045,42	—	—	3.355.199,85	6.586.136,50	—	400.682.897,64
Africa italiana	542.069.948,32	327.989.700 —	—	—	2.568.694,15	2.702.943,85	—	875.281.286,32
Pubblica istruzione	4.056.449.831,64	1.479.666.243,61	—	—	1.109.403.229,56	137.491.869,78	—	6.783.021.174,58
Interno	5.456.657.721,50	18.117.698.089,06	—	—	319.027.572,55	174.036.535,25	—	24.067.419.888,36
Lavori pubblici	1.135.649.718,04	5.585.295.334,39	—	—	252.013.612,09	17.806.829,51	—	6.990.765.494,08
Comunicazioni	943.742.733,70	93.365.329,30	—	—	17.633.027,37	307.384,70	—	1.055.048.475,07
Guerra	3.469.576.701,08	45.028.784.718,61	—	729.508,24	2.119.304,70	590.866.862,83	—	49.092.027.094,96
Marina	3.793.916.377,42	11.544.837.794,26	—	29.117,90	37.529.378,95	172.588.093,48	—	15.548.810.762,01
Aeronautica	3.111.817.682,32	5.208.713.282,85	—	—	338.265,49	16.099.547,90	—	8.336.968.778,36
Agricoltura e foreste	4.925.362.955,07	1.521.076.961,24	—	—	586.926.360,25	29.069.224,45	—	7.062.435.501,01
Industria, commercio e lavoro	1.435.124.841,43	102.422.643,56	—	714.526,51	51.638.403,55	4.203.587,70	—	1.594.104.002,75
Cultura popolare	403.440.123,37	1.465.000 —	—	—	—	—	—	404.905.123,37
Italia occupata	8.301.224,23	95.780.000 —	—	—	—	—	—	104.081.224,23
TOTALI	226.802.956.806,19	108.841.628.277,78	270.382.782,03	65.475.173,14	3.898.049.930,77	3.736.981.774,36	3.787.013.582,51	342.352.488.326,78

§ 3. — PAGAMENTI PER CONTO DI GESTIONI EXTRA BILANCIO

Secondo quanto risulta dalla dettagliata esposizione contenuta a pagina 38 i pagamenti effettuati dalle sezioni di tesoreria provinciale per conto di dette gestioni ammontarono in complesso a lire 13.884.794.439,93.

§ 4. — OPERAZIONI ESTRANEE AL BILANCIO

Le operazioni estranee al bilancio sono costituite da fatti amministrativo-finanziari che, pur avendo lo scopo precipuo di agevolare i pagamenti relativi a taluni servizi speciali, determinano movimenti di cassa indipendenti dalla gestione del bilancio e si concretano in variazioni alla consistenza dei debiti e crediti di tesoreria che, per la massima parte, sfuggono al controllo della Corte dei conti.

I fatti di cui sopra sono indicati in modo riassuntivo nella situazione dei debiti e crediti di tesoreria allegata al conto del tesoro.

Sono compresi nei debiti:

- 1°) il debito fluttuante;
- 2°) i saldi passivi dei conti correnti;
- 3°) gli incassi da regolare;
- 4°) i debiti per altre gestioni.

Sono compresi nei crediti:

- 1°) i crediti per operazioni di portafoglio;
- 2°) i crediti per pagamenti da regolare;
- 3°) i crediti per pagamenti da rimborsare;
- 4°) gli altri crediti;
- 5°) gli altri titoli da realizzare e le valute ritirate dalla circolazione.

Debiti di tesoreria. — La situazione dei debiti di Tesoreria al 30 giugno 1945 risulta come appresso:

Debiti al 1° luglio 1944	L.	254.435.594.176,94
Operazioni dell'esercizio 1944-45:		
aumento di debiti: incassi	L.	1.022.186.672.183,27
diminuzione di debiti: pagamenti »		602.602.928.639,40
Eccedenza degli aumenti sulle diminuzioni	»	419.583.743.543,87
Consistenza dei debiti di tesoreria al 30 giugno 1945	L.	<u>674.019.337.720,81</u>

Crediti di tesoreria. — La situazione dei crediti di tesoreria al 30 giugno 1945 si determina come segue:

Crediti esistenti al 1° luglio 1944	L.	100.606.927.105,81
Operazioni dell'esercizio 1944-45:		
aumenti di crediti (pagamenti)	L.	96.162.465.679,78
diminuzioni di crediti (incassi)	»	53.002.182.218,59
Eccedenza degli aumenti sulle diminuzioni	»	43.160.283.461,19
Crediti di tesoreria al 30 giugno 1945	L.	<u>143.767.210.567 —</u>

Tra i crediti di cui sopra sono compresi quelli verso talune Amministrazioni speciali per pagamenti eseguiti dalle Tesorerie e da rimborsare al Tesoro. In relazione all'articolo 576 del Regolamento per la contabilità generale dello Stato, l'importo di tali crediti non deve superare quello dei debiti del Tesoro verso le stesse Amministrazioni per i fondi da queste a tale uopo versati nei rispettivi conti correnti.

Come appare dal prospetto che segue, il credito del Tesoro per pagamenti da rimborsare risulta coperto dal corrispondente debito soltanto per alcune amministrazioni. Per le altre, invece, quali il Fondo culto, la Cassa depositi e prestiti, l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, ecc., tale copertura non si è verificata in quanto i pagamenti fatti dalle Sezioni di Tesoreria provinciale per conto delle Amministrazioni medesime non poterono essere rimborsati per mancanza di fondi nei rispettivi conti correnti alla chiusura dell'esercizio 1944-45.

In particolare, per quanto riguarda i pagamenti eseguiti per conto dell'Ufficio verifica e compensazioni, che dovrebbero essere coperti dal debito di Tesoreria verso il *Boden Credit Anstalt*, si richiama quanto fu esposto a pagina 96 della Relazione finanziaria per l'esercizio 1942-43. La scoperta — che da lire 1.646.096,85 al 30 giugno 1944 è salita a lire 16.224.369,85 al 30 giugno 1945 — è in dipendenza di pagamenti eseguiti in base a titoli riscontrati illegittimi dal suddetto Ufficio verifiche e compensazioni. Il procedimento penale a carico di un ex dipendente del Tesoro, ritenuto responsabile, è tuttora in corso.

Ad eccezione di quest'ultimo scoperto tutti gli altri di cui sopra è cenno sono stati eliminati negli esercizi successivi al 1943-44.

AMMINISTRAZIONI AUTONOME		SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1945			
		Debito delle Amministrazioni per pagamenti da rimborsare	Crediti delle Amministrazioni per fondi versati presso la Tesoreria centrale	Rimanenza a debito delle Amministrazioni	Rimanenza a credito delle Amministrazioni
Amministrazione del Fondo culto	282.629.377,89	200.893.849,87	81.735.528,02	—	
Cassa depositi e prestiti	3.751.347.965,85	3.593.029.909,02	158.318.056,83	—	
Istituti di previdenza	624.228.091,11	906.716.853,97	—	282.488.762,86	
Ferrovie dello Stato	416.715.236,06	658.471.169,28	—	241.755.933,22	
Ferrovie sarde	908.727,17	5.569.977,38	—	4.661.250,21	
Fondo di beneficenza e religione in Roma	6.219.053,43	5.754.953,91	464.079,52	—	
Fondo massa guardia di finanza	54.006.507,65	49.053.061,71	4.953.445,94	—	
Cassa mutuo soccorso cantonieri	1.485.944,68	2.155.847,73	—	669.903,05	
Cessioni (regio decreto 30 maggio 1920, n. 1934) Credito agli impiegati	56.007.564,61	55.882.110,11	125.454,50	—	
Azienda autonoma postale e telegrafica (pensioni e carovivieri)	262.775.558,29	141.201.168,42	121.574.389,87	—	
Azienda monopolio banane	53.638.013,95	35.168.377,79	18.469.636,16	—	
Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	3.975.388.871,56	2.900.711.105,97	1.074.677.765,59	—	
Azienda nazionale autonoma strade statali	1.490.200.123,09	653.557.263,25	836.642.859,84	—	
Patrimoni riuniti ex-economici	11.054.363,20	9.891.493,73	1.162.869,47	—	
Fondo di previdenza ricevitori lotto	1.438.140,50	851.855,46	586.285,04	—	
Ente nazionale previdenza personale civile e militare	32.567.720,69	81.366.376,46	—	48.798.655,77	
Servizio stralcio ufficio verifiche e compensazioni	16.255.824,30	31.454,45	16.224.369,85	—	
Milizia nazionale della strada	218.594,42	772.548,09	—	553.953,67	
TOTALI	11.037.085.658,45	9.301.079.376,60			
Rimanenze:					
a debito delle Amministrazioni			2.314.934.740,63		
a credito delle Amministrazioni				578.928.458,78	

Nelle situazioni sopra riportate e che sono desunte dai prospetti allegati al conto del Tesoro, le riprese dei debiti e crediti di tesoreria e le variazioni alle loro consistenze avvenute durante l'esercizio, sono indicate nel loro importo integrale e cioè senza tener conto delle compensazioni tra i conti correnti attivi e quelli passivi delle Amministrazioni e degli Enti di cui al prospetto che precede, per modo che i debiti e crediti di Tesoreria figurano rispettivamente nelle situazioni predette per un importo superiore alla loro consistenza effettiva.

Nel prospetto riassuntivo del movimento generale di cassa e della situazione del Tesoro le attività e passività medesime sono invece riportate nel loro importo effettivo e cioè: i crediti sono indicati al netto dei pagamenti al cui rimborso si provvede mediante prelievo dalle attività dei conti correnti infruttiferi intestati alle rispettive amministrazioni, e per i debiti di tesoreria il saldo dei conti correnti medesimi è diminuito della somma corrispondente all'importo dei pagamenti di cui sopra è cenno.

Evidentemente, trattandosi di detrazione di uguale somma sia dall'attivo che dal passivo, la situazione definitiva dei conti correnti in questione rimane inalterata, ma il diverso modo di calcolare i debiti e crediti di tesoreria nei vari prospetti del conto del Tesoro potrebbe, a prima vista, far pensare che questi siano basati su elementi discordanti.

Allo scopo di dimostrare la sostanziale concordanza tra i prospetti in parola, si ritiene opportuno, dopo avere esaminata la situazione delle attività e passività suddette, considerandole a sé stanti, determinarne la consistenza effettiva tenendo conto delle rispettive ragioni di compensazione.

Al 30 giugno 1944 i crediti di Tesoreria bilanciati da debiti di importo uguale o maggiore verso le stesse amministrazioni ammontavano a lire 3.838.875.054,84.

Diminuendo di tale cifra l'ammontare già indicato dei debiti e crediti di Tesoreria e tenendo conto delle sole variazioni non compensative verificatesi durante l'esercizio 1944-45, la consistenza effettiva dei medesimi al 30 giugno 1945 risulta determinata come appresso:

Debiti di tesoreria:

Debiti esistenti al 30 giugno 1944	L.	254.435.594.176,94
Partite compensative da eliminare	»	3.838.875.054,84
		<hr/>
Loro consistenza effettiva al 30 giugno 1944	L.	250.596.719.122,10
 Operazioni dell'esercizio 1944-45:		
Aumenti	L.	1.022.186.672.183,27
Diminuzioni (compreso l'importo delle compensazioni)	»	607.486.204.502,38
		<hr/>
Ecceденza degli aumenti	»	414.700.467.680,89
		<hr/>
Consistenza effettiva dei debiti di tesoreria al 30 giugno 1945	L.	<u><u>665.297.186.802,99</u></u>

Crediti di tesoreria:

Crediti esistenti al 30 giugno 1944	L.	100.606.927.105,81
Partite compensative da eliminare	»	3.838.875.054,84
		<hr/>
Loro consistenza effettiva dalla data predetta	L.	96.768.052.050,97
 Operazioni dell'esercizio 1944-45:		
Aumenti (lire 96.162.465.679,78 ridotta per effetto di compensazioni)	L.	92.466.566.863,62
Diminuzioni (lire 53.002.182.218,59 ridotta per effetto di compensazioni)	»	54.189.559.265,41
		<hr/>
Ecceденza degli aumenti	»	38.277.007.598,21
		<hr/>
Consistenza effettiva dei crediti di tesoreria al 30 giugno 1945	L.	<u><u>135.045.059.649,18</u></u>

Dal confronto tra le consistenze effettive dei debiti e crediti di Tesoreria e quelle già indicate per gli stessi debiti e crediti calcolati nel loro importo integrale, risulta che queste ultime presentano, nei confronti delle prime, una eccedenza di lire 8.722.150.917,82 che è costituita dall'ammontare dei crediti del Tesoro verso le Amministrazioni compensate dall'importo totale dei debiti del Tesoro per somme depositate in conto corrente dalle Amministrazioni medesime.

La eccedenza sopra indicata risulta dal totale dei debiti delle Amministrazioni per pagamenti da rimborsare	L.	11.037.085.658,45
diminuito del totale delle rimanenze a debito delle Amministrazioni per le quali l'importo dei pagamenti da rimborsare al Tesoro non risultava coperto dai fondi versati in conto corrente (vedi colonna 4 del prospetto a pag. 59) in	»	2.314.934.740,63
		<hr/>
Come sopra	L.	<u>8.722.150.917,82</u>

Fra i fatti amministrativo-finanziari estranei alla gestione di cassa vera e propria del bilancio dello Stato vanno anche annoverati i movimenti di fondi tra l'una e l'altra tesoreria per necessità di cassa e contabili indicati sotto la voce « Fondi somministrati ».

Durante l'esercizio 1944-45 il loro ammontare complessivo registrato ovviamente sia in entrata che in uscita, è stato di lire 483.078.450.696,06 come risulta dal prospetto a pag 53.

Discarichi amministrativi. — Riguardano le perdite subite dal Tesoro in conseguenza di discarichi accordati in via amministrativa a contabili e tesoriere in seguito all'accertamento di una diminuzione del loro debito determinata da cause di forza maggiore e per le quali sia da escludere una qualsiasi responsabilità nei confronti del contabile.

Per l'esercizio 1944-45 i discarichi accordati ammontano, come risulta dal prospetto a pag. 53 a lire 1.570.331,55 così ripartiti:

al tesoriere provinciale	L.	1.365.285 —
al tesoriere della Zecca	»	205.046,55
		<hr/>
Come sopra	L.	<u>1.570.331,55</u>

Riassunto. — Nelle pagine precedenti sono stati esposti i dati relativi ai movimenti integrali e compensati avvenuti nella gestione dei debiti e crediti di tesoreria nonché quelli riguardanti gli altri fondi estranei al bilancio, quali risultano dal conto del dare ed avere dei tesoriere e degli altri prospetti allegati al conto del Tesoro.

Al riguardo si ritiene opportuno precisare, quanto ai crediti di Tesoreria, che dal conto del dare ed avere è possibile desumere soltanto la consistenza delle suddette attività alla chiusura dell'esercizio, ma non le variazioni in aumento o diminuzione verificatesi durante la gestione che figurano nel conto stesso frammiste ad altre partite aventi diversa provenienza e natura (somministrazione di fondi, ecc.) e che non rappresentano se non una trasformazione di queste ultime.

Tali variazioni sono peraltro dettagliatamente riprodotte in altri prospetti attraverso i quali è quindi possibile seguire l'andamento delle attività di cui trattasi.

Ciò premesso, si riassumono qui di seguito le operazioni extra bilancio avvenute nell'esercizio 1944-45 quali risultano dal conto del dare ed avere dei tesoriere:

	Attivo		Passivo
	—		—
In conto debiti di tesoreria	L. 1.022.186.672.183,27	L.	602.602.928.639,40
In conto fondi somministrati	» 483.078.450.696,06	»	483.078.450.696,06
Per i pagamenti delle gestioni extra bilancio	» —	»	13.884.794.439,93
	<hr/>		<hr/>
	L. 1.505.265.122.879,33	L.	<u>1.099.566.173.775,39</u>
Eccedenza attiva	L.	<u>405.698.949.103,94</u>	

**§ 6. — RIMANENZA A DEBITO O CREDITO DEI TESORIERI
E DEGLI ALTRI CONTABILI DEL TESORO O DI ALTRE AMMINISTRAZIONI**

Come si è visto nel paragrafo 1, il debito dei tesorieri e contabili al 30 giugno 1945 era di lire 165.152.706.143,32 che, in rapporto alla diversa natura dell'attività da cui è costituito, si ripartisce fra i vari debitori come al prospetto che segue:

	ATTIVITÀ			TOTALE Rimanenze a debito dei tesorieri
	Numerario di cassa. Somministrazioni non rimborsate. Fondi all'estero. Effetti in portafoglio	Crediti carte contabili e fondi non disponibili	Crediti verso il con- tabile del portafoglio che si compen- sano con altrettanti debiti e che nella situazione generale figurano come in- cassi da regolare	
Tesoreria centrale	10.053.808.729,06	1.155.183.702,45	—	11.208.992.431,51
Tesoreria provinciale . . .	11.314.653.995,72	132.794.425.321,29	—	144.109.079.317,01
Contabile del portafoglio .	13.338.711,40	9.350.295.723,78	134.321.491,57	9.497.955.926,75
Tesoriere della Zecca . . .	3.694.140,14	121.449.836,91	—	125.143.977,05
Cassiere speciale dei bi- glietti a debito dello Stato	—	211.534.491 —	—	211.534.491 —
Totale come al conto di cassa	21.385.495.576,32	143.632.889.075,43	134.321.491,57	165.152.706.143,32

Il fondo di cassa che al 1° luglio 1944 presentava un deficit di . . . L. 97.938.048.847,25
 al 30 giugno 1945 ammontava a » 21.385.495.576,32
 con un miglioramento di L. 119.323.544.423,57

Ai fini di una esatta determinazione del miglioramento o peggioramento verificatosi nella condizione del Tesoro, oltre che alle variazioni avutesi nella consistenza del fondo di cassa, occorre avere riguardo al movimento del debito fluttuante, il cui ammontare complessivo, da lire 181.381.020.942,96 al 30 giugno 1944 è salito, al 30 giugno 1945, a lire 543.233.698.362,27 con un aumento di lire 361.852.677.419,31.

Nel seguente prospetto, i totali al 30 giugno 1945 delle varie passività di cui si compone il debito fluttuante sono, posti a confronto con quelli accertati al 30 giugno 1944:

	AMMONTARE AL		VARIAZIONI
	30 giugno 1945	30 giugno 1944	
Buoni del Tesoro ordinari . .	158.385.244.655,10	62.271.813.301,23	+ 96.113.431.353,87
Anticipazioni dalla Banca d'Italia:			
a) temporanee	1.000.000.000—	1.000.000.000—	—
b) straordinarie (garantite da speciali buoni del Tesoro) .	328.688.306.000—	77.844.000.000—	+ 250.844.306.000—
	329.688.306.000—	78.844.000.000—	+ 250.844.306.000—
Conti correnti fruttiferi (saldi passivi):			
a) Cassa depositi e prestiti	42.843.170.887,62	35.885.051.136,37	+ 6.958.119.751,25
b) Istituti di previdenza amministrati dalla Cassa depositi e prestiti	1.475.085.118,07	3.766.476.327,87	— 2.291.391.209,80
c) Banco di Napoli ed altri Istituti	10.841.891.701,48	613.680.177,49	+ 10.228.211.523,99
	55.160.147.707,17	40.265.207.641,73	+ 14.894.940.065,44
In complesso	543.233.698.362,27	181.381.020.942,96	+ 361.852.677.419,31

CONTO DEL TESORO

Il conto del Tesoro, nel quale i debiti e crediti di tesoreria figurano nel loro importo compensato, presenta al 30 giugno 1945 le seguenti risultanze:

	ATTIVO Numerario e Crediti	PASSIVO Debiti di Tesoreria	AVANZO (+) o DISAVANZO (-) complessivo del conto del Tesoro
Situazione al 1° luglio 1944	1.169.996.796,28	250.596.719.122,10	251.766.715.918,38
OPERAZIONI DELL'ESERCIZIO 1944-45.			
<i>Entrata.</i>			
Versamenti in Tesoreria	1.121.325.609.622,42	1.022.186.672.183,27	+ 99.138.937.439,15
	1.120.155.612.826,14	1.272.783.391.305,37	- 152.627.778.479,23
<i>Uscita.</i>			
Pagamenti delle Tesorerie . . . L. 963.723.487.269,09			
Discarichi accor- dati ai tesorerieri » 1570.331,55	963.725.057.600,64	607.486.204.502,38	- 356.238.853.098,26
Situazione al 30 giugno 1945 . .	156.430.555.225,50	665.297.186.802,99	- 508.866.631.577,49

Al 30 giugno 1945 risulta, quindi, un disavanzo complessivo di lire 508.866.631.577,49 che rappresenta la differenza tra le attività e passività indicate nello specchio che segue. In esso le attività e passività medesime sono messe a confronto con quelle corrispondenti accertate al 30 giugno 1944.

SITUAZIONE DEL TESORO

	AL 30 GIUGNO 1944	AL 30 GIUGNO 1945	DIFFERENZE
<i>Attività:</i>			
Fondo di cassa . . L.	97.938.048.847,25	L. 21.385.495.576,32	L. +119.323.544.423,57
Crediti di tesoreria »	96.768.052.050,97	» 135.045.059.649,18	» + 38.277.007.598,21
	L. — 1.169.996.796,28	L. 156.430.555.225,50	L. +157.600.552.021,78
<i>Passività:</i>			
Debiti di tesoreria »	250.596.719.122,10	» 665.297.186.802,99	» -414.700.467.680,89
Eccedenza passiva L.	-251.766.715.918,38	L. -508.866.631.577,49	
Peggioramento	L. 257.099.915.659,11		L. -257.099.915.659,11

Dai prospetti che precedono si rileva che il disavanzo del conto del Tesoro per effetto della gestione 1944-45 da	L.	251.766.715.918,38
è salito, al 30 giugno 1945, a	»	508.866.631.577,49
Con un aumento di	L.	<u>257.099.915.659,11</u>

determinato dalle seguenti variazioni alle consistenze attive e passive accertate al 30 giugno 1945:

Aumento dei debiti di tesoreria	L.	414.700.467.680,89
Aumento del fondo di cassa costituito dal numerario, dai valori in cassa e dai fondi all'estero in via	»	119.323.544.423,57
	L.	<u>295.376.923.257,32</u>
Aumento dei crediti di tesoreria	»	38.277.007.598,21
Come sopra	L.	<u>257.099.915.659,11</u>

Tale peggioramento, determinato dalle operazioni di cassa avvenute durante l'esercizio 1944-45, corrisponde alla eccedenza dei pagamenti sugli introiti di bilancio più l'importo della perdita subita dal Tesoro per discarichi amministrativi ai tesorieri e cioè:

Incassi per entrate di bilancio	L.	99.138.937.439,15
Pagamenti per spese di bilancio	L.	342.352.488.326,78
Pagamenti per spese extra bilancio (gestioni A.M.G., Sicilia e Sardegna)	»	13.884.794.439,93
	»	<u>356.237.282.766,71</u>
Eccedenza passiva	L.	257.098.345.327,56
Discarichi amministrativi ai tesorieri	»	1.570.331,55
Eccedenza come sopra	L.	<u>257.099.915.659,11</u>

CONTO GENERALE FINANZIARIO

La situazione generale finanziaria al 30 giugno 1945 si riassume come al prospetto che segue:

	SITUAZIONE		VARIAZIONI AVVENUTE nell'esercizio 1944-45
	al 30 giugno 1944	al 30 giugno 1945	
ATTIVITÀ			
Fondo di cassa	97.938.048.847,25	21.385.495.576,32	+ 119.323.544.423,57
Crediti di tesoreria	96.768.052.050,97	135.045.059.649,18	+ 38.277.007.598,21
Residui attivi di bilancio	23.581.257.569,37	32.399.156.427,03	+ 8.817.898.858,16
Totale delle attività finanziarie	22.411.260.773,09	188.829.711.653,03	+ 166.418.450.879,94
PASSIVITÀ			
Debiti di tesoreria	250.596.719.122,10	665.297.186.802,99	+ 414.700.467.680,89
Residui passivi di bilancio	150.523.710.614,42	103.815.249.554,81	- 46.708.461.059,61
Totale delle passività finanziarie	401.120.429.736,52	769.112.436.357,80	+ 367.992.006.621,28
Differenza passiva	378.709.168.963,43	580.282.724.704,87	+ 201.573.555.741,34

Come si desume dal prospetto che precede, la situazione finanziaria al 30 giugno 1945 presenta, rispetto a quella accertata alla chiusura dell'esercizio 1943-44, un peggioramento di lire 201.573.555.741,34 che rispecchia il risultato della gestione del bilancio per l'esercizio predetto.

Questa, infatti, si è chiusa con le seguenti risultanze:

Disavanzo nel conto della competenza	L.	197.421.515.909,99
Miglioramento del conto dei residui	»	9.734.324.940,13
		<hr/>
Eccedenza passiva	L.	187.687.190.969,86

Aggiungendo a tale eccedenza passiva:

l'importo dei pagamenti delle gestio- ni extra bilancio in	L.	13.884.794.439,93
e quello delle perdite subite dal Tesoro per effetto di discarichi ammini- strativi accordati ai tesorieri in	»	1.570.331,55
		<hr/>
	»	13.886.364.771,48
		<hr/>
si ottiene l'indicato peggioramento della situazione finanziaria in	L.	201.573.555.741,34

Per dare una esatta se pur sintetica visione dell'andamento della gestione finanziaria nell'ultimo trentennio, si riassume, nel prospetto che segue, la situazione finanziaria accertata alla chiusura di ciascun esercizio dal 1914-15 in poi:

Situazione finanziaria dal 1914-15 al 1944-45.

	DEFICIT (—) od AVANZO (+) del conto del Tesoro	DEFICIT complessivo del bilancio (eccedenza dei resti passivi su quelli attivi)	DISAVANZO (—) od AVANZO (+) finanziario
Al 30 giugno 1915	— 1.214.793.257,62	— 667.408.141,64	— 1.882.201.399,26
» 1916	— 2.715.303.211,10	+ 70.575.949,87	— 2.644.727.261,23
» 1917	— 6.993.355.829,12	— 191.821.165,05	— 7.185.176.994,17
» 1918	— 11.985.164.881,11	— 1.292.469.585,06	— 13.277.634.466,17
» 1919	— 17.160.926.770,75	— 7.038.020.233,30	— 24.198.947.004,05
» 1920	— 16.853.255.008,93	+ 1.782.565.687,90	— 15.070.689.321,03
» 1921	— 15.330.252.135,76	— 14.316.514.757,61	— 29.646.766.893,37
» 1922	— 21.825.854.595,84	— 20.290.424.450,38	— 42.116.279.046,92
» 1923	— 31.211.891.764,83	— 10.513.807.790,39	— 41.725.699.555,22
» 1924	— 31.307.852.399,55	— 10.198.639.486,57	— 41.506.491.886,12
» 1925	— 25.760.469.431,86	— 9.442.312.541,82	— 35.202.781.973,68
» 1926	— 20.236.357.199,38	— 10.512.934.407,26	— 30.749.291.606,64
» 1927	— 18.575.153.146,07	— 10.059.943.706,19	— 28.635.096.852,26
» 1928	— 1.471.527.181,04	— 8.451.899.987,80	— 9.923.427.168,84
» 1929	— 4.495.978.155,83	— 5.471.285.851,16	— 9.967.264.006,99
» 1930	— 5.638.863.826,41	— 3.919.445.957,52	— 9.558.309.783,93
» 1931	— 5.273.645.521,16	— 2.270.922.254,46	— 7.544.567.775,62
» 1932	— 5.737.022.598,71	— 3.645.622.928,45	— 9.382.645.527,16
» 1933	— 10.200.035.725,05	— 2.766.486.258,11	— 12.966.521.983,16
» 1934	— 12.333.480.463,64	— 2.983.471.545,20	— 15.316.952.008,84
» 1935	— 13.707.806.819,36	— 2.632.539.161,66	— 16.340.345.981,02
» 1936	— 20.427.703.337,26	— 1.832.207.134,99	— 22.259.910.472,25
» 1937	— 26.435.255.784,84	— 6.560.740.965,89	— 32.995.996.750,73
» 1938	— 35.284.584.751,64	— 7.084.313.064,89	— 42.368.897.816,53
» 1939	— 46.169.056.664,51	— 8.125.994.610,87	— 54.295.051.275,38
» 1940	— 45.338.304.678,90	— 15.982.295.151,56	— 61.320.599.830,46
» 1941	— 93.008.294.973,56	— 17.855.573.170,75	— 110.863.868.144,31
» 1942	— 120.116.140.068,70	— 21.627.032.639,98	— 141.743.172.708,68
» 1943	— 174.460.268.410,92	— 22.139.707.121,59	— 196.579.975.532,51
» 1944	— 251.766.715.918,38	— 126.942.453.045,05	— 378.709.168.963,43
» 1945	— 508.866.631.577,49	— 71.416.093.127,28	— 580.282.724.704,77

PARTE SECONDA

RENDICONTI DELLE AMMINISTRAZIONI AUTONOME E DELLE AZIENDE DI STATO

I consuntivi delle Amministrazioni autonome e delle aziende di Stato per l'esercizio 1944-45, allegati a quelli dei Ministeri che ad esse sovrintendono, presentano, sia per la parte relativa al bilancio che per quella inerente al patrimonio, le risultanze complessive riguardanti l'intero territorio nazionale.

Per quanto concerne la prima parte dei consuntivi delle singole Amministrazioni autonome ed aziende di Stato, è da notare che:

le somme indicate per ciascun capitolo nella colonna delle previsioni, tanto di entrata che di spesa, sono costituite dall'insieme delle previsioni iniziali del governo legittimo e del sedicente governo della repubblica sociale italiana aumentate o diminuite per effetto delle variazioni disposte durante l'esercizio da ciascuno dei due governi;

i dati relativi agli accertamenti di competenza sono parimenti costituiti, per ciascun capitolo, dalle risultanze complessive delle gestioni dei due governi;

i residui al 1° luglio 1944 (indicati nella colonna *l* per l'entrata e *k* per la spesa) sono stati ripresi dai consuntivi dell'esercizio 1943-44. Le riscossioni e i pagamenti in conto dei medesimi si riferiscono anche essi all'intero territorio nazionale.

§ 1. — AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

I. — *Conto della competenza.* — Nel bilancio di previsione della Amministrazione del Fondo per il culto per l'esercizio 1944-45 allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno — approvato con decreto del Ministro del tesoro in data 31 marzo 1945 — le entrate e le spese erano stabilite a pareggio per la somma di aggiungendo a tali previsioni quelle formulate per l'Amministrazione medesima dal sedicente governo della repubblica sociale italiana (anche queste a pareggio) in

L.	79.568.500 —
»	52.985.039 —
L.	<u>132.553.539 —</u>

si ha una previsione iniziale complessiva di

Nel corso dell'esercizio le previsioni del governo legittimo subirono le seguenti variazioni:

L.	37.320.000 —
»	37.690.000 —

L.	<u>370.000 —</u>
----	------------------

Nessuna variazione fu disposta dal sedicente governo della repubblica sociale italiana e, pertanto, al 30 giugno 1945, le previsioni definitive nel bilancio dell'Amministrazione del Fondo per il culto risultavano le seguenti:

L.	169.873.539 —
»	170.243.539 —
L.	<u>370.000 —</u>

In sede consuntiva sono risultati i seguenti accertamenti:

Entrate effettive	L.	136.734.114,68
Entrate della categoria « movimento di capitali »	»	2.033.527,04
		<hr/>
	L.	138.767.641,72
Spese effettive	L.	149.358.882,99
Spese della categoria « Movimento di capitali »	»	43.213,30
		<hr/>
	»	149.402.096,29
		<hr/>
Disavanzo finanziario accertato nel conto della competenza	L.	10.634.454,57
		<hr/> <hr/>

A) CATEGORIA I. — *Entrate e spese effettive.* — Le previsioni definitive di questa categoria ammontavano per le entrate a lire 168.573.539 e per le spese a lire 168.943.539, con un disavanzo effettivo presunto di lire 370.000. Alla chiusura dell'esercizio risultarono i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	136.734.114,68
Spese	»	149.358.882,99
		<hr/>
con un disavanzo finanziario effettivo accertato di	L.	12.624.768,31
che, confrontato con quello presunto di	»	370.000 —
		<hr/>
dimostra un peggioramento di	L.	12.254.768,31
		<hr/> <hr/>

A determinare il detto disavanzo di lire 12.254.768,31 hanno concorso elementi positivi e negativi: gli uni rappresentati da:

Maggiori entrate per	L.	3.293.810,14
Minori spese (economie) per	»	19.625.879,01
		<hr/>
	L.	22.919.689,15

e gli altri da:

Minori entrate per	L.	35.133.234,46
Maggiori spese (eccedenze)	»	41.223 —
		<hr/>
	»	35.174.457,46
		<hr/>

con un supero dei secondi sui primi per l'appunto di L. 12.254.768,31

La sola eccedenza di spesa riscontrata è quella relativa al capitolo n. 24 in lire 41.223 e, in rapporto ad essa, il Ministro del tesoro, con nota n. 104541 del 25 gennaio 1952, ha comunicato che sarà proposta sanatoria mediante apposita disposizione inserita nel disegno di legge di approvazione del rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1944-45.

B) CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.* — Previsioni definitive lire 1.300.000 a pareggio Alla chiusura dell'esercizio risultarono i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	2.033.527,04
Spese	»	43.213,30
		<hr/>
con un disavanzo finanziario di	L.	1.990.313,74
		<hr/> <hr/>

II. — *Conto dei residui.* — I residui attivi e passivi sono stati ripresi nelle stesse cifre che furono accertate al 30 giugno 1944, e cioè:

Residui attivi	L.	100.022.824,52
Residui passivi (1)	»	37.333.487,45
		<hr/>
Eccedenza passiva	L.	62.689.337,07

Per effetto delle operazioni compiute durante l'esercizio 1944-45 i detti residui sono stati accertati al 30 giugno 1945 nei seguenti importi:

Residui attivi	L.	100.095.435,48
Residui passivi (1)	»	37.017.838,21
		<hr/>
con una eccedenza attiva di	»	63.077.597,27
		<hr/>
e quindi un miglioramento di	L.	388.260,20
		<hr/> <hr/>
corrispondente all'ammontare degli aumenti verificatisi nei residui attivi in	L.	72.610,96
aumentato del totale delle economie realizzate nei residui passivi in	»	315.649,24
		<hr/>
Come sopra	L.	388.260,20
		<hr/> <hr/>

III. — *Conto complessivo e risultato della gestione.* — Si riassumono qui di seguito le risultanze finanziarie della gestione:

Disavanzo finanziario accertato nel conto della competenza.	L.	10.634.454,57
Miglioramento accertato nel conto dei residui	»	388.260,20
		<hr/>
Peggioramento finanziario risultante	L.	10.246.194,37
		<hr/> <hr/>

La gestione si è chiusa in effetto, con un disavanzo complessivo di lire 12.236.402,91. Tale somma è costituita dal disavanzo effettivo accertato nella I categoria del conto della competenza in L. 12.624.768,31 cui si contrappone il miglioramento accertato nella predetta categoria del conto dei residui in » 388.365,40

Come sopra	L.	12.236.402,91
		<hr/> <hr/>

IV. — *Conto di cassa.* — All'inizio dell'esercizio risultava un deficit di L. 54.638.541,93

Per effetto delle operazioni compiute durante l'esercizio e cioè:

Incassi per	L.	84.588.542,01
Pagamenti per.	»	105.805.900,24
		<hr/>
	»	21.217.358,23
		<hr/>

si determinò un deficit di cassa al 30 giugno 1945 di L. 75.855.900,16

somma che alla stessa data del 30 giugno 1945 dovrebbe corrispondere con il saldo a debito sul conto corrente con il Tesoro.

(1) Ivi compreso l'importo di lire 2.986.549,09 (capitolo 39) quale accantonamento di avanzi di gestione per il reimpiego.

Infatti il debito dell'Amministrazione verso il Tesoro che, alla data del 30 giugno 1945, ammontava a lire 80.767.242,30 venne a ridursi, alla chiusura dell'esercizio, alla predetta somma di lire 75.855.900,16 in conseguenza dell'accreditamento di entrate afferenti all'esercizio 1944-45 che ebbe luogo durante il mese di luglio 1945.

V. - *Residui da trasportare all'esercizio 1945-46.* — I residui attivi e passivi al 30 giugno 1945 sono stati accertati nei seguenti importi:

<i>Residui attivi:</i>			
Entrate di competenza accertate	L.		138.767.641,72
Entrate di competenza riscosse e versate	»		67.952.994,35
			<hr/>
Entrate di competenza rimaste da riscuotere o da versare . .	L.		70.814.647,37
Residui attivi degli esercizi precedenti accertati al 30 giugno 1945	L.	100.095.435,48	
Somme riscosse e versate in conto dei detti residui	»	<u>16.635.547,66</u>	
			» 83.459.887,82
			<hr/>
Totale dei residui attivi . . .	L.		154.274.535,19
 <i>Residui passivi:</i>			
Spese di competenza accertate	L.	149.402.096,29	
Spese di competenza pagate	»	<u>97.868.810,10</u>	
Somme rimaste da pagare in conto competenza	»		51.533.286,19
Residui degli esercizi precedenti accertati al 30 giugno 1945	L.	37.017.838,21	
Pagamenti in conto detti residui	»	<u>7.937.090,14</u>	
Somme rimaste da pagare in conto re- sidui	L.		<u>29.080.748,07</u>
Totale dei residui passivi . . .	»		80.614.034,26
			<hr/>
Eccedenza attiva	L.		73.660.500,93
che rispetto a quella parimenti attiva esistente al 30 giugno 1944 in.	»		62.689.337,07
			<hr/>
dimostra un miglioramento di	L.		<u>10.971.163,86</u>

VI. - *Parificazione del conto consuntivo.* — Si è accertata la piena corrispondenza delle spese riportate nel conto consuntivo con quelle che risultano dalle scritture della Corte. Quanto alle entrate, sulle quali la Corte non esercita controllo ma una semplice vigilanza nei riguardi delle riscossioni, si è constatato che le cifre indicate nel conto consuntivo non concordano con quelle dei conti amministrativi pervenuti alla Corte. Si tratta però di differenze che non toccano la regolarità del conto consuntivo, in quanto sono determinate dal fatto che, in base all'articolo 268 del regolamento di contabilità generale, le entrate accertate e le somme da riscuotere nei rendiconti amministrativi sono calcolate nel loro importo integrale, mentre figurano nel conto consuntivo depurate dalle riduzioni applicate all'Amministrazione per i crediti di dubbia e difficile esazione.

VII. — *Situazione finanziaria.* — Al 30 giugno 1945 risultava la seguente situazione finanziaria:

<i>Attività:</i>			
Fondo di cassa	L.	—	
Residui attivi di bilancio	»	154.274.535,19	
	L.	<u>154.274.535,19</u>	
<i>Passività:</i>			
Debito di cassa	L.	75.855.900,16	
Residui passivi di bilancio	»	80.614.034,26	
	»	<u>156.469.934,42</u>	
	L.	2.195.399,23	
che rispetto a quella attiva accertata al 30 giugno 1944 in	»	8.050.795,14	
	L.	<u>10.246.194,37</u>	

corrispondente a quello risultante dal conto complessivo di cui al n. III.

VIII. — *Situazione patrimoniale.* — Le consistenze patrimoniali, escluse quelle finanziarie, si riassumevano al 30 giugno 1945 come segue:

Attività	L.	492.557.426,06
Passività	»	323.513.710,25
	L.	169.043.715,81
che rispetto a quella accertata al 30 giugno 1944 in	»	168.976.898,04
	L.	<u>66.817,77</u>

Tale miglioramento è stato determinato dalle seguenti variazioni nella consistenza dei mutui attivi, per i quali si sono avuti:

Aumenti	L.	421.161,57
Diminuzioni	»	354.343,80
	L.	<u>66.817,77</u>

IX. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Le consistenze patrimoniali, comprese le attività e le passività finanziarie, si determinano come segue:

<i>Attività:</i>			
Finanziarie	L.	154.274.535,19	
Patrimoniali	»	492.557.426,06	
	L.	<u>646.831.961,25</u>	
<i>Passività:</i>			
Finanziarie	L.	156.469.934,42	
Patrimoniali	»	323.513.710,25	
	»	<u>479.983.644,67</u>	
	L.	166.848.316,58	
che rispetto a quella esistente al 30 giugno 1944 in	»	177.027.693,18	
	L.	<u>10.179.376,60</u>	

che corrisponde appunto alla somma del peggioramento verificatosi nella situazione finanziaria (n. VII)	L.	10.246.194,37
con quello accertato nel conto patrimoniale (n. VIII)	»	66.817,77
		<hr/>
Come sopra	L.	10.179.376,60
		<hr/> <hr/>

§ 2. — FONDO DI BENEFICENZA E RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA

I. — *Conto della competenza.* — Nel bilancio di previsione del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma per l'esercizio 1944-45, allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno — approvato con decreto del Ministro del tesoro in data 31 marzo 1945 — le entrate e le spese erano stabilite a pareggio per la somma di lire 3.567.000.

Nel corso dell'esercizio le dette previsioni subirono le seguenti variazioni:

aumento delle entrate previste	L.	1.352.130 —
aumento delle spese previste	»	1.354.130 —
		<hr/>

con una eccedenza delle variazioni alle previsioni di spesa rispetto alle variazioni delle previsioni di entrata	L.	2.000 —
		<hr/> <hr/>

Pertanto, al 30 giugno 1945, le previsioni definitive nel bilancio del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma risultavano le seguenti:

entrata	L.	4.919.130 —
spesa	»	4.921.130 —
		<hr/>

con un disavanzo finanziario presunto di	L.	2.000 —
		<hr/> <hr/>

La gestione si è chiusa con i seguenti accertamenti:

Entrate e spese effettive:

Entrate	L.	4.683.890,57
Spese	»	4.687.494,59
		<hr/>

Disavanzo finanziario accertato	L.	3.604,02
che, rispetto a quello previsto in	»	2.000 —
		<hr/>

dimostra un peggioramento di	L.	1.604,02
		<hr/> <hr/>

A) CATEGORIA I. — *Entrate e spese effettive.* — Le previsioni definitive di questa categoria ammontavano a lire 4.689.130 per le entrate e a lire 4.691.130 per le spese, con un disavanzo previsto di lire 2.000. Alla chiusura dell'esercizio risultarono i seguenti accertamenti.

Entrate	L.	4.649.699,91
Spese	»	4.687.494,59
		<hr/>

con un disavanzo finanziario di	L.	37.794,68
		<hr/> <hr/>

Devesi notare, però, che fra le spese accertate è compresa quella di lire 685.627,93, di cui al capitolo n. 27 quale avanzo di gestione da versare al Tesoro (articolo 5 della legge 30 luglio 1896, n. 343) spesa che, ai fini di una esatta comprensione delle risultanze dell'esercizio occorre diffalcare dal totale.

Esclusa tale spesa si ebbero i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	4.649.699,91
Spese	»	4.001.866,66
<hr/>		
con un avanzo effettivo di	L.	647.833,25
che di fronte al disavanzo previsto di	»	2.000 —
<hr/>		
dimostra un miglioramento di	L.	649.833,25
<hr/> <hr/>		

A determinare tale avanzo hanno concorso elementi positivi e negativi: gli uni rappresentati da:

Minori spese per	L.	1.188.663,34
e gli altri da:		
Minori entrate per	L.	39.430,09
Maggiori spese per (1).	»	499.400 —
<hr/>		
con un supero dei primi sui secondi	»	538.830,09
per l'appunto di	L.	649.833,25
<hr/> <hr/>		

B) CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.* — Previsioni definitive lire 230.000, a pareggio. Alla chiusura dell'esercizio risultarono i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	34.190,66
Spese	»	—
<hr/>		
con un avanzo finanziario di	L.	34.190,66
<hr/> <hr/>		

II. — *Conto dei residui.* — I residui ripresi negli importi accertati alla chiusura dell'esercizio 1943-44 e cioè:

Residui attivi	L.	1.912.292,62
Residui passivi	»	3.705.266,02
<hr/>		
con una eccedenza passiva di	L.	1.792.973,40
al 30 giugno 1945 risultavano nelle seguenti cifre:		
Residui attivi	L.	1.910.942,15
Residui passivi	»	3.665.917,92
<hr/>		
con una eccedenza passiva di	»	1.754.975,77
<hr/>		
e quindi un miglioramento di	L.	37.997,63
<hr/> <hr/>		

III. — *Conto complessivo e avanzo di gestione.* — Si riassumono qui di seguito le risultanze finanziarie della gestione:

Disavanzo finanziario accertato nel conto della competenza	L.	3.604,02
Miglioramento accertato nel conto dei residui	»	37.997,63
<hr/>		
Eccedenza attiva, ossia miglioramento netto	L.	34.393,61
<hr/> <hr/>		

(1) La maggiore spesa di lire 499.400 verificatasi sul capitolo 26 — somma da versare al Tesoro e devoluta all'Istituto di Santo Spirito ed Ospedali riuniti di Roma — è in corrispondenza dell'economia verificatasi sul fondo consolidato per il servizio delle pensioni monastiche di cui al capitolo n. 12.

L'avanzo della gestione è risultato di lire 685.627,93. Tale importo è costituito dalla somma del miglioramento accertato nel conto dei residui in L. 37.794,68
 con l'avanzo effettivo accertato nella I categoria del conto della competenza » 647.833,25
 Come sopra . . . L. 685.627,93

Tale avanzo, la cui somma figura iscritta al capitolo n. 27 della spesa, deve essere versato al Tesoro ai sensi delle vigenti disposizioni.

IV. - *Conto di cassa.* — Al 30 giugno 1944 risultava una disponibilità di cassa di L. 1.898.137,06

Per effetto delle operazioni di cassa eseguite durante l'esercizio 1944-45 e cioè:

Incassi L. 2.135.794,01
 Pagamenti per » 2.494.090,68

con un supero dei pagamenti di » 358.296,67
 il suddetto fondo, al 30 giugno 1945, risultava ridotto a L. 1.539.840,39

V. - *Residui da trasportare all'esercizio 1945-46.* — I residui attivi e passivi risultano accertati, al 30 giugno 1945, nei seguenti importi:

Residui attivi:

Entrate accertate:

in conto competenza L. 4.683.890,57
 in conto residui » 1.910.942,15

Entrate rimosse e versate:

in conto competenza L. 1.445.090,34
 in conto residui » 690.703,67

Totale dei residui attivi . . . L. 2.135.794,01
4.459.038,71

Residui passivi:

Spese accertate:

in conto competenza L. 4.687.494,59
 in conto residui » 3.665.917,92

L. 8.353.412,51

Spese pagate:

in conto competenza L. 1.636.104,28
 in conto residui . . » 857.986,40

L. 2.494.090,68

Totale dei residui passivi . . . » 5.859.321,83

Eccedenza passiva . . . L. 1.400.283,12
 che, rispetto a quella accertata al 30 giugno 1944 in » 1.792.973,40
 denota un miglioramento di L. 392.690,28

VI. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Nei riguardi delle spese le cifre riportate nel conto consuntivo trovano piena corrispondenza nelle scritture della Corte. Quanto alle entrate per le quali la Corte non esercita che la vigilanza sulle riscossioni, si è constatato che le risultanze del conto consuntivo non concordano con quelle dei rendiconti amministrativi pervenuti: si tratta però di differenze puramente formali che non toccano la regolarità del consuntivo, essendo diretta conseguenza dell'applicazione delle vigenti norme in base alle quali le entrate accertate e le somme rimaste da riscuotere, che nei rendiconti amministrativi figurano indicate nel loro importo integrale e cioè senza alcuna detrazione per i crediti di dubbia e difficile esazione, sono invece riportate nel conto consuntivo al netto delle riduzioni, a termini dell'articolo 268 del vigente regolamento di contabilità.

VII. — *Situazione finanziaria.* — Al 30 giugno 1945 risultava la seguente situazione finanziaria:

<i>Attività:</i>		
Fondo di cassa	L.	1.539.840,39
Residui attivi di bilancio	»	4.459.038,71
	L.	<u>5.998.879,10</u>
<i>Passività:</i>		
Residui passivi di bilancio	»	5.859.321,83
	L.	<u>139.557,27</u>
che, rispetto a quella accertata al 30 giugno 1944 in	»	105.163,66
	L.	<u>34.393,61</u>
costituisce un miglioramento di	L.	<u><u>34.393,61</u></u>

VIII. — *Situazione patrimoniale.* — Le consistenze patrimoniali, escluse quelle finanziarie, si riassumevano al 30 giugno 1945 come segue:

Attività	L.	47.220.760,92
Passività	»	17.603.890,80
	L.	<u>29.616.870,12</u>

che è uguale a quella accertata al 30 giugno 1944.

IX. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — La consistenza complessiva delle attività e passività finanziarie e patrimoniali si riassume come segue:

<i>Attività:</i>		
Finanziarie	L.	5.998.879,10
Patrimoniali	»	47.220.760,92
	L.	<u>53.219.640,02</u>
<i>Passività:</i>		
Finanziarie '	L.	5.859.321,83
Patrimoniali	»	17.603.890,80
	»	<u>23.463.212,63</u>
	L.	<u>29.756.427,39</u>
che, rispetto a quella esistente all'inizio della gestione in.	»	29.722.033,78
	L.	<u>34.393,61</u>
presenta un aumento di	L.	<u><u>34.393,61</u></u>

uguale al miglioramento risultante nella situazione finanziaria (vedi n. VII).

§ 3. — PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI

I. — Conto della competenza. — Nel bilancio di previsione dei patrimoni riuniti ex economali per l'esercizio 1944-45 costituente la tabella *H* annessa allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno approvato con decreto del Ministro del tesoro del 31 marzo 1945 le entrate e le spese erano stabilite a pareggio per la somma di L. 4.070.600 —
aggiungendo a tali previsioni quelle formulate per l'Amministrazione medesima dal sedicente governo della repubblica sociale italiana (anche queste a pareggio) in » 5.509.000 —
si ha una previsione complessiva di L. 9.579.600 —

Nel corso dell'esercizio le previsioni di spesa del Governo legittimo subirono variazioni in aumento per un importo di lire 220.000. Nessuna variazione fu disposta dal sedicente governo della repubblica sociale italiana e, pertanto, al 30 giugno 1945, le previsioni definitive nel bilancio dell'Amministrazione dei patrimoni riuniti ex economali risultavano come segue:

Entrate	L.	9.579.600 —
Spese	»	9.799.600 —
		<hr/>
con un disavanzo finanziario presunto di	L.	220.000 —
		<hr/>

Il conto consuntivo presenta le seguenti risultanze:

Entrate e spese effettive:

Entrate accertate	L.	4.989.154,47
Spese accertate	»	6.070.912,07
		<hr/>
Eccedenza passiva	L.	1.081.757,60

Movimento di capitali:

Entrate accertate	L.	5.152,50
Spese accertate	»	—
		<hr/>
Eccedenza attiva	»	5.152,50

Si ha perciò, nel complesso, un disavanzo finanziario accertato del conto della competenza di	L.	<u>1.076.605,10</u>
---	----	---------------------

A) CATEGORIA I. — Entrate e spese effettive. — Le previsioni definitive di questa categoria per le entrate ammontavano a lire 8.829.600 e per le spese a lire 9.049.600 con un disavanzo di lire 220.000. Alla chiusura dell'esercizio risultarono i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	4.989.154,47
Spese	»	6.070.912,07
		<hr/>
con un disavanzo finanziario di	L.	<u>1.081.757,60</u>

B) CATEGORIA II. — Movimento di capitali. — Previsioni definitive lire 750.000, a pareggio. Alla chiusura dell'esercizio risultarono i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	5.152,50
Spese	»	—
		<hr/>
con un avanzo finanziario di	L.	<u>5.152,50</u>

II. - *Conto dei residui.* — I residui attivi e passivi ripresi negli importi risultanti al 30 giugno 1944, e cioè:

Residui attivi	L.	3.420.999,51
Residui passivi	»	6.125.705,66
		<hr/>
con una eccedenza passiva di	L.	2.704.706,15
sono stati accertati, al 30 giugno 1945, nelle seguenti cifre:		
Residui attivi	L.	3.347.067,75
Residui passivi	»	6.030.558,31
con una eccedenza passiva di	»	2.683.490,56
		<hr/>
e perciò con un miglioramento di	L.	21.215,59
		<hr/> <hr/>
pari alla differenza fra le economie realizzate nelle spese per un importo di	L.	95.147,35
e le diminuzioni verificatesi nelle entrate per un importo di	»	73.931,76
		<hr/>
Come sopra	L.	21.215,59
		<hr/> <hr/>

III. - *Conto complessivo e avanzo di gestione.* — Si riassumono qui di seguito le risultanze finanziarie della gestione:

Disavanzo finanziario accertato nel conto della competenza	L.	1.076.605,10
Miglioramento accertato nel conto dei residui	»	21.215,59
		<hr/>
Peggioramento finanziario complessivo	L.	1.055.389,51
		<hr/> <hr/>

La gestione si è chiusa con un disavanzo di lire 916.835,72. Tale cifra è costituita dalla differenza fra le spese e le entrate accertate in conto competenza per la gestione propria dei patrimoni riuniti ex economici, in

al netto del miglioramento nel conto dei residui della gestione medesima, in	L.	933.202,10
	»	16.366,38
		<hr/>
Come sopra	L.	916.835,72
		<hr/> <hr/>

IV. - *Conto di cassa.* — Il fondo di cassa al 1° luglio 1944 era costituito:

dal saldo attivo del conto corrente infruttifero presso il Tesoro dello Stato, ammontante a	L.	3.048.902,78
dal credito verso gli agenti della riscossione per somme afferenti alla gestione 1943-44 da essi versate in conto corrente dopo la chiusura del medesimo al 30 giugno 1944 per un importo di	»	1.103.189,29
e dalle ritenute sulle entrate regolate dopo il 30 giugno 1944	»	3.747,20
		<hr/>
	L.	4.155.839,27

Poiché durante l'esercizio si sono verificati:

Incassi per	L.	1.555.884,65
Pagamenti per	»	4.747.121,37
		<hr/>
con un supero dei pagamenti per	»	3.191.236,72
		<hr/>
il fondo di cassa al 30 giugno 1945 era di	L.	964.602,55
		<hr/> <hr/>

VII. — *Situazione finanziaria.* — Si determina nel modo seguente:

<i>Attività:</i>			
Fondo di cassa	L.	964.602,55	
Residui attivi di bilancio	»	6.785.490,07	
			<hr/>
	L.	7.750.092,62	
<i>Passività:</i>			
Residui passivi di bilancio	»	7.354.349,01	
			<hr/>
	L.	395.743,61	
che, posta a confronto con quella accertata al 30 giugno 1944 in . . .	»	1.451.133,12	
			<hr/>
presenta un peggioramento di	L.	1.055.389,51	
			<hr/> <hr/>

VIII. — *Situazione patrimoniale.* — Le consistenze patrimoniali al 30 giugno 1945, escluse le attività e passività finanziarie, ammontano ai seguenti importi:

Attività	L.	84.320.894,33	
Passività	»	23.589.162,20	
			<hr/>
	L.	60.731.732,1g	
che rispetto a quella accerata al 30 giugno 1944 in	»	72.526.100,33	
			<hr/>
presenta un peggioramento di	L.	11.794.368,20	
			<hr/> <hr/>

Detto peggioramento deriva dalle seguenti variazioni alle consistenze patrimoniali:

<i>Aumenti di passività:</i>			
Assegni al clero del Pantheon.	L.	12.148.712 —	
<i>Diminuzioni di passività:</i>			
Debito verso il Fondo per il culto	»	354.343,80	
			<hr/>
Torna il peggioramento come sopra	L.	11.794.368,20	
			<hr/> <hr/>

IX. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Si riassume come segue:

<i>Attività:</i>			
Finanziarie	L.	7.750.092,62	
Patrimoniali	»	84.320.894,33	
			<hr/>
	L.	92.070.986,95	
<i>Passività:</i>			
Finanziarie	L.	7.354.349,01	
Patrimoniali	»	23.589.162,20	
			<hr/>
	»	30.943.511,21	
			<hr/>
	L.	61.127.475,74	
che, nei confronti di quella accertata al 30 giugno 1944 in . . .	»	73.977.233,45	
			<hr/>
presenta una diminuzione.	L.	12.849.757,71	
			<hr/> <hr/>
come si dimostra anche aggiungendo al peggioramento accertato nel conto patrimoniale di	L.	11.794.368,20	
quello verificatosi nel conto finanziario.	»	1.055.389,51	
			<hr/>
Come sopra	L.	12.849.757,71	
			<hr/> <hr/>

§ 4. — AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

I. — *Conto della competenza.* — Dal bilancio dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali per l'esercizio 1944-45, costituente la tabella B annessa allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'Agricoltura e delle foreste approvata con decreto del Ministero del Tesoro del 31 marzo 1945, risultavano le seguenti previsioni:

	Entrata	Spesa	Differenza
L. 26.070.000	26.070.000	27.370.000	1.330.000
A tali previsioni sono da aggiungere quelle formulate per l'amministrazione medesima, dal sedicente governo della repubblica sociale italiana, come contro . . . »	74.800.000	73.500.000	+ 1.300.000
di guisa che nel complesso, le previsioni iniziali ammontavano a L.	100.870.000	100.870.000	—
Nel corso dell'esercizio furono introdotte dall'uno e dall'altro governo variazioni per l'importo complessivo di »	5.938.000	5.938.000	—
pertanto al 30 giugno 1945 le previsioni definitive risultavano nelle somme qui a fianco indicate L.	94.932.000	94.932.000	—

Alla chiusura dell'esercizio risultarono i seguenti accertamenti:

Categoria I

Entrate effettive	L.	165.201.812,60
Spese effettive	»	165.201.812,60
	L.	—

La sola eccedenza di spesa riscontrata, in questa categoria, è quella relativa al capitolo 41 in lire 78.235.206,34 e, in rapporto ad essa, il Ministro del tesoro, con nota n. 104541 del 25 gennaio 1952, ha comunicato che sarà proposta sanatoria mediante apposita disposizione inserita nel disegno di legge di approvazione del rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1944-45

Categoria II.

Entrate per movimento di capitali	L.	80.935.206,34
Spese per movimento di capitali	»	80.935.206,34
	L.	—

Categoria III

Entrate per operazioni per conto di terzi	L.	1.635.510,83
Spese per operazioni per conto di terzi	»	1.635.510,83
	L.	—

II. — *Conto dei residui.* — I residui, che sono stati ripresi nelle stesse cifre che risultarono alla chiusura dell'esercizio 1943-44 e cioè:

Residui attivi	L.	44.891.990,26
Residui passivi	»	31.746.272,51
con una eccedenza attiva di	L.	13.145.717,75
sono stati accertati, al 30 giugno 1945, nei seguenti importi:		
Residui attivi	L.	44.890.030,26
Residui passivi	»	31.746.272,51
con una eccedenza attiva di	»	13.143.757,75
e perciò con un peggioramento di	L.	1.960 —

III. — *Conto di cassa.* — A termini dell'articolo 2 della legge 16 giugno 1927, n. 1275, il servizio di cassa dell'Azienda viene disimpegnato attraverso un apposito conto corrente istituito presso la Cassa depositi e prestiti.

Al 1° luglio 1944 risultava un <i>deficit</i> di cassa di	L.	16.191.628,85
Poiche durante l'esercizio 1944-45 sono state introitate	L.	134.740.159,86
e pagate	»	43.344.185,08
		<hr/>
con una eccedenza sui pagamenti di	»	91.395.974,78
		<hr/>
il conto, al 30 giugno 1945, si chiude con una disponibilità di cassa di L.		<u>75.204.345,93</u>

IV. — *Residui da trasportare all'esercizio 1945-46.* — La consistenza dei residui attivi e passivi al 30 giugno 1945 si determinano come segue:

Residui attivi:

Entrate accertate:

in conto competenza	L.	247.772.529,77
in conto residui	»	44.890.030,26
		<hr/>
	L.	292.662.560,03

Entrate riscosse e versate:

in conto competenza	L.	102.974.851,39
in conto residui	»	31.765.308,47
		<hr/>
	»	134.740.159,86

Somme rimaste da riscuotere o da versare (residui attivi) . .	L.	157.922.400,17
---	----	----------------

Residui passivi:

Spese accertate:

in conto competenza	L.	247.772.529,77
in conto residui	»	31.746.272,51
		<hr/>
	L.	279.518.802,28

Spese pagate:

in conto competenza	L.	41.641.912,04
in conto residui	»	1.702.273,04
		<hr/>
	»	43.344.185,08

Somme rimaste da pagare (residui passivi)	»	236.174.617,20
---	---	----------------

Eccedenza passiva	L.	78.252.217,03
che, di fronte a quella attiva accertata alla chiusura del precedente esercizio in	»	13.145.717,75
		<hr/>
denota un peggioramento di	L.	<u>91.397.934,78</u>

V. — *Parificazione del Conto consuntivo.* — Le entrate e le spese indicate nel conto consuntivo sono risultate corrispondenti a quelle riportate nei conti amministrativi e nelle contabilità pervenute alla Corte, nonché con le scritture dell'ufficio di ragioneria dell'Azienda e quindi si può procedere alla parificazione del conto consuntivo di cui trattasi.

VI. — *Situazione finanziaria.* — Si riassume come segue:

<i>Attività:</i>			
Disponibilità di cassa	L.	75.204.345,93	
Residui attivi di bilancio	»	157.922.400,17	
			L. 233.126.746,10
<i>Passività:</i>			
Residui passivi di bilancio	»	236.174.617,20	
			L. 3.047.871,10
che rispetto a quella accertata al 30 giugno 1944 in	»	3.045.911,10	
dimostra un peggioramento di	L.	1.960 —	

VII. — *Situazione patrimoniale.* — Al 30 giugno 1945 risultano le seguenti consistenze patrimoniali (escluse le attività e passività finanziarie):

Attività	L.	431.647.029,24	
Passività	»	82.412.481,77	
			L. 349.234.547,47
che, nei confronti di quella accertata al 30 giugno 1944 in	»	268.852.573,94	
rappresenta un miglioramento di	L.	80.381.973,53	

VIII. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — In complesso risultano al 30 giugno 1945 le seguenti consistenze finanziarie e patrimoniali:

<i>Attività:</i>			
a) Finanziarie:			
Disponibilità di cassa	L.	75.204.345,93	
Residui attivi di bilancio	»	157.922.400,17	
			L. 233.126.746,10
b) Patrimoniali vere e proprie:			
Crediti e titoli vari	L.	196.593.363,26	
Immobili, mobili e oggetti vari	»	234.692.697,52	
Materiale scientifico e artistico	»	360-968,46	
			» 431.647.029,24
			L. 664.773.775,34
<i>Passività:</i>			
a) Finanziarie:			
Residui passivi di bilancio	L.	236.174.617,20	
b) Patrimoniali:			
Censi, canoni e li- velli	L.	811.053,19	
Residui perenti	»	7.608 —	
Rutui ed operazioni di credito con Enti vari	»	658.614,24	
Partite in corso da sistemare	»	80.935.206,34	
			» 82.412.481,77
			» 318.587.098,97
Eccedenza attiva	L.	346.186.676,37	

eccedenza attiva	L.	346.186.676,37
che, rispetto a quella esistente all'inizio della gestione	»	265.806.662,84
		<hr/>
dimostra un miglioramento di	L.	80.380.013,53
		<hr/> <hr/>
costituito dalla differenza fra il miglioramento accertato nella situazione patrimoniale vera e propria in	L.	80.381.973,53
e il peggioramento accertato nella situazione finanziaria di	»	1.960 —
		<hr/>
Come sopra	L.	80.380.013,53
		<hr/> <hr/>

§ 5. — MONOPOLI DI STATO

SEZIONE I. — *Proventi globali della gestione.*

I proventi lordi della vendita dei generi di monopoli, in conformità del disposto degli articoli 4 del regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258, convertito nella legge 6 dicembre 1928, n. 3474, e 22 del regio decreto-legge 13 gennaio 1936, n. 70, convertito nella legge 4 giugno 1936, n. 1342, debbono essere ripartiti tra lo Stato — a titolo d'imposta di consumo — e l'Amministrazione autonoma dei monopoli, giusta percentuali da stabilirsi annualmente con la legge di approvazione del bilancio.

Per l'esercizio 1944-45 le quote destinate all'Erario, al titolo suddetto, furono fissate:

per il governo legittimo, dall'articolo 3 del decreto legislativo luogotenenziale 30 giugno 1944, n. 203 e dall'articolo 3 del decreto legislativo luogotenenziale 31 dicembre 1944, n. 492, nelle seguenti percentuali:

- 1°) il 75 per cento del provento totale della vendita dei tabacchi nel territorio dello Stato, esclusi i prodotti secondari;
- 2°) il 70 per cento del provento della vendita del sale commestibile in detto territorio;
- 3°) il 45 per cento del provento della vendita delle cartine e dei tubetti per sigarette sempre nel territorio dello Stato;

per il sedicente governo della repubblica sociale italiana, dall'articolo 2 del decreto del Ministro delle finanze del governo stesso, di data 28 giugno 1944 — con il quale furono approvati: lo stato di previsione dell'entrata e quello della spesa del Ministero delle finanze — nelle seguenti percentuali:

- 1°) l'80 per cento del provento totale della vendita dei tabacchi;
- 2°) il 50 per cento del provento del sale commestibile;
- 3°) il 45 per cento del provento della vendita delle cartine e tubetti per sigarette.

Le differenze fra i proventi della vendita dei suddetti generi e le somme destinate, come sopra si è detto, allo Stato, rappresentano proventi industriali propri dell'Amministrazione autonoma e, pertanto, affluiscono al bilancio della medesima insieme con le altre entrate minori di esclusiva pertinenza dell'Amministrazione stessa.

La previsione iniziale delle entrate derivanti dai monopoli, per l'esercizio 1944-45, fu nel suo complesso, per l'intero territorio nazionale, di lire 12.998.606.000, di cui lire 9.749.827.000 spettanti allo Stato (capitoli nn. 100, 101 e 102) a titolo di imposta di consumo, e la restante somma, in lire 3.248.729.000 (1), destinata all'Amministrazione autonoma.

Nel corso dell'esercizio le previsioni del governo legittimo relative ai proventi globali della gestione subirono variazioni in aumento per un complesso di lire 6.066.014.000, ripartite in lire 3.161.773.000 spettanti allo Stato e lire 2.904.241.000 all'Amministrazione autonoma. Nessuna variazione fu disposta dal sedicente governo della repubblica sociale italiana e pertanto, al 30 giugno 1945, le previsioni definitive inerenti ai proventi globali della gestione risultavano fissate nella complessiva somma di lire 19.064.570.000 (lire 12.911.600.000 allo Stato e lire 6.152.970.000 (1) all'Amministrazione autonoma.

(1) Compresa l'entrata di lire 74.740.000 (capitolo n. 24-bis) costituita dalla sovvenzione straordinaria da accordarsi dal tesoro per colmare il disavanzo finanziario della gestione del governo legittimo.

Al 30 giugno 1945, in confronto alle previsioni suddette risultò un accertamento complessivo per l'intero territorio nazionale di lire 14.860.271.777,19 delle quali lire 13.733.707.857,58 rappresentano entrate proprie dell'esercizio e lire 1.126.563.919,61 l'importo della sovvenzione straordinaria del tesoro a pareggio del disavanzo finanziario accertato.

In rapporto alla fonte del gettito, l'ammontare complessivo delle entrate proprie dell'esercizio, accertato in lire 13.733.707.857,58 si ripartisce fra lo Stato e l'Amministrazione autonoma come segue:

	Allo Stato	All'Amministrazione autonoma	TOTALE
Tabacchi venduti nel territorio dello Stato	9.298.918.049,15	2.828.407.094,84	12.127.325.143,99
Sale commestibile	719.969.595,06	324.633.202,51	1.044.602.797,57
Cartine e tubetti per sigarette	40.055.122,56	48.956.260,87	89.011.383,43
Chinino di Stato	—	7.941.556,25	7.941.556,25
Altri proventi dei tabacchi	—	398.817.356,86	398.817.356,86
Altri proventi dei sali	—	61.972.610,65	61.972.610,65
Altri proventi delle cartine e tubetti	—	4.037.008,83	4.037.008,83
TOTALI	10.058.942.766,77	3.674.765.090,81	13.733.707.857,58

Il totale complessivo degli accertamenti in lire 14.860.271.777,19 presenta una differenza in meno, rispetto a quello delle previsioni, di lire 4.204.298.222,81.

Il provento netto derivante dalla gestione dei generi di monopolio per l'esercizio 1944-45 fu di lire 8.932.378.847,16 e risulta dalla differenza fra:

Quota spettante allo Stato a titolo di imposte di consumo	L.	10.058.942.766,77
e il disavanzo finanziario della gestione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato colmato con la sovvenzione straordinaria del tesoro in	»	1.126.563.919,61
Provento come sopra	L.	8.932.378.847,16
che rispetto a quello accertato per l'esercizio precedente in	»	7.141.871.747,87
presenta un aumento di	L.	1.791.507.099,29

SEZIONE II. — Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.

I. — *Conto della competenza.* — Le previsioni dell'esercizio 1944-45, indicate nel consuntivo, sono costituite, sia per l'entrata che per la spesa, dall'insieme delle somme stabilite inizialmente dal governo legittimo (1) e dal sedicente governo della repubblica sociale italiana (2) con le variazioni apportate dai detti governi nel corso dell'esercizio medesimo.

(1) Tabella B allegata allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, di cui al decreto del Ministro del tesoro 31 marzo 1945.

(2) Appendice n. 1 al decreto del Ministro delle finanze del sedicente governo della repubblica sociale italiana del 28 giugno 1944.

Le previsioni iniziali, le variazioni ad esse apportate nel corso dell'esercizio e le previsioni definitive sono esposte nel prospetto che segue:

	PREVISIONI DEL GOVERNO LEGITTIMO			PREVISIONI DEL SEDICENTE GOVERNO DELLA REPUBBLICA SOCIALE ITALIANA			Insieme delle previsioni definitive
	Iniziali	Variazioni	Definitive	Iniziali	Variazioni	Definitive	
	1	2	3 = (1 + 2)	4	5	6 = (4 + 5)	
Entrate . . .	1.159.539.000, >	+ 1.287.536.000, >	2.446.075.000, >	2.015.450.000, >	>	2.015.450.000, >	4.461.525.000, >
Spese	1.233.279.000, >	+ 2.904.241.000, >	4.137.520.000, >	1.576.538.000, >	- 117.000.000, >	1.693.538.000, >	5.831.058.000, >
Avanzo (+) Disavanzo (-) . . .	- 74.740.000, >	- 1.616.705.000, >	- 1.691.445.000, >	+ 438.912.000, >	- 117.000.000, >	+ 321.912.000, >	- 1.369.533.000, >

In sede consuntiva si sono verificati i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	3.674.765.090,81
Spese	"	4.801.329.010,42
Disavanzo di gestione . . .	L.	<u>1.126.563.919,61</u>

Il disavanzo di gestione predetto è formato dal complesso dei risultati economici e finanziari delle gestioni delle varie aziende, come al prospetto che segue:

Azienda dei tabacchi	L.	1.023.437.202,72
Azienda dei sali	"	76.975.694,24
Azienda del chinino	"	24.255.118,55
Azienda delle cartine e tubetti	"	1.897.904,10
Disavanzo come sopra . . .	L.	<u>1.126.563.919,61</u>

Messo a raffronto il disavanzo accertato in lire 1.126.563.919,61 con quello previsto in lire 1.369.533.000, risulta un miglioramento di lire 242.969.080,39 determinato dalle seguenti variazioni attive e passive nei confronti delle previsioni:

Maggiori entrate	L.	135.199.460,13
Minori entrate	"	921.959.369,32
Eccedenza passiva . . .	L.	<u>786.759.909,19</u>
Economie	L.	1.127.028.989,58
Maggiori spese (1) (eccedenze)	"	97.300.000 —
Eccedenza attiva . . .	"	<u>1.029.728.989,58</u>
Miglioramento come sopra . . .	L.	<u>242.969.080,39</u>

(1) Le eccedenze si sono verificate:

sul capitolo n. 1 per	L.	3.000.000
" " " 4 "	"	1.700.000
" " " 18 "	"	600.000
" " " 19 "	"	17.000.000
" " " 26 "	"	21.850.000
" " " 35 e 36 "	"	600.000
" " " 39 "	"	100.000
" " " 53 "	"	38.000.000
" " " 59 e 61 "	"	3.000.000

Il Ministro del tesoro nella nota n. 104541 del 25 gennaio 1952 ha comunicato che sarà proposta sanatoria mediante inserzione di apposita disposizione nel disegno di legge di approvazione del rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1944-45.

È ragguardevole tra le maggiori entrate quella di lire 96.757.720,30 nei proventi diversi di tabacchi e recupero fondi.

Tra le minori entrate è notevole quella di lire 646.592.905,16 nei proventi industriali dei tabacchi venduti nel territorio nazionale e quella di lire 140.266.797,49 nei proventi industriali della vendita dei sali commestibili.

Meritano particolare segnalazione tra le economie delle spese quella di lire 407.007.000 nella compera dei tabacchi e relative spese accessorie, ecc., e di lire 108.800.000 nel trasporto dei tabacchi e di materiali diversi.

Fra le maggiori spese sono da segnalare:

per indennità ai ricevitori e ai magazzinieri di vendita a titolo di spesa di esercizio, ecc	L.	38.000.000 —
nelle paghe, indennità, soprassoldi ed altre competenze al personale salariato, ecc.	»	21.850.000 —
nella manutenzione, adattamento e miglioramento dei fabbricati, stabilimenti ed opifici, ecc.	»	17.000.000 —
negli stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo, ecc.	»	15.000.000 —
		<hr/> <hr/>

II. - *Conto deiresidui.* — I residui, ripresi negli stessi importi che furono accertati al 30 giugno 1944, sono rimasti invariati, secondo le seguenti risultanze, al 30 giugno 1945:

Residui attivi	L.	212.159.061,94
Residui passivi	»	934.067.691,64
		<hr/>
con una eccedenza passiva	L.	721.908.629,70
		<hr/> <hr/>

III. - *Conto complessivo e avanzo di gestione.* — In complesso la gestione si è chiusa con le seguenti risultanze:

Disavanzo effettivo nel conto della competenza	L.	1.126.563.919,61
Variazioni nel conto dei residui	»	—
		<hr/>
Disavanzo di gestione	L.	1.126.563.919,61
		<hr/> <hr/>

IV. - *Conto di cassa.* — Al 1° luglio 1944 risultava un fondo di cassa di L. 721.908.629,70

Durante l'esercizio si sono verificati introiti per	L.	3.780.393.679,28
e pagamenti per	»	3.522.671.984,05
		<hr/>
con una eccedenza di introiti di	»	257.721.695,23
		<hr/>
per cui al 30 giugno 1945 risultava una disponibilità di cassa di	L.	979.630.324,93
		<hr/> <hr/>

Poiché l'Amministrazione è tenuta a versare al Tesoro dello Stato l'avanzo di gestione è evidente che non possono restare a sua disposizione se non le somme occorrenti per far fronte agli impegni assunti e non ancora soddisfatti alla chiusura dell'esercizio e che quindi l'ammontare del fondo di cassa non può che corrispondere all'eccedenza dei residui passivi su quelli attivi accertati a fine esercizio.

Come si vedrà in seguito vi è al 30 giugno 1945 la suddetta corrispondenza,

V. — *Residui da trasportare all'esercizio 1945-46.* — I residui attivi e passivi al 30 giugno 1945 si determinano come segue:

<i>Residui attivi:</i>			
Entrate accertate:			
in conto competenza	L.	4.801.329.010,42	
in conto residui	»	212.159.061,94	
	L.	<u>5.013.488.072,36</u>	
Entrate riscosse e versate:			
in conto competenza	L.	3.603.879.682,36	
in conto residui	»	176.513.996,92	
	»	<u>3.780.393.679,28</u>	
Totale dei residui attivi . . .	L.	<u>1.233.094.393,08</u>	
<i>Residui passivi:</i>			
Spese accertate:			
in conto competenza	L.	4.801.329.010,42	
in conto residui	»	934.067.691,64	
	L.	<u>5.735.396.702,06</u>	
Spese pagate:			
in conto compe-			
tenza	L.	3.238.668.912,46	
in conto residui »	»	284.003.071,59	
	»	<u>3.522.671.984,05</u>	
Totale dei residui passivi . . .	»	<u>2.212.724.718,01</u>	
Eccedenza passiva . . .	L.	<u>979.630.324,93</u>	

che si bilancia col fondo disponibile in cassa, come si è già visto al numero precedente.

VI. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Le entrate e le spese indicate nel conto consuntivo corrispondono rispettivamente all'ammontare complessivo delle quietanze di versamento in Tesoreria trasmesse alla Corte a corredo dei prospetti riassuntivi periodici ed alle risultanze delle contabilità dei pagamenti eseguiti durante la gestione. Pertanto si può procedere alla parificazione del consuntivo medesimo.

VII. — *Situazione finanziaria.* — Al 30 giugno 1945 risulta la seguente situazione finanziaria:

<i>Attività:</i>			
Fondo di cassa	L.	979.630.324,93	
Residui attivi di bilancio	»	1.233.094.393,08	
	L.	<u>2.212.724.718,01</u>	
<i>Passività:</i>			
Residui passivi di bilancio	L.	<u>2.212.724.718,01</u>	

Di fatto la gestione si è chiusa con un disavanzo di lire 1.126.563.913,61 colmato con la sovvenzione straordinaria del tesoro di uguale importo.

VIII. — *Situazione patrimoniale.* — Il conto patrimoniale presentava al 30 giugno 1945 le seguenti risultanze:

Attività	L.	8.742.400.925,83
Passività (non compresi i fondi di riserva di lire 144.360.000)	»	2.212.724.718,01
<hr/>		
Eccedenza attiva	L.	6.529.676.207,82
che rispetto a quella parimenti attiva accertata al 30 giugno 1944 in	»	2.687.449.325,97
<hr/>		
denota un miglioramento effettivo di	L.	3.842.226.881,85
<hr/> <hr/>		

come risulta dal riassunto dei conti generali del patrimonio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, relativo all'esercizio 1944-45.

Le passività suddette sono costituite dai residui passivi accertati al 30 giugno 1945 e ad esse fa riscontro, nelle attività, il corrispondente importo del fondo di cassa e dei residui attivi esistenti alla stessa data.

§ 6. — FONDO MASSA DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

La gestione del Fondo massa del Corpo della guardia di finanza è, a termini del regio decreto 4 settembre 1925, n. 1627, soggetta al controllo della Corte.

Si riassumono qui di seguito le risultanze del conto consuntivo per l'esercizio 1944-45.

I. — *Conto della competenza.* — Secondo gli stati di previsione allegati a quello della spesa del Ministero delle finanze (tabella C) del governo legittimo ed approvati con decreto del Ministro del tesoro 31 marzo 1945, l'entrata e la spesa dell'Amministrazione del Fondo massa del Corpo della guardia di finanza, relativamente all'esercizio 1944-45, erano stabilite a pareggio, nei seguenti importi:

		<u>Entrata</u>		<u>Spesa</u>
Categoria I	L.	3.592.317,06	L.	4.290.720 —
Categoria II	»	30.109.538,68	»	29.411.135,74
<hr/>				
Totali	L.	33.701.855,74	L.	33.701.855,74
<hr/> <hr/>				

Tenendo conto anche delle previsioni formulate dal sedicente governo della repubblica sociale, che furono stabilite, anche esse a pareggio, nei seguenti importi:

		<u>Entrata</u>		<u>Spesa</u>
Categoria I	L.	1.196.728,71	L.	2.223.885,74
Categoria II	»	9.107.157,03	»	8.080.000 —
<hr/>				
Totali	L.	10.303.885,74	L.	10.303.885,74
<hr/> <hr/>				

le previsioni iniziali complessive, riferite all'intero territorio nazionale, risultarono, sempre a pareggio, come segue:

		<u>Entrata</u>		<u>Spesa</u>
Categoria I	L.	4.789.045,77	L.	6.514.605,74
Categoria II	»	39.216.695,71	»	37.491.135,74
<hr/>				
Totali	L.	44.005.741,48	L.	44.005.741,48
<hr/> <hr/>				

Per effetto di variazioni introdotte durante l'esercizio, sia dall'uno che dall'altro governo, dette previsioni furono portate, sempre a pareggio, a lire 97.655.741,48.

Il conto consuntivo presenta i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	93.165.634,47
Spese	»	78.434.585,46
		<hr/>
Avanzo	L.	14.731.049,01
		<hr/> <hr/>

Tale avanzo è stato determinato dalle seguenti variazioni attive e passive verificatesi nei confronti delle previsioni definitive:

Maggiori entrate	L.	22.153.949,81
Minori spese	»	30.197.361,75
		<hr/>
	L.	52.351.311,56
Minori entrate	L.	26.644.056,82
Maggiori spese	»	10.976.205,73
		<hr/>
	»	37.620.262,55
		<hr/>
Come sopra	L.	14.731.049,01
		<hr/> <hr/>

Fra le maggiori entrate sono notevoli quelle di lire 11.100.020,71 nelle quote di multe dovute alla Massa sul prodotto delle contravvenzioni e di lire 10.094.344,45 nelle quote sul prodotto delle pene pecuniarie, mentre, fra le minori entrate, è da notare quella di lire 19.420.000 nell'importo di effetti di vestiario e di equipaggiamento somministrati ai militari del Corpo.

Fra le economie nelle spese è di importo rilevante quella di lire 18.000.189,43 verificatesi nell'acquisto di effetti di vestiario e di equipaggiamento per i militari del Corpo.

Le eccedenze si sono verificate nei seguenti capitoli:

Capitolo 25 S e 22 N	L.	560.739,45
» 26 » » 24 »	»	977,79
» 28 » » 25 »	»	31.278,14
» 29 » » 26 »	»	278.586,80
» 30 » » 27 »	»	10.094.344,45
» 31 » » 28 »	»	10.279,10

Per tali eccedenze il Ministro del tesoro, con nota n. 104541 del 25 gennaio 1952 ha comunicato che sarà proposta sanatoria mediante apposita disposizione inserita nel disegno di legge di approvazione del rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1944-45.

A) CATEGORIA I. — Entrate e spese effettive. — Le previsioni definitive furono:

Entrate	L.	4.788.127,42
Spese	»	7.735.605,74
		<hr/>
Disavanzo previsto	L.	2.947.478,32
		<hr/> <hr/>

Di fronte a tali previsioni si ebbero, a fine esercizio, i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	15.943.555,56
Spese	»	7.328.916,01
		<hr/>
Avanzo accertato	L.	8.614.639,55
che, rispetto al disavanzo previsto in	»	2.947.478,32
		<hr/>
presenta un miglioramento di	L.	11.562.117,87
		<hr/> <hr/>
determinato da maggiori entrate complessive di	L.	11.155.428,14
e da economie nelle spese per	»	406.689,73
		<hr/>
	L.	11.562.117,87
		<hr/> <hr/>

B) CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.* — Le previsioni definitive furono:

Entrate	L.	92.867.614,06
Spese	»	89.920.135,74
		<hr/>
Avanzo previsto	L.	2.947.478,32
		<hr/> <hr/>

Alla chiusura dell'esercizio si ebbero i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	77.222.078,91
Spese	»	71.105.669,45
		<hr/>
Avanzo accertato	L.	6.116.409,46
		<hr/> <hr/>

II. — *Conto dei residui.* — I residui, che sono stati ripresi negli importi già accertati al 30 giugno 1944, e cioè:

Residui attivi	L.	36.206.115,95
Residui passivi	»	73.863.178,86
		<hr/>

con una eccedenza passiva di L. 37.657.062,91

sono stati accertati, al 30 giugno 1945, nelle cifre seguenti:

Residui attivi	L.	27.633.357,32
Residui passivi	»	57.207.766,01
		<hr/>

con una eccedenza passiva di » 29.574.408,69

e quindi con un miglioramento di L. 8.082.654,22

determinato dalla differenza fra le economie realizzate nei residui passivi in L. 16.655.412,85
e le diminuzioni verificatesi in quelli attivi in » 8.572.758,63

Come sopra L. 8.082.654,22

III. — *Conto complessivo e risultato della gestione.* — Si riassumono qui di seguito le risultanze finanziarie della gestione:

A) *Conto della competenza:*

Avanzo nella categoria I	L.	8.614.639,55
Avanzo nella categoria II	»	6.116.409,46
		<hr/>

Avanzo della competenza L. 14.731.049,01

B) *Conto dei residui:*

Peggioramento nella categoria I	L.	31.203 —
Miglioramento nella categoria II	»	8.113.857,22
		<hr/>
	»	8.082.654,22

Miglioramento complessivo della gestione L. 22.813.703,23

IV. — *Conto di cassa.* — All'inizio della gestione il fondo di cassa ammontava a L. 13.390.395,04

Durante l'esercizio sono state riscosse L. 100.293.823,44
e pagate » 38.113.810,65

con una eccedenza degli incassi di » 62.180.012,79

e quindi, al 30 giugno 1945, risultava un fondo di cassa di L. 75.570.407,83

V. — *Residui da trasportare all'esercizio 1945-46.* — Si determinano come segue:

Residui attivi:

Entrate accertate:

in conto competenza	L.	93.165.634,47
in conto residui	»	27.633.357,32

120.798.991,79

Entrate riscosse e versate:

in conto competenza	L.	90.201.043,96
in conto residui	»	10.092.779,48

100.293.823,44

Somme rimaste da riscuotere e da versare (residui attivi) . . . L. 20.505.168,35

Residui passivi:

Spese accertate:

in conto competenza	L.	78.434.585,46
in conto residui	»	57.207.766,01

L. 135.642.351,47

Spese pagate:

in conto competenza	L.	34.603.990,78
in conto residui	»	3.509.819,87

» 38.113.810,65

Somme rimaste da pagare (residui passivi) » 97.528.540,82

Risulta quindi un'eccedenza passiva di » 77.023.372,47
 che, rispetto a quella esistente al 30 giugno 1944 in » 37.657.062,91

comporta un peggioramento di L. 39.366.309,56

VI. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Poiché le entrate e le spese riportate nel conto consuntivo concordano con quelle risultanti dalle relative contabilità esaminate e riconosciute regolari, si può procedere alla parificazione del conto medesimo.

VII. — *Situazione finanziaria.* — Alla chiusura dell'esercizio risulta la seguente situazione finanziaria:

Attività:

Fondo di cassa	L.	75.570.407,83
Residui attivi di bilancio	»	20.505.168,35

L. 96.075.576,18

Passività:

Residui passivi di bilancio	L.	97.528.540,82
Debito verso la Banca d'Italia per anticipazioni	»	32.500.000 —

» 130.028.540,82

Eccedenza passiva L. 33.952.964,64
 che, rispetto a quella accertata al 30 giugno 1944 in » 56.766.667,87

dimostra un miglioramento di L. 22.813.703,23

corrispondente al risultato complessivo della gestione (competenza e residui) riportato al n. III.

VIII. - *Situazione patrimoniale.* — Le consistenze patrimoniali, escluse le attività e le passività finanziarie, risultano al 30 giugno 1945 come segue:

Attività	L.	199.897.081,90	
Passività	»	58.087.039,27	
			<hr/>
Eccedenza delle attività	L.	141.810.042,63	
che, rispetto a quella parimenti attiva esistente al 30 giugno 1944 in	»	94.084.814,61	
			<hr/>
presenta una maggiore consistenza di	L.	47.725.228,02	
			<hr/> <hr/>

IX. - *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Le consistenze finanziarie e patrimoniali, al 30 giugno 1945, si determinano come appresso:

<i>Attività:</i>			
Finanziarie	L.	96.675.576,18	
Patrimoniali	»	199.897.081,90	
			<hr/>
	L.	295.972.658,08	
<i>Passività:</i>			
Finanziarie	L.	130.028.540,82	
Patrimoniali	»	58.087.039,27	
			<hr/>
	»	188.115.580,09	
			<hr/>
Eccedenza attiva	L.	107.857.077,99	
che, rispetto a quella esistente al 30 giugno 1944 in	»	37.318.146,74	
			<hr/>
presenta un miglioramento di	L.	70.538.931,25	
			<hr/> <hr/>

che si desume anche mediante il raffronto diretto dei risultati descritti ai nn. VII e VIII e cioè:

Miglioramento nel conto finanziario	L.	22.813.703,23	
Miglioramento nel conto patrimoniale	»	47.725.228,02	
			<hr/>
Miglioramento come sopra	L.	70.538.931,25	
			<hr/> <hr/>

§ 7 - ARCHIVI NOTARILI

La Corte esercita il controllo sulla gestione degli Archivi notarili in base all'articolo 97 della legge 16 febbraio 1913, n. 89. Il conto consuntivo della gestione è poi soggetto, in conformità all'articolo 20 del regolamento approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970, alla parificazione da parte della Corte stessa.

La struttura del conto predetto differisce da quella adottata per la quasi totalità dei consuntivi delle aziende autonome e speciali, in quanto a termini dell'articolo 15 del regolamento citato, le riscossioni ed i pagamenti vi sono compresi senza distinzione alcuna in rapporto all'esercizio finanziario nel quale è sorto il diritto all'entrata e l'obbligo alla spesa: si tratta quindi di un vero e proprio conto di cassa.

Poiché si è accertato che le entrate e le spese riportate nel conto consuntivo per l'esercizio 1944-45 corrispondono con quelle risultanti dalle contabilità attive e passive, di cui la Corte ha riconosciuto la regolarità, si può procedere alla parificazione del conto medesimo, del quale si riassumono brevemente qui di seguito le risultanze.

<i>I. - Conto del bilancio</i> — Nel bilancio di previsione dell'Amministrazione degli Archivi notarili, per l'esercizio 1944-45, costituente la tabella B annessa allo stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia, approvato con decreto del Ministro del tesoro 31 marzo 1945, le entrate e le spese erano stabilite a pareggio per la somma di				L.	7.937.300 —
aggiungendo a tali previsioni quelle formulate per l'amministrazione medesima dal sedicente governo della repubblica sociale italiana (anche queste a pareggio) in				»	10.776.300 —
si ha una previsione iniziale complessiva di				L.	18.713.600 —
					<hr/> <hr/>

Per effetto di variazioni successivamente disposte dall'uno e dall'altro governo la previsione definitiva è salita a lire 34.687.800 (sempre a pareggio).

Di fronte a tali previsioni la gestione si è chiusa con la somma di lire 31.473.429,80 tanto in entrata che in uscita.

In realtà si è verificato però, un disavanzo finanziario di lire 3.343.708,98 che è stato pareggiato con la somma di lire 2.743.708,98 prelevato dal fondo sopravvanzi degli esercizi precedenti, giusta quanto risulta dall'accertamento (riscossioni) di cui all'articolo 6 del bilancio dell'entrata e con un'anticipazione di lire 600.000 su titoli di Stato di pertinenza dell'Amministrazione degli Archivi notarili.

II. — *Conto del patrimonio.* — Al 30 giugno 1945 risultavano le seguenti consistenze patrimoniali:

Attività:

Immobili	L.	4.431.727 —
Mobili e arredi	»	1.784.158,45
Libri	»	454.270,45
Titoli di rendita pubblica:		
di Stato	»	39.939.547,80
garantiti dallo Stato	»	3.399.345 —
Deposito in conto corrente (Fondo sopravvanzi)	»	457.106,50
Fondo di cassa disponibile	»	4.566.468,17
Crediti diversi	»	153.755,34
	L.	<u>55.186.378,71</u>

Passività:

Anticipazioni su titoli di pertinenza dell'Amministrazione	L.	1.092.817,46
Onorari proporzionali dovuti ai notai cessati o loro eredi	»	2.486.172,46
Ritenute da versare al Tesoro dello Stato o al Fondo Credito Cessioni	»	4.796.089,48
Debiti diversi	»	2.096.137,76
	»	<u>10.471.217,16</u>
Eccedenza attiva	L.	44.715.161,55
che di fronte a quella accertata al 30 giugno 1944 in	»	<u>36.388.012,63</u>
denota un miglioramento patrimoniale di	L.	<u><u>8.327.148,92</u></u>

Tale miglioramento, trattandosi di una gestione di cassa, rappresenta il risultato effettivo delle operazioni compiute durante l'esercizio 1944-45 ed è dovuto principalmente al maggior valore dei titoli di Stato nei confronti di quello al 30 giugno 1944.

**§ 8. — FONDO GENERALE DEL CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA
DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA**

La Corte esercita il controllo consuntivo sulla gestione del Fondo predetto in base all'articolo 235 del regolamento 30 dicembre 1937, n. 2584.

Il conto consuntivo dell'Azienda medesima è, al pari di quello degli Archivi notarili, un vero e proprio conto di cassa, in quanto, a termini del citato articolo 235, le riscossioni ed i pagamenti sono imputati all'esercizio in cui ha luogo la relativa operazione, senza tener conto dell'epoca in cui il diritto all'entrata o l'impegno della spesa sono sorti.

Si è accertata la perfetta concordanza tra le cifre indicate nel conto consuntivo e quelle risultanti dalle contabilità attive e passive che ne costituiscono la documentazione e che sono state riconosciute regolari. Si può, pertanto, procedere alla parificazione del conto medesimo, del quale si riassumono qui appresso le risultanze:

II. - <i>Conto del bilancio.</i> — Nel bilancio di previsione del Fondo per l'esercizio 1944-45, costituente la tabella C annessa allo stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia, approvato con decreto del Ministro del tesoro 31 marzo 1945, le entrate e le spese erano stabilite a pareggio per la somma di	L.	494.700 —
aggiungendo a tali previsioni quelle formulate per il Fondo medesimo del sedicente governo della repubblica sociale italiana (anche queste a pareggio) in	»	785.100 —
si ha una previsione complessiva di	L.	<u>1.279.800 —</u>

Nessuna variazione fu apportata alla predetta previsione.

In sede consuntiva si sono avuti i seguenti accertamenti:

Introiti	L.	1.196.468,71
Pagamenti	»	715.728,38
Avanzo	L.	<u>480.740,33</u>

II. - <i>Conto del patrimonio.</i> — Al 30 giugno 1944 risultava un patrimonio netto di	L.	2.734.884,40
---	----	--------------

Per effetto delle variazioni subite durante l'esercizio 1944-45 e cioè:

Aumenti per	L.	769.319,98
Diminuzioni per	»	181.253,45

con una eccedenza degli aumenti di	»	588.066,53
è risultata, al 30 giugno 1945 una consistenza patrimoniale di	L.	<u>3.322.950,93</u>

di cui lire 307.313,42 investite in prestiti agli agenti, lire 2.523.834,24 depositate nelle casse delle direzioni degli Istituti di prevenzione e di pena e, per il resto, depositate in conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti e nelle Casse postali.

§ 9. — UFFICI DEL LAVORO PORTUALE

A termini dell'articolo 11 del regio decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1277, è stato sottoposto all'esame della Corte il conto consuntivo degli Uffici del lavoro portuale per lo esercizio 1944-45 che, in rapporto alle contabilità attive e passive costituenti la sua documentazione, è stato riconosciuto regolare e quindi può essere parificato.

Se ne riassumo qui appresso le risultanze.

I. - *Conto della competenza.* — Dal bilancio degli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio 1944-45, approvato con decreto interministeriale 31 marzo 1945, risultavano le seguenti previsioni:

	Entrata	Spesa	Differenza
L.	2.502.000	2.486.642	+ 15.358
A tali previsioni sono da aggiungere quelle formulate per gli uffici medesimi dal sedicente governo della repubblica sociale italiana, come contro	»	1.502.000	+ 9.538
di guisa che nel complesso, le previsioni iniziali ammontavano a	L.	<u>4.004.000</u>	<u>+ 24.716</u>

Alla chiusura dell'esercizio, le previsioni suddette non avevano subito variazioni nel loro importo complessivo.

L'avanzo previsto in lire 24.716, risulta iscritto all'articolo 12 della spesa (devoluzione al fondo di riserva dell'avanzo di gestione previsto).

In sede consuntiva sono risultati i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	1.547.205,70
Spese (escluso l'accertamento dell'articolo 12).	»	1.391.129,80
		<hr/>
Avanzo accertato	L.	156.075,90
		<hr/> <hr/>

II. — *Conto dei residui.* — I residui, che sono stati ripresi nelle stesse cifre che vennero accertate alla chiusura dell'esercizio 1943-44 e cioè:

Residui attivi	L.	321.408,65
Residui passivi (1)	»	863.528,55
		<hr/>

con una eccedenza passiva di L. 542.119,90
 presentavano al 30 giugno 1945 la seguente situazione:

Residui attivi	L.	—
Residui passivi (1)	»	863.528,55
		<hr/>

con una eccedenza passiva di » 863.528,55
 e cioè un peggioramento di L. 321.408,65

determinato da eliminazione di residui attivi.

III. — *Conto di cassa.* — Il fondo di cassa all'inizio della gestione risultava di L. 1.943.466,17

Durante l'esercizio sono state riscosse . L. 1.539.191,50
 e pagate » 1.381.999,63

con una eccedenza degli incassi di » 157.191,87
 e pertanto il fondo di cassa era salito al 30 giugno 1945 a L. 2.100.658,04

IV. — *Residui da trasportare all'esercizio 1945-46.* — I residui da trasportare si determinano come segue:

Residui attivi:

Entrate accertate:

in conto competenza	L.	1.547.205,70
in conto residui	»	—
		<hr/>
		1.547.205,70

Entrate riscosse e versate:

in conto competenza	L.	1.539.191,50
in conto residui	»	—
		<hr/>
	»	1.539.191,50

Somma da riscuotere e da versare (residui attivi) L. 8.014,20

(1) Esclusi quelli relativi ad avanzi da versare al fondo riserva.

	Riporto . . . L.	8.014,20
Residui passivi:		
Spese accertate:		
in conto competenza	L. 1.391.129,80	
in conto residui (1)	» 863.528,55	
	L. 2.254.658,35	
Spese accertate:		
in conto compe-		
tenza	L. 1.194.014,92	
in conto residui (1)	» 187.984,71	
	» 1.381.999,63	
Somme rimaste da pagare (residui passivi) (1)	»	872.658,72
Eccedenza passiva	L.	864.644,52

V. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Le entrate e le spese riportate nel conto consuntivo trovano perfetta corrispondenza rispettivamente nelle quietanze di versamento allo apposito conto corrente e nelle risultanze delle contabilità passive pervenute alla Corte e riconosciute regolari, e perciò il conto medesimo può essere parificato.

VI. — *Situazione finanziaria.* — La situazione finanziaria al 30 giugno 1945 risultava la seguente:

Attività:		
Fondo di cassa	L.	2.100.658,04
Residui attivi di bilancio	»	8.014,20
	L.	2.108.672,24
Passività:		
Residui passivi di bilancio (1)	»	872.658,72
Eccedenza attiva	L.	1.236.013,52
che, rispetto a quella esistente al 30 giugno 1944 in	»	1.401.346,27
dimostra un peggioramento di	L.	165.332,75

che corrisponde al risultato del seguente computo:

Avanzo accertato nel conto della competenza.	L.	156.075,90
Peggioramento nel conto dei residui	»	321.408,65
Come sopra	L.	165.332,75

VII. — *Situazione patrimoniale.* — Le consistenze patrimoniali (escluse quelle finanziarie) al 30 giugno 1945 si riassumono come segue:

Attività	L.	411.967,75
Passività	»	—
Patrimonio netto	L.	411.967,75

uguale a quello accertato al 30 giugno 1944.

(1) Escluse le partite relative al versamento dell'avanzo al fondo di riserva.

VIII. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Si riassume come segue:

<i>Attività:</i>		
Finanziarie	L.	2.108.672,24
Patrimoniali	»	411.967,75
		<hr/>
	L.	2.520.639,99
 <i>Passività:</i>		
Finanziarie	L.	872.658,72
Patrimoniali	»	—
		<hr/>
	»	872.658,72
		<hr/>
Patrimonio differenziale al 30 giugno 1945	L.	1.647.981,27
che, rispetto a quello accertato al 30 giugno 1944 in	»	1.813.314,02
		<hr/>
presenta una diminuzione di	L.	165.332,75
		<hr/> <hr/>

determinata esclusivamente dal peggioramento della situazione finanziaria.

Per lire 1.236.013,52 il detto patrimonio è costituito da avanzi di gestione accantonati.

§ 10. — AZIENDA MONOPOLIO BANANE

I. — *Conto della competenza* — Nel bilancio dell'Azienda monopolio banane approvato con il decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1946, n. 289, le previsioni dell'entrata e della spesa dell'esercizio 1944-45 furono determinate, a pareggio, nella somma di L. 10.099.651,80

a tali previsioni sono da aggiungere quelle formulate, per l'azienda medesima dal sedicente governo della repubblica sociale italiana, anch'esse a pareggio in » 10.830.000 —

Previsione iniziale complessiva L. 20.929.651,80

Con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1950, n. 1292 furono apportate variazioni in aumento, sia all'entrata che alla spesa, per un importo di L. 5.000.000 —

Altre variazioni in aumento furono apportate dal sedicente governo della repubblica sociale italiana per l'importo bilanciato di » 10.100.000 —

» 15.100.000 —

e, pertanto, la previsione definitiva è stata stabilita in L. 36.029.651,80

Gli accertamenti sono risultati, tanto per le entrate che per le spese, in lire 16.379.141,15 con una differenza in meno, rispetto alle previsioni definitive, di lire 19.650.510,65, che rappresenta l'importo compensativo delle minori entrate e delle economie nelle spese.

II. — *Conto dei residui.* — I residui, che sono stati ripresi negli stessi importi accertati al 30 giugno 1944, e cioè:

Residui attivi	L.	29.359.816,59
Residui passivi	»	28.399.205,59
		<hr/>
con un'eccedenza attiva di	L.	960.611 —
		<hr/> <hr/>

al 30 giugno 1945 risultarono nel loro complesso immutati sia per la parte attiva che per quella passiva.

III. — *Conto di cassa.* — Al 1° luglio 1944 risultava un *deficit* di cassa, corrispondente all'eccedenza attiva dei residui esistenti alla stessa data (vedi n. II) di L. 960.611 —

Durante l'esercizio 1944-45 furono rimosse L. 12.130.718,58
e pagate » 22.812.001,66

con un'eccedenza dei pagamenti di » 10.681.283,08

per cui il *deficit*, al 30 giugno 1945, ascendeva a L. 11.641.894,08

corrispondente appunto all'eccedenza attiva dei residui risultanti alla fine dell'esercizio.

IV. — *Residui da trasportare all'esercizio 1945-46.* — Sono i seguenti:

Residui attivi:

Entrate accertate:

in conto competenza	L.	16.379.141,15	
in conto residui	»	29.359.816,59	
			45.738.957,74

Entrate rimosse e versate:

in conto competenza	L.	10.551.134,07	
in conto residui	»	1.579.584,51	
			12.130.718,58

Residui attivi L. 33.608.239,16

Residui passivi:

Spese accertate:

in conto competenza	L.	16.379.141,15	
in conto residui	»	28.399.205,59	
			44.778.346,74

Spese pagate:

in conto competenza L.	9.922.577,83	
in conto residui . . . »	12.889.423,83	
		22.812.001,66

Residui passivi » 21.966.345,08

Eccedenza attiva L. 11.641.894,08

che rispetto a quella ugualmente attiva accertata al 30 giugno 1944 in » 960.611 —

presenta un miglioramento di L. 10.681.283,08

V. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Le entrate e le spese accertate secondo il conto consuntivo corrispondono a quelle risultanti dalle contabilità amministrative pervenute alla Corte e riconosciute regolari, per tanto il conto medesimo può essere parificato.

VI. — *Situazione finanziaria.* — La situazione finanziaria al 30 giugno 1945 è la seguente:

Attività:

Residui attivi di bilancio : L. 33.608.239,16

Passività:

<i>Deficit</i> di cassa	L.	11.641.894,08	
Residui passivi di bilancio	»	21.966.345,08	
			33.608.239,16

Il *deficit* di cassa corrisponde appunto alla eccedenza dei residui attivi su quelli passivi esistenti a fine esercizio come risulta dimostrato ai nn. IV e V.

VII. — *Situazione patrimoniale.* — Le consistenze patrimoniali al 30 giugno 1945 risultano le seguenti:

Attività	L.	147.317.468,97
Passività	»	100.377.243,34
		<hr/>
Patrimonio netto	L.	46.940.225,63
che nei confronti di quello accertato al 30 giugno 1944 in	»	45.085.457,81
		<hr/>
dimostra un miglioramento nella situazione di	L.	1.854.767,82
		<hr/> <hr/>

VIII. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Si riassume come segue:

Attività:

Finanziarie	L.	21.966.345,08
Patrimoniali	»	147.317.468,97
		<hr/>
	L.	169.283.814,05

Passività:

Finanziarie	L.	21.966.345,08
Patrimoniali	»	100.377.243,34
		<hr/>
	»	122.343.588,42
		<hr/>
Patrimonio differenziale al 30 giugno 1945	L.	46.940.225,63
che, rispetto a quello accertato al 30 giugno 1944 in	»	45.085.457,81
		<hr/>
dà il miglioramento, già indicato al n. VII in	L.	1.854.767,82
		<hr/> <hr/>

§ 11. — ISTITUTO AGRONOMICO PER L'AFRICA ITALIANA

I. — *Conto della competenza.* — Le previsioni di entrata e di spesa dell'Istituto agronomico per l'Africa Italiana, per l'esercizio 1944-45, furono effettuate soltanto dal sedicente governo della repubblica sociale italiana che le approvò con decreto del Ministro delle finanze del 26 giugno 1944, n. 364. Tali previsioni si bilanciavano, per l'entrata e per la spesa, nella somma di lire 1.408.000. Nessuna variazione fu apportata alle predette previsioni durante l'esercizio.

Alle previsioni stesse si contrappongono nel consuntivo, le sole operazioni di gestione che ebbero luogo nel territorio sottoposto al governo legittimo non essendosi verificato alcun accertamento ad opera del sedicente governo della repubblica sociale italiana.

Per quanto concerne l'entrata, nel consuntivo sono indicati:

versamenti per l'importo di	L.	3.106.733,55
e somme rimaste da riscuotere per	»	55.000 —
		<hr/>
	L.	3.161.733,55

Per quanto concerne la spesa, nel consuntivo sono indicati: pagamenti per L. 3.159.333,55
e somme rimaste da pagare per » 2.400 —

» 3.161.733,55

e, quindi, gli accertamenti di entrata e di spesa si bilanciano.

Nelle spese si sono verificate le seguenti eccedenze di impegni:

articolo 1 per	L.	1.177.418,80
» 2 »	»	8.271,90
» 3 »	»	45.947 —
» 15 »	»	757.587,38
» 18 »	»	68.181,25
» 19 »	»	5.655,61

Per tali eccedenze il Ministro del tesoro, con nota n. 104541 del 25 gennaio 1952, ha comunicato che sarà proposta sanatoria mediante apposita disposizione inserita nel disegno di legge di approvazione del rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1944-45.

II. - *Conto dei residui.* — I residui, ripresi al 1° luglio 1944 nei seguenti importi:

Residui attivi	L.	35.000 —
Residui passivi	»	294.603,53
<hr/>		
con un'eccedenza passiva di	L.	259.603,53
sono stasi accertati, al 30 giugno 1945, nelle cifre appresso indicate:		
Residui attivi	L.	35.000 —
Residui passivi	»	265.767,60
<hr/>		
con un'eccedenza passiva di	»	230.767,60
<hr/>		
e quindi con un miglioramento di	L.	28.835,93
<hr/> <hr/>		
dovuto ad economie realizzate nei residui passivi.		

III. - *Conto complessivo.* — Si riassume come segue:

Disavanzo nel conto della competenza	L.	80.582,09
Miglioramento nel conto dei residui	»	28.835,93
<hr/>		
Perdita netta complessiva	L.	51.746,16
<hr/> <hr/>		

IV. - *Conto di cassa.* — Al 1° luglio 1944 risultava un fondo di cassa di

	L.	262.185,91
Durante l'esercizio 1944-45 sono state		
riscosse	L.	3.116.733,55
e sono state pagate	»	3.249.425,84
<hr/>		
con una eccedenza dei pagamenti di	»	132.692,29
<hr/>		
per cui il fondo di cassa al 30 giugno 1945 risultava di	L.	129.493,62
<hr/> <hr/>		

V. - *Residui da trasportare all'esercizio 1945-46.* — Si determinano come segue:

Residui attivi:

Entrate accertate:

in conto competenza	L.	3.161.733,55
in conto residui	»	35.000 —
<hr/>		
	L.	3.196.733,55

Entrate riscosse e versate:

in conto competenza	L.	3.106.733,55
in conto residui	»	10.000 —
<hr/>		
	»	3.116.733,55
<hr/>		
Residui attivi	L.	80.000 —

Riporto . . . L. 80.000 —

Residui passivi:

Spese accertate:

in conto competenza	L.	3.161.733,55
in conto residui	»	265.767,60
		<hr/>
	L.	3.427.501,15

Spese pagate:

in conto competenza	L.	3.159.333,55
in conto residui	»	90.092,29
		<hr/>
	»	3.249.425,84

Residui passivi	»	178.075,31
Eccedenza passiva	L.	98.075,31
		<hr/> <hr/>

VI. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Le entrate e le spese accertate secondo il consuntivo corrispondono a quelle risultanti dai conti amministrativi e dalle contabilità pervenute alla Corte e riconosciute regolari e pertanto il conto medesimo può essere parificato.

VII. — *Situazione finanziaria.* — Al 30 giugno 1945 risulta la seguente situazione finanziaria:

Attività:

Fondo di cassa	L.	129.493,62
Residui attivi di bilancio	»	80.000 —
		<hr/>
	L.	209.493,62

Passività:

Residui passivi di bilancio	»	178.075,31
Eccedenza attiva	L.	31.418,31
che, rispetto a quella accertata al 30 giugno 1944 in	»	2.582,38
		<hr/>
presenta un miglioramento di	L.	28.835,93
		<hr/> <hr/>

Il fondo di cassa risulta, quindi, corrispondente alla somma dell'eccedenza attiva accertata nel conto finanziario al 30 giugno 1945	L.	31.418,31
e di quella passiva accertata nei residui da trasportare all'esercizio 1945-46	»	98.075,31
		<hr/>
	L.	129.493,62
		<hr/> <hr/>

VIII. — *Situazione patrimoniale.* — Al 30 giugno 1945 risultano le seguenti consistenze patrimoniali (escluse quelle finanziarie):

Attività	L.	2.557.855,88
Passività	»	10.000 —
		<hr/>
Patrimonio netto	L.	2.547.855,88
che rispetto a quello accertato al 30 giugno 1944 in	»	2.548.649,73
		<hr/>
presenta un peggioramento di	L.	793,85
		<hr/> <hr/>

IX. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Si riassume come segue:

<i>Attività:</i>			
Finanziarie	L.	209.493,62	
Patrimoniali	»	2.557.855,88	
	L.	<u>2.767.349,50</u>	
<i>Passività:</i>			
Finanziarie	L.	178.075,31	
Patrimoniali	»	10.000 —	
	»	<u>188.075,31</u>	
Patrimonio netto	L.	2.579.274,19	
che confrontato con quello al 30 giugno 1944 in	»	2.551.232,11	
dà un miglioramento di	L.	<u>28.042,08</u>	
che corrisponde appunto alla differenza fra il miglioramento verificatosi nella situazione finanziaria (n. VII)	L.	28.835,93	
e il peggioramento accertato nel conto patrimoniale (n. VIII)	»	793,85	
Come sopra	L.	<u>28.042,08</u>	

§ 12. — FONDO SPECIALE DELLE CORPORAZIONI

I. — Nell'esercizio 1944-45 il Fondo speciale delle corporazioni fu gestito soltanto dal sedicente governo della repubblica sociale italiana, sulla base di un bilancio di previsione approvato con decreto del Ministro delle finanze di detto governo in data 27 giugno 1944. In tale bilancio le entrate e le spese erano previste a pareggio nella somma di lire 83.461.205. Per effetto di successive variazioni, la previsione risultò definitivamente fissata nella somma bilanciata di lire 184.661.205.

Alla chiusura della predetta gestione, in confronto alle dette previsioni, risultarono riscosse	L.	102.068.589,40
e pagate	»	72.284.444,05
con un supero delle riscossioni sui pagamenti di	L.	<u>29.784.045,35</u>

somma, questa, interamente assorbita dai pagamenti ordinati in conto competenza dalla Gestione commissariale che, dopo la liberazione delle province settentrionali, subentrò, nell'amministrazione del Fondo, a quella del sedicente governo della repubblica sociale italiana.

II. — Alla chiusura dell'esercizio 1943-44 risultava un avanzo di cassa di lire 102.180.752,79 corrispondente alla differenza fra l'importo dei residui passivi in	L.	144.842.452,17
e quello dei residui attivi in	»	42.667.699,38
Come sopra	L.	<u>102.180.752,79</u>

Durante l'esercizio 1944-45, in conto dei suindicati residui passivi, furono effettuati pagamenti:

su ordinazione della gestione del sedicente governo della repubblica sociale italiana per	L.	70.852.895,98
su ordinazione della gestione commissariale per	»	10.635.595,55
con un totale di	»	<u>81.488.491,53</u>
di guisa che, alla fine, risultò un avanzo di cassa di	L.	<u>20.692.261,26</u>

che fu versato all'Erario.

III. — Per quanto riguarda le rimanenti attività patrimoniali, lo stabile di via Veneto destinato a sede del Ministero dell'industria e commercio, già di proprietà del Fondo, è stato assunto nella consistenza dei beni demaniali (scheda 5621 Roma) per il valore aggiornato di lire 820.000.000; il materiale mobile e la biblioteca sono stati assunti negli inventari del Ministero dell'industria e commercio stesso; i titoli di credito, già di pertinenza del Fondo, sono stati alienati a cura del contabile del portafoglio ed il corrispondente controvalore è stato versato al conto corrente di Tesoreria « Ministero del Tesoro - Fondo casse conguaglio ».

Infine, per gli altri titoli di credito di pertinenza dell'Ispettorato corporativo e del Fondo addestramento professionale dei lavoratori dell'industria, risulta che le relative polizze sono state trasmesse dalla competente Ragioneria centrale al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, che ne ha accusato ricevuta.